

# LAVORO

---

# SINDACATO

BOLLETTINO BIBLIOGRAFICO INTERNAZIONALE DELLA  
FONDAZIONE GIULIO PASTORE

2006 - N. 6

NOVEMBRE - DICEMBRE

---

## 2006, n. 6 novembre - dicembre

«Lavoro & Sindacato. Bollettino bibliografico internazionale» è una pubblicazione bimestrale della Fondazione Giulio Pastore, edita fino al 2004 in formato cartaceo e, dal numero 1 del 2005, in formato elettronico. Scopo del Bollettino è di favorire il progresso degli studi e delle ricerche aventi per oggetto i problemi del lavoro e dell'esperienza sindacale dei lavoratori sia dal punto di vista delle singole discipline interessate che da quello interdisciplinare. In ogni numero, un editoriale, recensioni e documenti precedono il vero e proprio bollettino bibliografico. Il Bollettino viene composto a partire da un'attenta selezione della documentazione acquisita dal Centro studi e documentazione della Fondazione Pastore, così da individuare e segnalare quanto pubblicato nella letteratura italiana e straniera (libri, riviste, letteratura grigia) sulle materie relative alle questioni del lavoro e del sindacato. La pubblicazione si indirizza soprattutto agli studiosi delle varie discipline interessate, alle organizzazioni sindacali e imprenditoriali e a quanti, in genere, seguono in modo approfondito le tematiche del lavoro e dell'azione sindacale.

La notizia bibliografica viene realizzata nel rispetto degli standard ISBD (International Standard Bibliographic Description) idonei per le varie tipologie di materiali. L'intestazione della singola registrazione bibliografica è per autore, seguendo le Regole Italiane di Catalogazione per Autore (RICA). Per rendere più chiaro il contenuto intellettuale del documento segnalato, la descrizione bibliografica viene corredata di soggetti (desunti e tradotti dal Thesaurus BIT 1998) e, spesso, di abstract. Viene anche riportata la collocazione del documento presso la Biblioteca della Fondazione Pastore (Bfgp:), così da favorire il reperimento e la consultazione dell'opera in sede.

La presentazione formale del Bollettino è di tipo tematico: l'organizzazione degli argomenti riflette la strutturazione sistematica del Thesaurus BIT: 19 faccette o categorie e ulteriori suddivisioni.

Elenco delle categorie:

- 01 Relazioni internazionali
- 02 Politica sociale, protezione sociale e sicurezza sociale
- 03 Sviluppo economico
- 04 Diritto, diritti umani, governo e politica
- 05 Scienze sociali, cultura, umanità e arti
- 06 Educazione e formazione
- 07 Sviluppo rurale, agricoltura, silvicoltura e pesca
- 08 Attività economiche
- 09 Commercio
- 10 Trasporti
- 11 Finanza
- 12 Management
- 13 Lavoro e occupazione
- 14 Popolazione, relazioni tra razze, migrazione
- 15 Salute e sicurezza
- 16 Scienze dell'ambiente
- 17 Scienze della terra
- 18 Ricerca e scienza
- 19 Biblioteconomia e scienze dell'informazione

Ciascun numero del Bollettino è corredato di Indice degli autori e Indice dei soggetti. Le voci dell'indice rinviano al numero di codice (riportato in calce ad ogni scheda, es. Cod. 37619) e alla categoria (es. 06.07), nella quale recuperare la scheda all'interno del Bollettino. Per gli Indici annuali, viene anche indicato in quale fascicolo di "Lavoro & Sindacato" va cercata la scheda (es. 5/). Consultando la pubblicazione elettronica in formato PDF, per risalire dal numero di codice alla relativa scheda bibliografica si suggerisce di utilizzare la funzione "Cerca" (Maiusc+Ctrl+F).

Per ulteriori informazioni, contattare la segreteria di redazione: [lavoroesindacato@fondazionepastore.it](mailto:lavoroesindacato@fondazionepastore.it)

Direttore: Michele Colasanto

Co-Direttore: Vincenzo Saba

Direttore responsabile: Michele Colasanto

Segreteria di redazione: Enrica Gasperini, Maria Rosa Ranchino

Catalogazione e soggettazione: Enrica Gasperini

Hanno collaborato: Giampiero Bianchi, Andrea Ciarini, Marco Cirilli, Gustavo De Santis, Giulio Marini, Cristiano Nervegna, Luciano Osbat, Francesca Papa, Agata Rafalko, Cristiano Santori, Giordana Valente

Abbonamenti: Euro 50,00 c.c.p. n. 42892000 intestato a Fondazione Giulio Pastore Roma

Autorizzazione del Tribunale di Roma n. 139/2003 del 27 marzo 2003

Chiuso in redazione il 23 febbraio 2007

## Editoriale

### ***Nuove idee e nuovi strumenti per l'Europa prossima ventura***

Nel processo di integrazione europea è forse arrivato il momento di guardare con più convinzione alle ragioni di una convergenza che non sia solo economica, ma anche politica e sociale. D'altra parte, pur nelle diversità dei singoli sistemi nazionali, che per brevità non stiamo qui a ricordare, la presenza di estese politiche di welfare e di apparati di protezione sociale riconosciuti, legittimati, in taluni casi partecipati dalle parti sociali, sono stati uno degli elementi costitutivi dell'Europa moderna. Nell'idea di Europa che i padri fondatori ci hanno trasmesso, l'integrazione economica, la progressiva complementarietà delle economie europee sono state, non il fine a se stesso degli "animal spirit" di una economia di mercato scevra da qualsiasi condizionamento sociale o istituzionale, come gran parte dell'economia neoclassica ha inteso affermare. Piuttosto essa è stata un mezzo attraverso il quale raggiungere più importanti obiettivi di pace tra i popoli e benessere dei cittadini in un quadro di regolazione "sociale" dell'economia.

Oggi più che mai appare importante rilanciare questa prospettiva dell'integrazione sociale e economica. La battuta di arresto fatta registrare con il no al referendum sulla Costituzione europea in Francia e in Olanda è un campanello d'allarme da non sottovalutare. Di fronte a un processo di allargamento che ha, sì, esteso le frontiere dell'Europa e allargato il suo bacino di influenza, ma senza una adeguata contropartita in termini di nuovi meccanismi di governance e nuovi processi di integrazione sociale, il rischio è quello di una paralisi delle istituzioni europee, e di uno strisciante senso di sfiducia che peraltro in parte già pervade il contesto europeo. Questa situazione appare particolarmente evidente se si guarda al campo delle politiche di welfare. Oltre un generico riferimento a un modello sociale europeo, i contesti nazionali appaiono ancora caratterizzati da rilevanti specificità nei meccanismi di funzionamento e nelle politiche di protezione sociale. Se fino al più recente passato il riferimento alla presenza di estese politiche di protezione sociale è apparso sufficiente a caratterizzare l'idea di Europa in riferimento agli altri sistemi socio-economici extra-europei, il passo in avanti che oggi ci è richiesto di fronte alle difficoltà poste dall'allargamento, presuppone l'avvio di una nuova fase, potremmo dire costituente, di rinnovata integrazione e convergenza sul piano delle politiche nazionali.

Da questo punto di vista è forse arrivato il momento di smettere di tessere le lodi del Metodo di coordinamento aperto (OMC) e del suo approccio di soft law, e affrontare in maniera nitida le difficoltà di una integrazione che non può essere promossa solamente a livello dello scambio e della diffusione delle buone prassi. In altre parole è arrivato il momento di promuovere un confronto che si

ponga l'obiettivo di intervenire nella costruzione delle nuove architetture di governance e delle nuove politiche europee. D'altra parte, l'importanza di un tale scatto in avanti è una esigenza che oggi si avverte non solo, o non tanto, all'interno della comunità scientifica, ma soprattutto all'interno del dibattito politico. Il problema della convergenza non è dunque solo un problema di policy, ma anche di politics, essendo le difficoltà del processo di integrazione riconducibili soprattutto a una elaborazione deficitaria di iniziative di riforma su scala comunitaria. Certamente su questo terreno le paure diffuse di una armonizzazione al ribasso dei sistemi di protezione sociale non giocano a favore di una cessione di sovranità dei livelli nazionali verso quello comunitario. E tuttavia, l'immobilismo, almeno quello registrato in questi ultimi anni, non appare il più adatto degli antidoti alle paure delle comunità locali, dei cittadini, della vecchia e della nuova Europa. Semmai appare ancora più impellente il rilancio di una iniziativa che faccia realmente i conti con il mutamento dei welfare europei, e in grado di porsi il problema di come favorire un processo di convergenza nella salvaguardia dei livelli di protezione raggiunti.

Ben vengano in questo senso le iniziative delle istituzioni comunitarie e di quelle di cultura che apertamente pongono il problema della "costruzione" del modello sociale europeo e di quali politiche promuovere a livello comunitario per raggiungere questo obiettivo. A questo proposito preme ricordare il senso delle recenti iniziative internazionali intraprese dalla Fondazione Pastore in collaborazione con altri istituti di ricerca italiani e europei. Tra questi vanno ricordati l'Eurispes, la Fondazione Gramsci, l'Università di Brema, la London Metropolitan University, l'Università di Roma La Sapienza, la libera Università di Berlino, l'IRES francese, l'Università di Ankara. Il senso di queste iniziative, gli obiettivi che ci siamo posti in questi mesi di incontri, guardano alla promozione una attività di ricerca scientifica che sappia porsi anche sul versante propositivo delle azioni di riforma da intraprendere per il rafforzamento della dimensione europea delle politiche del welfare. Il tentativo è stato in questo senso quello di coniugare la tensione conoscitiva verso i processi di mutamento che sono in atto ai diversi livelli della governance europea, delle politiche nazionali, e a quello non meno importante del ruolo delle parti sociali nei nuovi assetti istituzionali dell'Europa, con l'esigenza pratica di proporre nuove soluzioni per la difesa del modello sociale europeo, a partire tuttavia dal suo rinnovamento.

La prima delle iniziative cui la Fondazione Pastore ha inteso partecipare ha riguardato il tentativo di costituire un gruppo di lavoro sul problema della precarietà sociale e sulle politiche di contrasto alla vulnerabilità sociale. Pur nelle specificità che caratterizzano i diversi sistemi nazionali, i sistemi di welfare europei si trovano infatti a dover affrontare comuni fenomeni di destrutturazione che esercitano una forte pressione sul finanziamento dei tradizionali programmi di welfare e sulla loro stessa capacità di rispondere a una domanda sociale profondamente modificata rispetto al passato. In un tale scenario, la costruzione di nuove politiche di offerta di servizi appare centrale, non solo ai fini di una regolazione del welfare in grado di controbilanciare gli effetti più negativi della precarietà del lavoro sulle condizioni di vita di un numero crescente, quanto eterogeneo, di cittadini,

ma soprattutto per rispondere al senso di sfiducia che attraversa oggi il funzionamento delle istituzioni nazionali e europee nella risposta ai problemi posti dal lavoro "nuovo" che avanza. Per questo motivo il gruppo di lavoro, riunito sotto il coordinamento della Libera Università di Berlino, ha deciso di programmare una serie di iniziative di studio con il supporto delle istituzioni comunitarie e del governo tedesco (attualmente a capo della Presidenza di turno dell'Unione europea) volte a individuare i possibili "nuovi binari" delle politiche europee contro l'esclusione e la vulnerabilità sociale. Il punto di partenza sarà in questo caso la prossima summer school che si terrà nel luglio 2007 a Berlino sulle strategie di riforma delle politiche di inclusione sociale.

La seconda iniziativa partecipata dalla Fondazione Pastore ha riguardato il tema della governance europea in riferimento al ruolo delle organizzazioni sindacali nei sistemi decisionali comunitari e a livello delle emergenti strategie di radicamento sindacale nei paesi europei. Il gruppo di lavoro si è riunito sotto il coordinamento dell'Università di Brema e della London Metropolitan University. L'intento di questo gruppo di studio è stato quello di arrivare alla definizione di linee guida per la difesa e per il rinnovamento del modello sociale europeo nei rapporti tra parti sociali attori istituzionali. Nel prossimo incontro di maggio 2007 che si terrà a Roma il gruppo porrà le basi per il proseguo di una riflessione che intende porsi a livello, non tanto della generica difesa di un astratto modello sociale europeo, quanto piuttosto in una ottica propositiva di riforma del funzionamento dei meccanismi di governance europei del dialogo sociale.

Queste seppur brevi considerazioni sull'attività internazionale della Fondazione Pastore valgono a ricordare la necessità di un impegno richiesto degli istituti di cultura -e tra questi la nostra Fondazione- nel volgere lo sguardo al mutamento delle condizioni sociali entro cui il lavoro tende oggi a rideclinarsi e ai processi di ristrutturazione delle nuove politiche di offerta. In questo quadro, guardare alle ragioni del sindacato, come tradizione e scopo della Fondazione Pastore, significa soprattutto interpretarne le ragioni storiche e culturali alla luce dei cambiamenti che inevitabilmente hanno attraversato il lavoro e i bisogni di protezione, tutela e rappresentanza che ne derivano.

*Andrea Ciarini*

## Recensioni

### ***Il buon revisionismo: la Riforma agraria, la DC, gli americani, la CISL***

Emanuele Bernardi. La Riforma agraria in Italia e gli Stati Uniti : guerra fredda, Piano Marshall e interventi per il Mezzogiorno negli anni del centrismo degasperiano / con una prefazione di Paul Ginsborg. [Bologna]: Il mulino, c2006

Un altro tassello si aggiunge alla rilettura degli anni Cinquanta italiani del secolo scorso; un periodo dipinto finora dalla storiografia ufficiale e dalla pubblicistica come gli anni bui del centrismo e dell'invadenza clericale, della Guerra fredda e delle chiusure ideologiche, del falso sviluppo e della repressione sociale e che oggi si riscopre, pezzo dopo pezzo, esser stato forse uno dei momenti più alti del riformismo e della crescita, della stabilità e delle grandi scelte strategiche che hanno plasmato l'Italia contemporanea: una strada aperta per la verità, in tempi non sospetti, proprio dalla Fondazione Pastore con il Convegno storico di Castiglion Fiorentino del 1993 con la rimessa in discussione degli anni Cinquanta come anni bui del sindacalismo italiano.

Questo recente, brillante, libro di un giovane studioso, pubblicato nel 2006 per i tipi del Mulino nella collana SVIMEZ - e presentato da Paul Ginsborg - getta invece nuova luce su di un altro aspetto finora poco studiato, e per quel poco censurato, della storia dell'Italia repubblicana: la Riforma agraria varata dal governo De Gasperi nell'aprile del 1950 congiuntamente alla Cassa per il Mezzogiorno, vista nel quadro più generale dei rapporti internazionali e delle reciproche influenze delle varie culture; quella USA, produttivista e californiana, orientata al solo mercato, da una parte, e dall'altra quella della DC erede della storia e della tradizione del movimento sociale cattolico italiano: piccola proprietà diffusa, cooperazione, multifunzionalità, aiuti al reddito, sviluppo rurale.

L'autore infatti, pur basandosi su di un'accurata e rigorosa ricerca su carte d'archivio, fa quasi una storia dello scontro tra le due culture e si sofferma molto sul senso e sul significato - per lui evidentemente innovatore, modernizzatore e democratico - delle scelte di politica agricola fatte dall'Italia nel 1950, inserite nel più vasto quadro delle azioni riformatrici e delle nuove politiche (estere, economiche, sociali) dei governi centristi di allora; una tesi destinata a fare qualche rumore in quanto rivaluta la portata e i contenuti di una Riforma agraria finora considerata dagli storici italiani (cfr. per tutti la collana Einaudi sulla Storia d'Italia, nonché il manuale dello stesso P. Ginsborg) come un provvedimento di fatto tardivo e parziale, fatto più per calmare le masse insorte del Sud guidate dalle sinistre che per vera convinzione politica e comunque insufficiente rispetto alle secolari

attese di redenzione dal nostro bracciantato.

Dal libro esce invece un quadro ben diverso: una DC protagonista (in particolare gli artefici furono Segni, Dossetti, Colombo e, dopo, lo stesso De Gasperi), cauta perché consapevole di pagar caro - soprattutto elettoralmente - una tale scelta riformatrice ma comunque intenzionata a realizzarla; le sinistre demagogiche e inconcludenti, bloccate dallo schema catastrofista della Terza Internazionale e dall'assenza di pratiche proposte alternative; una riforma imponente nelle dimensioni e nelle azioni modernizzatrici rispetto al tradizionale quadro agricolo italiano; infine una presenza americana finanziatrice e importante ma non decisiva nelle scelte politiche e che alla fine vede prevalere non il proprio modello produttivista e californiano orientato alla grande azienda sul mercato ma quello, appunto, cattolico-italiano-europeo della DC.

Non a caso protagonisti determinanti della Riforma furono le associazioni del mondo cattolico: anzitutto Coldiretti anzitutto ma anche Azione cattolica e CISL.

Di qui la grande rilevanza di questo lavoro anche per chi è attento alla storia CISL: ne emerge infatti una forte azione del sindacato libero, fiancheggiatore e propositivo rispetto alla Riforma, prima e dopo i morti di Melissa, il paese calabro dove il 28 ottobre del 1949 la polizia colpì a morte alcuni braccianti perché occupavano un latifondo incolto e da cui partì il movimento di riforma.

Su questo un'importante nota dell'autore che rende parziale giustizia al Ministro DC degli interni di allora, l'odiatissimo (dalle sinistre e dalle destre) Scelba, accusato da molti storici e giornalisti di essere il vero "colpevole" dei fatti di Melissa, comunque sostenitore della linea dura contro i braccianti e che invece si scopre profondamente contrario alle aperte collusioni tra il prefetto locale e i grandi proprietari e all'inutile uso della forza, attuato proprio "contro" le sue esplicite direttive.

Emerge quindi, in tale complessa vicenda, il grande attivismo dei neonati sindacati liberi italiani (la scissione è, com'è noto, del 1948 mentre la CISL nasce nell'aprile del 1950) e del loro leader Giulio Pastore: essi infatti organizzarono occupazioni, chiesero al Governo una distribuzione effettiva e non simbolica dei latifondi ai contadini, contrastarono l'uso politico e strumentale della vicenda da parte della CGIL e del PCI e attaccarono a fondo i miopi e sleali proprietari terrieri. Su questo l'autore ricorda una visita di Pastore all'ambasciata USA per ottenerne l'appoggio alla Riforma contro le iniziali esitazioni dello stesso De Gasperi, personalmente convinto della riforma ma che egualmente teneva alla collaborazione di governo con i liberali, vicini ai latifondisti.

Un libro dunque di buona storia italiana: "storia revisionista nella sua migliore accezione", commenta nella prefazione Paul Ginsborg. Ed anche, aggiungiamo noi, un altro piccolo importante tassello di buona storia CISL.

*Giampiero Bianchi*

## Abstract e segnalazioni

### 02 POLITICA SOCIALE, PROTEZIONE SOCIALE E SICUREZZA SOCIALE

#### 02.01 Politica sociale

Cella Gian Primo. Tracciare confini : realtà e metafore della distinzione. Bologna : Il mulino, c2006. 238 p. (Intersezioni; 291). 88-15-10534-4.

02.01; *teoria sociale; politica sociale; nazione; territorio; mondializzazione dell'economia; cultura*

Fonte di significati, creatore d'identità, occasione di riconoscimento per "noi" e per gli "altri", il confine sancisce una distinzione che è reale e metaforica. Leggerne il senso porta a ricostruirne la portata antropologica, culturale e geografica. Questo libro affronta il tema partendo dalla narrazione: il passaggio del Rubicone, la linea tracciata nell'oceano da papa Borgia, il muro di Berlino, la separazione tra Messico e Stati Uniti. Stati, identità, nazioni dipendono dai confini. Ma oggi, più che mai, non soltanto la politica ma anche la cultura finisce per tracciare nuovi confini. E anche la globalizzazione, invece di portare all'abolizione del confine, sta creando una nuova geografia in cui individui e gruppi sono alla costante ricerca di significati e riconoscimento. Nuovi e vecchi confini si affiancano provocando interrogativi e rendendo ancora più attuale questo singolare testo. [CN]

**Bfpg: H-VI-82, Cod. 38185**

Sainsbury Diane. Immigrants' social rights in comparative perspective: welfare regimes, forms in immigration and immigration policy regimes. In "Journal of European social policy", 16, 2006, n. 3, p. 229-244.

02.01; *politica sociale; welfare state; diritti economici e sociali; immigrante; lavoratore migrante;*

*immigrazione; Germania; Svezia; USA*

Si propone un'analisi comparata fra tre paesi che possono essere assunti come idealtipici nella formulazione di politiche per i lavoratori immigrati: il caso statunitense, espressione della tradizione liberale (inclusivo, "ius soli"); il tedesco, conservatore-corporativo (esclusivo, "ius sanguinis"); lo svedese, socialdemocratico (inclusivo, "ius domicili"). L'analisi parte dalla rassegna documentale redatta a partire dal 1990 per scoprire i legami fra le forme di immigrazione, i sistemi di welfare e le stesse "policies" in tema di immigrazione che inquadrano i diritti sociali degli immigrati medesimi. Emerge nell'insieme un quadro più complesso di quanto possa apparire da un'analisi classica per famiglie di welfare, in cui ad esempio i diritti sociali riflettono disparità a livello di genere (soprattutto in Germania). In generale esistono problemi di attribuzione di diritti: essere beneficiari di sussidi e di facilitazioni per sollevarsi dalla soglia povertà sotto la quale si trovano molti immigrati non è mai semplice. Anche le modalità di immigrazione giocano un ruolo molto importante, creando diversità fra rifugiati ed esiliati rispetto al resto degli immigrati, e fra i figli nati nel paese di destinazione e i genitori immigrati. In un'ottica longitudinale i tre paesi sembrano muovere verso una convergenza, anche se un'analisi attenta delle singole politiche fra inclusione ed esclusione palesa più differenze che somiglianze. [GM]

**Bfpg: Per. St., Cod. 38357**

Che cosa è pubblico? : temi, politiche e trasformazioni della sfera pubblica / presentazione di Lavinia Bifulco ... [et al.]. In "La rivista delle politiche sociali", 2006, n. 2, p. 7-405.

02.01; *politica sociale; settore pubblico; amministrazione pubblica*  
**Bfpg: Per. It., Cod. 38376**

#### 02.03 Protezione sociale

Durante Antonella. Il diritto di cittadinanza: verso un nuovo modello di protezione sociale?. In "Rivista giuridica del lavoro e della previdenza sociale", LVII, 2006, n. 2, p. 403-431.

02.03; *welfare state; riforma della sicurezza sociale; legislazione della sicurezza sociale; cittadinanza; Italia; UE; Campania; L. n. 328/2000; D. lgs. n. 237/1998; L. n. 350/2003; LR. n. 2/2004*

Il sistema di welfare state italiano sta andando in crisi in seguito a diversi fattori: l'invecchiamento demografico, la trasformazione dei rapporti familiari e del mercato del lavoro. La risposta data dall'autore a questa crisi è una modifica dei confini sociali del welfare secondo una concezione universalistica fondata sullo status, eguale per tutti, di cittadino. Sia l'Unione europea che, di conseguenza, alcuni Paesi europei hanno mostrato la tendenza a istituire una rete minima di sicurezza sociale. In Italia, invece, questa inversione non si è verificata, anzi permane un approccio selettivo nell'erogazione delle prestazioni sociali, anche dopo alcuni tentativi come la Legge quadro n. 328/2000 (riforma del sistema dell'assistenza sociale), il Decreto legislativo n. 237/1998 (reddito minimo di inserimento) e l'art. 3 della Legge finanziaria n. 350/2003 (reddito di ultima istanza). Una eccezione è la Regione Campania che con Legge regionale n. 2/2004 è andata in controtendenza rispetto all'intento nazionale, istituendo in via sperimentale un reddito di cittadinanza. [FP]

**Bfpg: Per. It., Cod. 38379**

#### 02.04 Protezione sociale/Anzianità

Hutton John. Pensioni: un fondo per i risparmi, meno tasse sui contributi aziendali. In "Critica sociale", 2006, n. 5, p. 17-21.

02.04; *regime pensionistico; politica sociale; età del pensionamento; fondi di pensione; Regno Unito*  
**Bfpg: Per. It., Cod. 38308**

## 02.07 Protezione sociale/Sanità

Bettio Francesca; Simonazzi Annamaria; Villa Paola. Change in care regimes and female migration: the "care drain" in the Mediterranean. In "Journal of European social policy", 16, 2006, n. 3, p. 271-285.

*02.07; assistenza di lunga durata; assistenza a domicilio; assistenza agli anziani; donna; famiglia; immigrazione; lavoratore migrante; Paesi mediterranei*

Si pone l'accento sul problema controverso dell'assistenza di lungo corso, che riguarda soprattutto la cura delle persone anziane) e le migrazioni delle donne nei Paesi mediterranei. In questi contesti infatti la cura delle persone è stata tradizionalmente relegata alle famiglie, e quindi alle figure femminili. L'emergere dei problemi legati all'innalzamento dell'età si scontrano con i requisiti di equità, efficienza e sostenibilità del sistema di assistenza. Vengono analizzate le grandezze quantitative fondamentali del fenomeno delle forme di lavoro di cura, che spesso sono di natura informale. Si delinea una linea di evoluzione che muove da una condizione di "obbligo dettato dalla tradizione", dovuto all'essere donna e cattolica, ad una in cui la figura della persona che presta assistenza viene riconosciuta maggiormente come un lavoro a tutti gli effetti. In questo modo sembra che anche il lavoro di tutela degli anziani in quarta età ricada in un contesto di "welfare mix" in cui gli attori sociali (singole persone, terzo settore, ecc.) vanno a sostituire il welfare novecentesco e/o le famiglie come agenzie di rete di salvataggio. La sfida della sostenibilità di un sistema ibrido rimane una scommessa aperta. [GM]

**Bfpg: Per. St., Cod. 38358**

## 02.10 Protezione sociale/Disoccupazione

Assurance chômage, une refonte nécessaire / [textes par] Gaby Bonnard ... [et al.]. In "La revue de la CFDT", 2006, n. 79, p. 4-53.

*02.10; indennità di disoccupazione; occupazione precaria; politica dell'occupazione; mercato del lavoro; flessibilità del lavoro; sindacato; Francia; UE*

Il sistema di assicurazione contro la disoccupazione francese non appare più adatto a intercettare i bisogni di protezione indotti dalle nuove forme contrattuali. Creato in un periodo di pieno impiego, quando l'eventualità di perdere il lavoro rappresentava un evento poco probabile e in ogni caso circoscritto nel tempo, il sistema francese al pari di altri contesti europei si è evoluto negli anni per rispondere ai problemi posti dalla disoccupazione strutturale. Oggi tuttavia, di fronte ai fenomeni di precarizzazione del lavoro, e a una condizione occupazionale che per quote crescenti di lavoratori si caratterizza, non per la mancanza di lavoro, bensì per la crescente collocazione instabile, frammentata, tra lavoro e non lavoro, le tradizionali politiche del lavoro non rispondono più ai bisogni emergenti dal lato della domanda. Il focus dell'analisi è dunque concentrato verso la ricerca di nuove misure di politiche di attive del lavoro che anche in Francia possano accompagnare i lavoratori instabili nella ricollocazione al lavoro. Si tratta in questo senso di una ricognizione generale sulle ultime riforme promosse sul terreno del work-fare o welfare to work, che hanno visto implicati anche i sindacati francesi. Nel mondo sindacale si avverte d'altra parte l'esigenza di una riflessione più approfondita delle nuove misure di protezione sociale all'interno del mercato del lavoro. Il punto in questione è la ricerca di un nuovo equilibrio tra la rappresentanza del lavoro e i mutamenti che lo hanno interessato, soprattutto nei suoi segmenti più vulnerabili. [AC]

**Bfpg: Per. St., Cod. 38362**

## 03 SVILUPPO ECONOMICO

### 03.01 Economia

Arrighi Giovanni; Silver Beverly J. Caos e governo del mondo : [come

cambiano le egemonie e gli equilibri planetari]. [Milano] : Bruno Mondadori, c2003. VIII, 374 p. (Economica). 88-424-9525-5.

*03.01; economia; teoria economica; mondializzazione dell'economia; governo; relazioni internazionali; potere politico*

Se quella attuale è un'epoca di declino e di crisi dell'egemonia mondiale statunitense, allora condivide importanti analogie con i due precedenti periodi di transizione dall'egemonia mondiale olandese a quella britannica nel XVIII secolo, e la transizione dall'egemonia mondiale britannica a quella statunitense nell'ultimo scorcio del XIX secolo e all'inizio del XX. Il confronto con questi periodi storici consente una lettura su quanto sta accadendo in questi anni. Gli autori analizzano, nello specifico, i cambiamenti negli equilibri tra gli stati, gli equilibri tra stati e imprese, le condizioni di lavoro e di vita, gli equilibri di potere tra occidentale e civiltà non occidentale, con particolare riferimento alla fine del predominio occidentale. [CN]

**Bfpg: H-VI-81, Cod. 38180**

L'economia flessibile / [testi di] Giacomo Vaciago ... [et al.]. In "Il mulino", LV, 2006, n. 5 (427), p. 821-880.

*03.01; economia; politica economica; flessibilità del lavoro; concorrenza; distretto industriale; spesa pubblica; riforma della sicurezza sociale; occupazione precaria; reddito garantito*

Si intende rilanciare a più voci il dibattito sulla flessibilità del lavoro e dei settori economici, facendo il punto sulle prime attività del Governo. Rispetto al tema delle liberalizzazioni delle professioni e di altri comparti importati della vita produttiva del paese, Giacomo Vaciago sottolinea quanto in questo momento si tenda a far coincidere surrettiziamente i temi dell'equità con quelli dell'efficienza. Poiché molti lavoratori detengono piccole posizioni di rendita (lavori a bassa produttività) si critica l'effettiva efficacia di riforme che puntino ai benefici per i consumatori e non più

semplicemente ai temi delle efficienze. L'equità e la giustizia quindi andrebbero a ledere i piccoli grandi interessi di troppi. Rimanda al Documento di programmazione economica e finanziaria che dovrebbe guidare i processi di deregolamentazione. Aldo Bonomi rilancia i temi tradizionali dei distretti industriali osservando quanto siano importanti (non solo per motivi logistici) le nuove piattaforme territoriali per agganciare le reti corte alle reti lunghe della globalizzazione. Laura Pennacchi sottolinea i pericoli di un programma che associ il bisogno dei tagli alla spesa pubblica alle riforme, indicando dunque dei "trade-off", soprattutto in materia previdenziale che abbisogna di fondi che devono essere investiti per rilanciare l'intera economia. Paolo Onofri propone una suddivisione delle trattative sulle riforme previdenziali non per istituti, quanto per "target" di lavoratori omogenei per tipologie di "life course". Giuliano Cazzola passa in rassegna i dati sulla gestione separata INPS sottolineando l'effettiva eterogeneità dei contribuenti e le relative differenze nelle prospettive previdenziali. Infine Stefano Sacchi restituisce lo stato dell'arte del reddito minimo di inserimento (RMI) che si è fermato in Italia a una fase di sperimentazione che ha coinvolto 306 comuni e ha dato segnali di utilità e di spesa relativamente contenuta per lo Stato. [GM]

**Bfpg: Per. It., Cod. 38383**

### 03.02 Sviluppo economico

Istituzioni e politiche che plasmano lo sviluppo industriale: una nota introduttiva / Mario Cimoli ... [et al.]. In "Stato e mercato", 2006, n. 2 (77), p. 219-244.

*03.02; sviluppo economico; sviluppo industriale; politica di sviluppo; teoria economica*

**Bfpg: Per. It., Cod. 38377**

Erdmenger Katharina. Réussir l'Europe sociale. In "Projet", 2006, n. 294, p. 26-31.

*03.02; sviluppo economico e*

*sociale; sviluppo sociale; integrazione economica; settore terziario; sindacalismo; UE*

Negli ultimi anni il dibattito sulla dimensione sociale dell'Europa ha trovato non pochi punti di contatto con le riforme promosse in campo economico. Nel difficile bilanciamento tra ragioni a favore della competitività e ragioni a favore dell'equità sociale, il cammino dell'integrazione economia e sociale europea è stato interessato da tensioni di diversa natura. Nel caso della Direttiva Bolkestein e del processo di liberalizzazione dei servizi di interesse pubblico che questa prevedeva, il contrasto tra determinanti economiche e determinati sociali dell'Europa ha raggiunto il suo apice massimo. L'ottenimento di cambiamenti significativi nella Direttiva da parte dei sindacati ha rappresentato un momento di ritrovato protagonismo del movimento sindacale in Europa. Come sottolinea l'autrice, nella mobilitazione contro la liberalizzazione dei servizi di interesse generale e dei servizi sociali, le ragioni di una Europa sociale sembrano avere prevalso su quelle di una Europa fondata sul dumping sociale. [AC]

**Bfpg: Per. St., Cod. 38361**

### 03.04 Economia d'impresa

Corporate governance and human resource management / Suzanne Konzelmann ... [et al.]. In "British journal of industrial relations", 44, 2006, n. 3, p. 541-567.

*03.04; impresa; strategia dell'impresa; gestione delle risorse umane; relazioni di lavoro; Regno Unito*

Si studiano gli effetti di differenti modelli di "corporate governance" sulla struttura e natura delle relazioni di coloro che detengono il potere all'interno delle organizzazioni e sull'impatto che hanno sul sistema delle relazioni di lavoro e sui rapporti che le aziende intrattengono con l'esterno. L'influenza, l'impatto della "corporate governance" sull'assetto e sullo sviluppo delle pratiche di

gestione delle risorse umane all'interno di un'organizzazione deriva dalle richieste di chi detiene il potere e il sistema di gestione delle risorse umane può favorire l'incontro con tali richieste. La "corporate governance" ha poi conseguenze per l'effettivo trasferimento delle pratiche di gestione delle risorse umane in conseguenze legate alla gestione delle risorse umane per la priorità data agli interessi di chi detiene il potere: questo determina il livello di impegno organizzativo che chi detiene il potere impone e che vuole estendere ad altri. Nell'esaminare queste interazioni, si conduce un'analisi comparativa di imprese operanti con differenti modelli di "corporate governance" nel settore delle organizzazioni pubbliche dove il potere pubblico è il detentore della direzione dell'impresa, nel settore delle imprese private che operano con funzioni pubbliche dove gli azionisti sono la guida delle società, infine nelle altre forme di imprese dove il proprietario è anche la guida della società. [LO]

**Bfpg: Per. St., Cod. 38339**

Fadda Sebastiano. Competitività e coesione nella nuova programmazione comunitaria. In "Argomenti", 2006, n. 17, p. 13-36.

*03.04; competitività; coesione sociale; programmazione economica; politica di sviluppo; UE*

La nuova programmazione comunitaria incide in maniera rilevante sui diversi assi di riferimento che sin qui hanno accompagnato la politica europea per lo sviluppo e quella per la coesione sociale. Le innovazioni principali riguardano i tre aspetti dei criteri guida per gli interventi pubblici, dei rapporti interni tra i diversi livelli istituzionali nella gestione degli interventi, e dei rapporti che questi devono costruire con gli attori privati. In questa prospettiva i nuovi programmi comunitari nel tentativo di coniugare più efficacemente equità e competitività hanno prodotto un diverso quadro strategico, caratterizzato da una maggiore flessibilità delle forme organizzative. Inoltre con la scomparsa dei



programmi plurifondo si apre la possibilità di una nuova stagione programmatica non più circoscritta ai soli fondi strutturali, in grado di comprendere al proprio interno fondi regionali, nazionali e comunitari. [AC]

**Bfpg: Per. It., Cod. 38347**

Sako Mari; Jackson Gregory. Strategy meets institutions: the transformation of management-labor relations at Deutsche Telekom and NTT. In "Industrial and labor relations review", 59, 2006, n. 3, p. 347-366.

*03.04; strategia dell'impresa; management; relazioni di lavoro; ruolo del sindacato; telecomunicazioni; Germania; Giappone*

Viene proposta un'analisi comparativa fra due grandi aziende del settore delle telecomunicazioni: la Deutsche Telekom (DT) e la NTT Group (ex compagnia giapponese di telecomunicazioni). Vengono confrontati i modelli manageriali di gestione delle relazioni industriali conferendo agli aspetti istituzionali e alle strategie di "decision-making" un ruolo predominante per la spiegazione dell'evoluzione del ruolo dei sindacati alla luce delle rispettive liberalizzazioni. Dalle interviste svolte con manager e sindacalisti emerge che non vi è determinismo fra strategie di diversificazione e divisionalizzazione delle aziende quando si parla di evoluzione delle relazioni industriali. Infatti nonostante il cambiamento organizzativo portato avanti da DT e NTT sia molto simile, solo nel primo caso si è verificata una decentralizzazione delle relazioni industriali. Si dimostra che questa differenza è da attribuire al potere discrezionale tanto del management quanto della forza lavoro organizzata, piuttosto che da un certo assetto istituzionale. Accostando un approccio istituzionalista a uno più orientato alle prassi organizzative si dimostra che un atteggiamento più aperto da parte dei lavoratori ai cambiamenti organizzativi può portare ad assetti decentralizzati che sono più coerenti con i processi di

riorganizzazione. Talvolta attraverso un'organizzazione sindacale decentrata si può giungere a dinamiche proattive rispetto al cambiamento. [GM]

**Bfpg: Per. St., Cod. 38380**

Criscuolo Chiara. Les filiales de sociétés étrangères dans les économies de l'OCDE: leur poids, leurs performances et leur contribution à la croissance du pays d'accueil. In "Revue économique de l'OCDE", 2005, n. 41 (2), p. 119-151.

*03.04; impresa straniera; investimento straniero; produttività; sviluppo economico; Paesi dell'OCSE*

**Bfpg: Per. St., Cod. 38382**

### 03.05 Cooperative

Borzaga Carlo; Ianes Alberto. L'economia della solidarietà : storia e prospettive della cooperazione sociale. Roma : Donzelli, c2006. XVI, 252 p. (Saggi. Storia e scienze sociali). 88-6036-023-4.

*03.05; economia sociale; sviluppo della cooperazione; assistenza sociale; organizzazione non profit; organizzazione volontaria; storia; L. n. 381/1991*

Le organizzazioni che coniugavano mutualismo con intraprendenza nel campo dell'assistenza hanno radici antiche e si sono sviluppate in Italia dopo l'Unità con la tutela di una legislazione che si orientava a dare allo Stato la primazia e poi il controllo assoluto del settore. Dopo il crollo del fascismo, la costruzione di un sistema di welfare nel nostro paese è avvenuta in maniera più significativa a partire dagli anni Settanta, in coincidenza al manifestarsi di una domanda di intervento a protezione delle categorie più deboli e con l'affacciarsi di un volontariato sempre più consapevole del suo ruolo. Nascono le iniziative di cooperazione sociale che si vengono consolidando a livello nazionale fino alla creazione dei consorzi e al riconoscimento legislativo della loro importante

funzione con la Legge n. 381 del 1991 ("Disciplina delle cooperative sociali") che attribuiva alle cooperative sociali "lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini". E' seguito poi il recepimento della legge nazionale da parte delle Regioni, la regolamentazione dei rapporti tra cooperazione sociale e pubbliche amministrazioni, le esperienze che sono andate nella direzione di una trasformazione della cooperativa sociale verso l'impresa sociale con un allargamento dei settori e delle modalità di intervento come previsto dal Decreto legislativo del 2 marzo 2006 che ha dato attuazione alla "Delega al Governo concernente la disciplina dell'impresa sociale". [LO]

**Bfpg: CC-III-89, Cod. 38213**

## 04 DIRITTO, DIRITTI UMANI, GOVERNO E POLITICA

### 04.01 Diritto

L'autonomia privata e le autorità indipendenti : la metamorfosi del contratto / a cura di Gregorio Gitti. Bologna : Il mulino, c2006. 232 p. (Prismi) (Nuovi itinerari di diritto privato). 88-15-10878-5.

*04.01; diritto civile; contratto; contrattazione*

La fenomenologia delle fonti del diritto privato e, in particolare, delle fonti di disciplina del contratto registra da tempo forti spinte centrifughe rispetto al tradizionale apparato di matrice legale e statutaria, al punto di apparire come il "posto del disordine". Il motore di tale cambiamento è oggi alimentato dalla moltiplicazione dei luoghi e dei processi di creazione di norme speciali destinate a trovare applicazione in ambiti specifici del mercato e a disciplinare singoli tipi di contratto. Ecco allora che il ruolo rivestito dalle autorità indipendenti ai fini della disciplina dei contratti diviene motivo di interesse di un'indagine volta ad accertare le modalità mediante le quali l'attività amministrativa delle autorità assume valore normativo per le parti dei contratti conclusi nei vari

settori del mercato e ne modifica la disciplina, definendo non solo il "se", il "con chi", il "come", ma soprattutto e sempre più il "cosa" della contrattazione. Al ripensamento complessivo del rapporto tra le fonti di disciplina del contratto al loro interno e tra queste e la stessa autonomia contrattuale contribuiscono i saggi raccolti in questo volume, che inaugura una serie dedicata alle nuove prospettive del diritto privato. [CN]  
**Bfpg: CC-III-67, Cod. 38231**

La sécurité juridique en droit du travail / [textes par] Bernard Teysse ... [et al.]. In "Droit social", 2006, n. 7-8, p. 703-774.

*04.01; diritto del lavoro; legislazione; sicurezza; aspetto giuridico; Francia*

In questo numero Bernard Teysse, Patrick Morvan, Pierre-Yves Verkindt, Jean-François Cesaro, Antoine Mazeaud, Xavier Prétot e Françoise Favennec-Héry hanno fatto degli studi sulla sicurezza giuridica nel diritto del lavoro in Francia. Da queste relazioni ne deriva che la sicurezza giuridica è utile per la stabilità dell'organizzazione sociale, da realizzare attraverso una normativa comprensibile e prevedibile. Purtroppo il processo di creazione della legge è all'origine complessa e tale da poter creare delle incertezze, così si è pensato di partire dalla codificazione/semplificazione del "Code du travail". Inoltre, in caso di conflitti di legge, i parametri da considerare sono il tempo e il luogo. All'insicurezza della legge si aggiunge quella del giudice e della sua giurisprudenza dovuta, oltre alla mediocrità della legge, alla complessità dei rapporti economici e sociali, così il giudice deve dare un senso, altrimenti si avrebbe una società di non-diritto. Il principio di sicurezza giuridica si inserisce anche nel diritto amministrativo, considerando che il diritto del lavoro si deve conformare agli atti dell'autorità pubblica. Questo principio si collega ai rapporti con le parti sociali, infatti, le convenzioni e gli accordi collettivi di lavoro intervengono nella costruzione del

diritto, nell'elaborazione della legge e nella sua messa in opera, ma in ragione della loro difficoltà di articolazione con altre risorse del diritto, si determina un'opacità e un'insicurezza giuridica. [FP]  
**Bfpg: Per. St., Cod. 38312**

#### 04.02 Diritti umani

Del Punta Riccardo. Diritti della persona e contratto di lavoro. In "Giornale di diritto del lavoro e di relazioni industriali", XXVIII, 2006, n. 2 (110), p. 195-268.

*04.02; diritti dei lavoratori; diritti sindacali; diritti umani; contratto di lavoro; risarcimento*

La giurisprudenza lavoristica ha ben accolto un sistema di responsabilità civile in quanto questa non disponeva di un proprio sistema di risarcimento del danno, passando in un primo momento da risarcimento dei danni patrimoniali a risarcimento di danni non patrimoniali e, in un secondo momento, ad un allargamento della concezione di danno non patrimoniale includendo il danno biologico e il danno da lesione di interesse costituzionalmente rilevanti. Successivamente, vengono classificate le situazioni giuridiche sui beni protetti e sui relativi diritti: tutela della sicurezza e della salute, della personalità morale, dell'eguaglianza, della libertà sessuale, dell'onore e dell'immagine, della libertà di espressione, della professionalità. Infine, l'autore pone l'accento sul concetto di libertà non solo in riferimento al lavoro, ma anche in altre condizioni come il diritto ai riposi e alla sospensione della prestazione lavorativa. [FP]  
**Bfpg: Per. It., Cod. 38367**

Cinelli Maurizio. Il ristoro del danno non patrimoniale alla persona del lavoratore tra diritto civile e diritto speciale. In "Giornale di diritto del lavoro e di relazioni industriali", XXVIII, 2006, n. 2 (110), p. 269-300.

*04.02; diritti dei lavoratori; diritti sindacali; diritto del lavoro; diritto*

*civile; contratto di lavoro; risarcimento*

Il superamento nel sistema di responsabilità civile del concetto di danno risarcibile al patrimonio è stato difficile, fino a quando nel 2003 si è verificato il ripensamento della nozione di "danno non patrimoniale", tale da spostare l'attenzione sui diritti inviolabili dell'uomo, anziché su loro singole espressioni. Nell'articolo si evidenzia che questo spostamento ha colpito la disciplina del diritto del lavoro e soprattutto la legislazione prevenzionistica, sia in caso di danno ingiusto alla persona, sia come fattore di usura psico-fisica. L'obiettivo è quello di ricomporre la divaricazione tra diritto del lavoro e diritto civile. Alcuni esempi sono dimostrati dall'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali e dall'art. 2087 del Codice civile [FP]  
**Bfpg: Per. It., Cod. 38368**

I diritti sociali e l'Unione europea / [testi di] Bruno Veneziani [e] Renato Greco. In "Rivista giuridica del lavoro e della previdenza sociale", LVII, 2006, n. 3, p. 471-535.

*04.02; diritti economici e sociali; diritto comunitario; patto sociale; diritti sindacali; diritto al lavoro; relazioni di lavoro; UE; Costituzione europea; Carta di Nizza*

Il tema è composto da due articoli. Il primo deriva da un testo scritto in inglese per un Commentario alla Costituzione europea elaborato da un gruppo di studiosi per conto dell'European trade union Confederation. Si fa riferimento al riconoscimento e alla promozione del ruolo delle parti sociali nell'Unione europea e al loro coinvolgimento attraverso il "dialogo sociale" e, se possibile, il MAC (metodo aperto di coordinamento). Successivamente, si evidenzia che insieme al dialogo sociale è indispensabile avere una solida garanzia di diritti sindacali transnazionali, come il diritto di sciopero, importanti per costruire un sistema di relazioni industriali a livello internazionale e comunitario. Nel secondo articolo si parla della Carta di Nizza e del ruolo che

avrebbe avuto nel costruire una Costituzione europea. In realtà i diritti sociali, oltre ad essere evanescenti e poco incisivi, sono incompleti, infatti l'assenza più significativa è quella del diritto al lavoro. Un altro problema deriva dal mancato utilizzo pratico della Carta da parte della Corte di Giustizia, che invece continua a decidere sulla base del diritto europeo ricavabile da altre fonti. [FP]

**Bfgp: Per. It., Cod. 38369**

#### 04.04 Politica

Toth Federico. Il costo del consenso : le decisioni pubbliche tra politica e mercato. Roma : Carocci, 2006. 175 p. (Biblioteca di testi e studi; 344). 88-430-3725-0.

*04.04; comportamento politico; amministrazione pubblica; politica; mercato*

Le decisioni pubbliche richiedono la conciliazione di criteri di razionalità multipli, ambigui e spesso contraddittori: efficienza nell'allocazione delle risorse e programmazione tecnica da un lato; ricerca del consenso ed equità distributiva dall'altro. Ciò pone gli amministratori di fronte a problemi che - per la loro complessità tecnica e per i valori simbolici evocati - si presentano come "intrattabili". Quali strategie adottare, allora? È preferibile decidere in pochi utilizzando criteri tecnico-economici, oppure estendere il consenso garantendo a tutti gli interessati la partecipazione alla scelta? L'analisi empirica di alcuni processi decisionali - riguardanti la localizzazione di ospedali e l'aggiudicazione di appalti nel settore socio-assistenziale - mostra come le questioni altamente controverse finiscano generalmente per essere risolte attraverso veri e propri scambi politici, in base ai quali risorse economiche vengono barattate con il più vasto consenso sociale. Il volume, che coniuga in modo innovativo l'analisi economica con la teoria dello scambio politico e con l'attenzione per gli aspetti relazionali e simbolici associati alle decisioni pubbliche, può costituire un utile strumento per una vasta

platea di studiosi ed operatori. [RR]  
**Bfgp: L-IV-134, Cod. 38234**

## 05 SCIENZE SOCIALI, CULTURA, UMANITÀ E ARTI

### 05.01 Scienze sociali

Psicologia culturale delle organizzazioni / a cura di Cristina Zucchermaglio e Francesca Alby. Roma : Carocci, 2006. 279 p. (Università; 705). 88-430-3874-6.

*05.01; psicologia sociale; cultura; sviluppo dell'organizzazione; organizzazione del lavoro*

Si presenta un insieme di studi empirici in una prospettiva innovativa di analisi organizzativa e di gestione del cambiamento nei contesti lavorativi. Il costrutto centrale di tale prospettiva è quello di "mediazione culturale", e essa guarda alle organizzazioni come sistemi di attività situata e di cognizione distribuita da studiare con metodologie etnografico-conversazionali. La scelta che connota tutte le ricerche presenti nel volume è quella di utilizzare come dato empirico principale proprio i discorsi degli attori organizzativi, come attivi creatori di scenari e cambiamenti culturali, analizzando in questo modo l'evoluzione e la costruzione momento per momento delle pratiche lavorative. I temi classici della psicologia delle organizzazioni vengono ridefiniti alla luce di tale prospettiva e studiati come fenomeni sociali emergenti dalle pratiche interattive quotidiane all'interno di specifici sistemi di attività lavorativa. Una riflessione partecipata e condivisa sulle pratiche interattive quotidiane è anche alla base delle metodologie di sostegno del cambiamento organizzativo presenti nel testo. [AR]

**Bfgp: L-IV-138, Cod. 38232**

### 05.02 Cultura e storia

Il Partito comunista a Torino, 1945-1991 : i suoi archivi, la sua storia organizzativa / a cura di

Renata Yedid Levi e Ilaria Cavallo. Roma : Ministero per i beni e le attività culturali, Dipartimento per i beni archivistici e librari, Direzione generale per gli archivi, 2006. XXVII, 719 p. (Pubblicazioni degli Archivi di Stato. Strumenti; CLXX). 88-7125-274-8.

*05.02; storia; partito politico; archivio; Partito comunista italiano; Torino*

**Bfgp: Guide. Archivi, Cod. 38244**

Alosco Antonio. Il sindacato eretico : la Confederazione rossa nel «Regno del Sud» (1943-44) / prefazione di Giorgio Benvenuto. Santa Maria Capua Vetere (Caserta) : Edizioni Spartaco, 2006. 208 p. (La campana; 8). 88-87583-53-6.

*05.02; storia; sindacato; sindacalismo; Confederazione generale del lavoro; CGIL; Napoli; Mezzogiorno*

Il libro è il frutto di una ricerca sulla breve e tormentata vita della Confederazione generale del lavoro (CGL), sorta a Napoli nel 1943 per l'opera di lavoratori e di intellettuali. Subito dopo la liberazione della città, costoro dettero vita a numerose leghe e camere del lavoro che furono all'origine di un primo convegno che si svolse a fine ottobre 1943 e di un secondo, il mese successivo, dal quale si proclamò costituita la Camera del lavoro di Napoli e il Segretariato meridionale del sindacato. La CGL nasceva con un'azione dal basso ad opera di esponenti di area comunista, socialista e del Partito d'azione. Il PCI sconfessò gli uomini che avevano dato vita alla CGL e riconobbe nella CGIL, nata dopo il Convegno di Bari, l'organizzazione ufficiale ed unitaria in campo sindacale. La CGL tentò di resistere all'ostracismo del PCI e poi della CGIL anche attraverso la strada di una intesa con le confederazioni di area cattolica e aprendosi a contatti con le organizzazioni sindacali estere e sviluppando i rapporti con gli Alleati. Alla fine davanti alle posizioni della CGIL, dopo un ultimo tentativo di entrare nella CGIL ma come gruppo organico che doveva rappresentare l'opposizione di

sinistra al gruppo dirigente, la CGL si sciolse e solo alcuni dei suoi sindacalisti proseguirono nell'impegno nel sindacato. La fondazione della CGIL, sulla base di questo studio, se trova nel Patto di Roma il momento pieno della sua ufficializzazione, ha nell'esperienza della CGL di Napoli e del Mezzogiorno l'espressione di una volontà dei lavoratori e delle loro associazioni di arrivare a creare una nuova organizzazione sindacale. [LO]

**Bfgp: H-VI-78, Cod. 38182**

Buttis Vittorio. Memorie di vita di tempeste sociali / a cura di Cesare Bermani; con scritti di Bruno Cartosio e Filippo Colombara. Roma : Ediesse, c2006. 218 p. : ill. (Cent'anni d'Italia, Cent'anni di CGIL). 88-230-1129-9.

*05.02; storia; movimento operaio; sindacato; sciopero; socialismo*  
**Bfgp: CC-II-114, Cod. 38246**

Un secolo di storia: il centenario della CGIL / [introduzione di] Piero Boni; scritti di Enzo Bartocci ... [et al.]. In "Economia & lavoro", XL, 2006, n. 2, p. 5-181.

*05.02; storia; sindacato; sindacalismo; CGIL; Confederazione generale del lavoro*

L'introduzione di uno dei Condirettori della rivista apre su un numero dedicato per la maggior parte a riflessioni di autori diversi sull'origine del movimento sindacale in Italia e sulla storia della CGIL in occasione del centenario della nascita della prima organizzazione sindacale di tutela dei lavoratori. La Confederazione generale del lavoro sorge infatti a Milano nell'ottobre 1906 (nella stessa città dov'era sorta la prima Camera del lavoro nel 1891) per iniziativa della Federazione italiana operai metallurgici e con un programma che la collocava nell'area riformista del socialismo italiano. Gli studi riguardano prevalentemente il primo ventennio della storia della CGL mentre due soli contributi (uno dei quali di Gaetano Arfè) si riferiscono anche alle vicende della CGIL quale

si viene formando nel secondo dopoguerra. L'autore lamenta la ridotta attenzione alla storia del movimento sindacale nel nostro paese negli ultimi vent'anni (sono diminuite fino quasi a scomparire le cattedre universitarie) e il fatto che la stessa CGIL, nel suo programma per il centenario, non abbia previsto contributi particolarmente significativi di analisi storica. [LO]

**Bfgp: Per. It., Cod. 38316**

Paolino Marco. Giuseppe Catenacci e la nascita della Democrazia cristiana in Basilicata. In "Studium", 102, 2006, n. 4, p. 579-596.

*05.02; storia; partito politico; politica; Catenacci Giuseppe; Democrazia cristiana; Basilicata*  
**Bfgp: Per. It., Cod. 38319**

Tedeschi Paolo. Un nuovo ruolo per il fattore lavoro nel XX secolo: gli scritti dell'abate Pottier sulla questione operaia e l'evoluzione del sindacalismo «bianco» in Italia nei primi decenni del Novecento. In "Bollettino dell'Archivio per la storia del movimento sociale cattolico in Italia", XL, 2005, n. 2, p. 200-219.

*05.02; storia; sindacalismo; cattolico; diritti dei lavoratori; impresa; Chiesa cattolica; Pottier Antoine*  
**Bfgp: Per. It., Cod. 38320**

Marmo Marcella. Riletture di Carlo Levi. In "Meridiana", XVII, 2005, n. 53, p. 9-47.

*05.02; storia; cultura; letteratura; politica; Levi Carlo*

Il numero della rivista è dedicato a Carlo Levi con interventi che ripensano la sua vicenda di intellettuale, di uomo politico, di artista, di letterato, di cronista della realtà meridionale. E l'articolo della Marmo introduce alla storia di Levi e allo stato degli studi a partire da una trasmissione radiofonica in onda nell'autunno del 2005 su uno dei programmi della radio pubblica dal titolo "Un volto che ci somiglia. L'Italia di Carlo Levi". Era l'Italia dei valori pre-moderni quella che Levi

aveva fissato nel suo saggio più famoso e in altri scritti degli anni successivi, un'Italia ormai scomparsa. C'è poi il Levi intellettuale politico che percorre gran parte del Novecento a partire dall'esperienza del gruppo "Rivoluzione liberale" e dall'amicizia con Gobetti per transitare per l'esperienza dei "Quaderni di giustizia e libertà" ed arrivare all'incontro con le forze democratiche e la Resistenza, l'esperienza del confino e la scoperta del Mezzogiorno e infine la sua poliedrica attività nei successivi trent'anni di Repubblica. Levi nasce come scrittore dopo l'esperienza del confino ma la sua scrittura è intrisa di politica anche nell'originalità e qualità della creazione letteraria. La tensione intellettuale/partito si smuserà progressivamente quando emerge il pittore-scrittore che svolge il suo mestiere intellettuale lungo vie nuove e gratificanti. L'animo libertario di Levi lungo tutta la sua vita, la sua produzione letteraria e i significati diversi delle sue opere maggiori, Levi parlamentare della Sinistra ma anche polemico con la cultura ufficiale del Partito comunista, Levi imbevuto di Mezzogiorno ma solo "fratellastro" degli intellettuali meridionali: sono i temi lungo i quali si sviluppa il denso ritratto costruito attraverso una impegnata rilettura degli altri contributi pubblicati sulla rivista. [LO]

**Bfgp: Per. It., Cod. 38345**

Toniolo Gianni. La fine del Novecento nello specchio dello «sviluppo economico moderno». In "Rivista di storia economica", XXII, 2006, fasc. 2, p. 209-225.

*05.02; storia; sviluppo economico; mondializzazione dell'economia; produttività; distribuzione del reddito; India; Cina*

L'ultimo decennio del Novecento costituisce una cesura da diverse angolazioni: dal punto di vista sociale, politico, culturale ed economico. Un periodo storico si sta esaurendo e se ne apre uno nuovo. Basterebbe citare la fine della guerra fredda e l'unificazione monetaria dell'Europa per entrare in quest'ordine di idee. La relazione

(presentata alla Riunione scientifica della Società italiana degli economisti di Napoli nel 2005) si propone di sviluppare alcune considerazioni sui due secoli che si sono avvicinati analizzando quanto avvenuto in quegli anni Novanta a proposito di quattro temi centrali: l'emergere della Cina e dell'India, la globalizzazione, i mutamenti nella distribuzione internazionale del reddito, la crescita della produttività stimolata dalla cosiddetta "nuova economia". La rivoluzione economica dei due giganti asiatici è messa a confronto con i più floridi periodi di sviluppo dell'Occidente negli ultimi due secoli: e vincono Cina ed India. La globalizzazione non è avvenuta all'insegna di tassi di crescita eccezionali e non ha aumentato i divari tra i livelli di produttività. Lo "sviluppo economico moderno" si è caratterizzato fino agli anni Ottanta per un divario crescente tra ricchi e poveri: dopo la forbice si è fermata e ha cominciato a ridursi. La nuova economia ha stimolato la produttività che però è cresciuta a tassi più elevati in altri momenti della storia dello "sviluppo economico moderno". [LO]

**Bfgp: Per. It., Cod. 38346**

Sale Giovanni. Pio XI e Mussolini: primi provvedimenti del Governo in favore della Chiesa. In "La civiltà cattolica", 157, 2006, n. 18 (3750), p. 457-470.

*05.02; storia; fascismo; politica; Chiesa Cattolica; Pio XI, papa; Mussolini Benito*

**Bfgp: Per. It., Cod. 38329**

Corner Paul. Everyday Fascism in the 1930s: centre and periphery in the decline of Mussolini's dictatorship. In "Contemporary European history", 15, 2006, n. 2, p. 195-222.

*05.02; storia; fascismo; centralizzazione; Mussolini Benito*

**Bfgp: Per. St., Cod. 38371**

Salvati Mariuccia. The long history of corporatism in Italy: a question of culture or economics?. In

"Contemporary European history", 15, 2006, n. 2, p. 223-244.

*05.02; storia; cultura; economia; amministrazione pubblica*

**Bfgp: Per. St., Cod. 38372**

Garner Jason. Separated by an "Ideological chasm": the Spanish national labour Confederation and Bolshevik Internationalism, 1917-1922. In "Contemporary European history", 15, 2006, n. 3, p. 293-326.

*05.02; storia; lavoro; rivoluzione; sindacalismo; comunismo; Spagna; Confederación nacional del trabajo; Komintern; Profintern*

**Bfgp: Per. St., Cod. 38373**

Voza Roberto. L'inderogabilità come attributo genetico del dritto del lavoro. Un profilo storico. In "Rivista giuridica del lavoro e della previdenza sociale", LVII, 2006, n. 2, p. 229-276.

*05.02; storia; diritto del lavoro; contratto di lavoro; teoria giuridica*

L'inderogabilità del contratto collettivo da parte del contratto individuale è stato il frutto di un lungo processo storico. L'autore intende analizzare questo percorso partendo dalla nascita della legislazione a tutela del lavoro, già pervasa dal connotato di inderogabilità, dove dal lato sociale del contratto di lavoro si ammettevano le riforme, mentre dal lato del diritto privato si respingevano gli interventi dello Stato. Viene poi analizzata la formazione delle consuetudini inderogabili create dai probiviri, prima nell'ordine pubblico e poi estesa al contratto di impiego privato. Infine, dopo la giuridificazione delle regole consuetudinarie con l'art. 2087 c.c. e con l'inserimento nella classificazione delle fonti del diritto, viene esaminata l'inderogabilità dell'accordo economico collettivo, quale strumento per regolare i rapporti fra le varie categorie della produzione rappresentate da associazioni sindacali legalmente riconosciute. [FP]

**Bfgp: Per. It., Cod. 38378**

### 05.03 Società e questioni sociali

Working-class subjectivities and sexualities / introduction [by] Dorothy Sue Cobble and Victoria Hattam. In "International labor and working-class history", 2006, n. 69, p. 1-194.

*05.03; classe operaia; lavoratrice; lavoratore; eguaglianza di opportunità; orientamento sessuale*

**Bfgp: Per. St., Cod. 38375**

Piselli Fortunata. Capitale sociale familiare tra «old» e «new economy». In "Rassegna italiana di sociologia", 47, 2006, n. 3, p. 411-439.

*05.03; rete sociale; capitale; famiglia; sviluppo economico; impresa*

Il lavoro presenta alcuni risultati di un programma di ricerca sui rapporti tra capitale sociale e sviluppo economico in alcune aree del Mezzogiorno, del Centro-nord e del Nord-ovest dell'Italia. Tra le sue diverse accezioni, in questa ricerca il concetto di capitale sociale è stato indagato dal lato del rapporto tra risorse familiari e performance economica delle aziende della nuova economia e delle produzioni più mature. L'autrice sottolinea come tra old e new economy vi sia un impatto delle risorse familiari assai differenziato. Nel primo caso la famiglia ha rappresentato una risorsa fondamentale nel favorire lo sviluppo di imprese con una bassa dotazione di capitale iniziale, come tipico dell'impresa familiare italiana. Nel secondo, il ruolo della famiglia appare più marginale. Le aziende new economy sono spesso localizzate in contesti urbani dotati di strutture scientifiche e formative adeguate, e operano in contesti economici in cui i vincoli familiari in misura minore possono costituire un fattore propulsivo dello sviluppo. [AC]

**Bfgp: Per. It., Cod. 38343**

Le classi dirigenti nella storia d'Italia / a cura di Bruno Bongiovanni e Nicola Tranfaglia; [testi di ] Francesco Barbagallo ... [et al.]. Roma-Bari : Laterza, 2006. XV, 364 p. (Storia e società). 88-420-7855-7.

05.03; *classe dirigente; classe sociale; storia*

**Bfgp: CC-III-77, Cod. 38245**

#### 05.04 Filosofia, etica e religione

New perspectives on the stakeholder view of the firm and global corporate citizenship : business ethics and corporate social responsibility in a global economy / edited by Emilio D'Orazio; foreword by Alberto Martinelli. In "Notizie di politeia", XXII, 2006, n. 82, 443 p.

05.04; *responsabilità sociale; impresa; etica; mondializzazione dell'economia; business*

Gli atti del convegno ripreso nel titolo del numero monografico riportano l'esperienza maturata del gruppo Politeia nell'affrontare il tema della responsabilità sociale d'impresa ("corporate social responsibility" CSR). Prendendo atto del fatto che le grandi aziende hanno ormai dimensioni globali, si pone l'accento sul fatto che i gruppi economici per portare avanti i propri interessi non devono soltanto pensare ai propri diritti, ma anche ai doveri di cui si fanno carico, in un'ottica di autoregolazione e auto-limitazione. Poiché le aziende dipendono dai favori e dall'immagine che hanno presso i propri "stakeholder" (consumatori, altre imprese fornitrici, personale dipendente, attori locali ecc.) la loro azione non dovrebbe essere più pilotata dal profitto, ma anche dalla salvaguardia dell'ambiente e dal rispetto della dignità umana. Si avanzano dei dubbi circa la possibilità che ciò possa accadere senza la presenza di organismi internazionali adatti a regolare e a incentivare fattivamente una "democratic global governance" che potrebbe essere fondata su una nuova "lex mercatoria". [GM]

**Bfgp: Per. It., Cod. 38342**

Lorenzetti Luigi. Etica cattolica : il bilancio del [primo] congresso internazionale dei [teologi] moralisti [Padova, 8-11 luglio 2006]. In "Il Regno", LI, 2006, n. 18 (999), p. 613-616.

05.04; *etica; cattolico; sistema di valori; Chiesa cattolica*

**Bfgp: Per. It., Cod. 38330**

Piana Giannino. Si può ancora parlare di "natura"? : considerazioni antropologico-etiche. In "Aggiornamenti sociali", 57, 2006, n. 9-10, p. 679-689.

05.04; *filosofia; etica; religione; antropologia sociale e culturale; diritti umani*

Il concetto di "natura" e di "legge naturale", con il quale in passato si definiva l'esistenza di un ordine originario presente nel cosmo e nell'uomo ed al quale l'agire umano doveva conformarsi, non gode oggi di un'ottima reputazione. L'articolo descrive il declino che tale concetto ha subito, legato all'affermarsi, dalla fine del Medioevo, di una concezione fisicista del dato naturale, in apparente contraddizione con le istanze più significative della modernità. Si sostiene, inoltre, la necessità di accogliere la richiesta soggiacente, che vede fondare la dignità della persona umana su un dato riconoscibile da tutti. Ciò permette di individuare i criteri per una non arbitraria manipolazione della vita, evitare lo sfruttamento utilitaristico di cose, persone e trovare un presupposto per un incontro pacifico tra le diverse culture. Il lavoro, infine, propone il concetto di "umanità" come riferimento per relazioni all'insegna del rispetto reciproco. [GV]

**Bfgp: Per. It., Cod. 38359**

Mucci Giandomenico. Il positivismo risuscitato. In "La civiltà cattolica", 157, 2006, n. 19 (3751), p. 11-19.

05.04; *filosofia; cultura; religione; storia; Comte Auguste*

**Bfgp: Per. It., Cod. 38374**

#### 05.05 Arte

Tomassini Luigi. Immagini del lavoro nel XX secolo. In "Passato e presente", XXIV, 2006, n. 69, p. 117-128.

05.05; *arte; cultura; storia; lavoro*

Il 2006 ha visto la pubblicazione di una serie di cataloghi di mostre che avevano come filo conduttore la rappresentazione del lavoro tra Ottocento e Novecento. La prima si è svolta a Genova (14 aprile-30 luglio 2006) dal titolo "Tempo moderno. Da Van Gogh a Warhol. Lavoro, macchine e automazione nelle Arti del Novecento". La seconda a Rimini (1 marzo-1 maggio 2006) sul tema "I costruttori. Il corpo del lavoro in cento anni di arte italiana". La terza si è svolta a Lecce e riguardava "Il lavoro inciso: Capolavori dell'arte grafica da Millet a Vedova". Tutti tre i cataloghi sono stati pubblicati dall'editore Skira nel 2006 e contengono saggi che affrontano il nodo della rappresentazione del lavoro nella cultura degli ultimi due secoli. Sempre nel 2006 lo stesso editore poi ha edito anche il catalogo della mostra su "La scienza, la città, la vita. Milano 1906: l'esposizione internazionale del Sempione" che affronta un tema diverso ma all'interno del quale i riferimenti al mondo del lavoro sono particolarmente significativi. Quello che i cataloghi affrontano con maggior ricchezza di particolari è il rapporto tra l'arte e il lavoro ma sono notevoli gli spunti che riguardano più direttamente i lavoratori in particolare quando si passa dalla pittura alla fotografia e poi alle immagini in movimento. Il cinema più di altre forme d'arte sembra essere il veicolo più adatto a rappresentare il lavoro e il lavoratore e a creare quegli emblemi che meglio hanno contribuito a fissarlo nella cultura di massa. [LO]

**Bfgp: Per. It., Cod. 38315**

#### 06 EDUCAZIONE E FORMAZIONE

##### 06.01 Educazione e formazione

Le scuole degli altri : le riforme scolastiche nell'Europa che cambia / a cura di Francesca Gobbo. Torino : Società editrice internazionale, 2006. XXI, 154 p. (Scuola e vita). 88-05-06006-2.

*06.01; riforma scolastica; sistema educativo; scuola; Italia; UE; Inghilterra; Francia; Germania; Svezia; Romania*

Il volume nasce con l'intento di mettere in prospettiva comparata le motivazioni della riforma scolastica appena varata in Italia alla luce della nuova disponibilità dei pedagogisti europei nel riprendere le riflessioni critiche sulle svolte impresse ai sistemi scolastici dei loro paesi. Ciascun autore esamina le ragioni delle riforme scolastiche introdotte, avanza un'interpretazione delle conseguenze che esse hanno provocato rispetto all'identità professionale, alle pratiche di insegnamento e alle esperienze di apprendimento. Infine vengono messe in luce le lacerazioni sempre più ampie che tali riforme hanno prodotto nel tessuto sociale e che colpiscono sempre di più chi è socialmente e culturalmente più vulnerabile e più svantaggiato. Il confronto con gli altri contesti, contenuti e modalità di attuazione delle riforme, ci aiuta a porre nella giusta prospettiva critica, quella appena varata in Italia, ragionando sulle differenze di realizzazione e di tradizioni sia educative che scolastiche. L'antologia è aperta dal testo di Giorgio Chiasso, che propone una riflessione sulle riforme scolastiche nel nostro paese. Seguono i testi con la descrizione e riflessioni sui sistemi e le riforme scolastiche in Inghilterra, Francia, Germania, Svezia e Romania. [AR]  
**Bfgp: CC-II-111, Cod. 38181**

Paesaggi e figure della formazione nella creazione sociale / a cura di Anna Maria Piussi; prefazione di María-Milagros Rivera Garretas. Roma : Carocci, 2006. 172 p. (Biblioteca di testi e studi; 349). 88-430-3746-3.

*06.01; formazione professionale; sistema di formazione; sistema educativo; settore terziario; livello locale*

Si esamina il costrutto della creazione sociale secondo l'esplorazione di due direttrici generali: verso il territorio e verso le organizzazioni. Lo studio vuole far emergere, in entrambe le direttrici, le dimensioni magistrali che scaturiscono dalla messa in gioco della soggettività e delle relazioni agite in un orizzonte di libertà. Verso il territorio, in quanto le realtà interpellate, mettono in evidenza come lo stretto legame con il locale, risulti non solo significativo ma assolutamente necessario. Verso le organizzazioni, perché esse stesse sono piccole o medie imprese che a loro volta si rapportano con altre organizzazioni ed istituzioni sia pubbliche che private. Il libro dà voce ed ampio risalto, ad alcune pratiche creative di contesti quali quelli rappresentati dalle scuole di libertà, che ci rimandano inevitabilmente ad altri paesaggi contestuali e ad altre creazioni sociali. In particolare va sottolineata l'esperienza di Marco Rossi-Doria, ampiamente descritta ed esaminata nel capitolo intitolato "Creare occasioni". Il suo pensiero, in merito alla metodologia della creazione sociale a scuola, ha profondamente a che fare con il campo dell'esperienza quotidiana di ognuno e dunque anche della sua personale. Egli ha ideato un progetto di scuola di seconda o nuova occasione denominato "Chance", che è partito dal 1998 come un progetto per il recupero di drop-out della scuola media inferiore, in tre diversi quartieri caratterizzati da un elevato tasso di emarginazione sociale, della città di Napoli. Sulla base delle esperienze svolte viene presentata anche una prospettiva per un sistema di istruzione, formazione e orientamento realmente adeguato alla complessità del sociale. [AR]  
**Bfgp: L-IV-133, Cod. 38101**

### **06.08 Metodi pedagogici e materiale didattico**

Naviglio Francesco; Ruzzon Gianna. Il Progetto e-learning INAIL. Un'esperienza per confrontarsi. In "For", 2006, n. 68, p. 57-63.

*06.08; apprendimento; insegnamento a distanza; metodo pedagogico; formazione professionale continua; tecnologia dell'informazione; INAIL*

Viene descritta l'esperienza di e-learning realizzata in INAIL. Le criticità presenti nella diffusione di questa nuova tecnologia riguardano soprattutto la bassa diffusione della cultura digitale e della conoscenza delle nuove tecnologie. Criticità dovute anche alla mancanza di misure adeguate per facilitare e motivare il personale alla fruizione dei corsi on line. Gli equivoci, su cui è opportuno riflettere, riguardano prima di tutto la tecnologia stessa, che di per sé non risolve i problemi di insegnamento e di apprendimento, ma costituisce soltanto un nuovo strumento per sviluppare le conoscenze. La piattaforma di e-learning non sostituisce la formazione tradizionale, ma la integra. Il tempo e lo spazio non sono, in realtà, a costo zero, ma necessitano di risorse ulteriori spesso non considerate in fase di progettazione. L'ostacolo principale nella diffusione dell'e-learning nella pubblica amministrazione riguarda inoltre il mancato riconoscimento istituzionale delle attività svolte sia dalla parte del committente che da quella dell'utente. In un periodo di rapidi mutamenti culturali ed organizzativi, dobbiamo convincerci che comunque la metodologia dell'e-learning costituisce senza dubbio uno strumento indispensabile per la formazione continua in particolare per coloro che seguono frequentemente corsi di aggiornamento. Il punto di partenza rimane pertanto lo stesso: la motivazione della dirigenza e dei dipendenti stessi. [AR]  
**Bfgp: Per. It., Cod. 38310**

Prandi Franco. Le culture della formazione in sanità : un'analisi storico-critica dei modelli di apprendimento nel sistema sanitario. In "For", 2006, n. 68, p. 69-86.

*06.08; apprendimento; formazione professionale; qualificazioni; sanità; servizio sanitario; cultura*  
**Bfgp: Per. It., Cod. 38311**

## 08 ATTIVITÀ ECONOMICHE

### 08.01 Economia industriale

Pulignano Valeria; Stewart Paul. Bureaucracy transcended? New patterns of employment regulation and labour control in the international automotive industry. In "New technology, work and employment", 21, 2006, n. 2, p. 90-106.

*08.01; industria; burocrazia; industria dei veicoli a motore; organizzazione dell'impresa; produzione; risorse umane; Italia; Francia; Brasile*

Si prova a confutare la tesi secondo la quale la società post-industriale elimina la burocrazia come modello organizzativo. I cambiamenti nei modi di lavorare hanno indubbiamente eliminato la possibilità di concepire la burocrazia nelle vesti conosciute nel secolo scorso. Eppure i nuovi assetti "multi-enterprise" nei settori automobilistici internazionali dimostrano che la burocrazia industriale non è stata accantonata per sempre, piuttosto sono cambiati gli strumenti per perpetrarla, che diventano più complessi. Si dimostra che si possono raggiungere ugualmente funzioni di regolazione della produzione e controllo del personale. Si analizzano a questo proposito i casi di rimodellazione aziendale della Fiat, le cessioni della Renault; e il "modular consortium" portato avanti dalla Volkswagen. Tutti e tre questi casi dimostrano che la ricerca di standard di qualità e l'andare incontro alle esigenze dei mercati accelera i processi di burocratizzazione delle forme di controllo del lavoro. Inoltre la spinta prodotta dai mercati tende a indebolire le organizzazioni rappresentative dei lavoratori. Anche da un punto di vista degli assetti societari, questi tre grandi gruppi insegnano che la costituzioni di reti di imprese diffuse attraverso svariati sub-fornitori ha l'effetto di rendere l'intero sistema più vincolato dal centro e da regole rigide di performance produttive. [GM]

**Bfgp: Per. St., Cod. 38363**

### 08.09 Legno, tessuti, cuoio, gomma e tabacco

Paris Ivan. «Industrie di confezione a serie». La produzione italiana di abiti pronti tra le due guerre. In "Società e storia", XXIX, 2006, n. 113, p. 519-558.

*08.09; industria dell'abbigliamento; industria della moda; storia*  
**Bfgp: Per. It., Cod. 38328**

### 08.11 Energia

Sistema energetico : risultati e limiti della riforma che liberalizza il mercato / a cura di Agostino Megale, Sandro Notargiovanni, Serena Rugero. In "Rassegna sindacale", LI, 2006, n. 38, p. 8-9.

*08.11; energia; gas; politica energetica; concorrenza*  
**Bfgp: Per. It., Cod. 38332**

Menna Pietro; Conti Fulvio; Lerro Luigi. [L'Italia e l'energia]. In "Economia italiana", 2006, n. 2, p. 321-405.

*08.11; energia; politica energetica; economia dell'energia; energia elettrica; energia nucleare*  
**Bfgp: Per. It., Cod. 38322**

### 08.17 Industria alberghiera, turismo e settore terziario

Guitton Christophe; Michun Stéphane. Les métiers et formations du tourisme : logiques des branches professionnelles et perspectives régionales. In "Bref", 2006, n. 233, 4 p.

*08.17; turismo; politica del turismo; sviluppo del turismo; formazione professionale; livello regionale; professione; Francia*  
**Bfgp: Per. St., Cod. 38334**

## 10 TRASPORTI

### 10.03 Infrastrutture dei trasporti

Le infrastrutture per lo sviluppo / introduzione di Davide Vannoni e Giovanni Zanetti. In "L'industria", XXVII, 2006, n. 3, p. 445-551.

*10.03; infrastrutture; trasporti; competitività; sviluppo industriale*

I contributi hanno per oggetto il tema delle infrastrutture e il loro potenziale apporto per lo sviluppo del paese. Da più parti si sostiene come i dirigenti del nostro paese debbano porre in atto coraggiose strategie al fine di recuperare, almeno parzialmente, il gap di competitività che vede l'Italia in ritardo nei confronti degli altri paesi avanzati. L'industria italiana ha perso quote di mercato rispetto ai principali concorrenti e le cause di questo arretramento sono state individuate nei limitati investimenti in ricerca e sviluppo, nella piccola dimensione delle imprese e nella scarsa apertura nei confronti dell'estero, soprattutto per quanto riguarda gli investimenti diretti esteri in entrata. Una moderna e adeguata dotazione infrastrutturale contribuirebbe a ridurre i costi per le imprese e renderebbe certamente il territorio nazionale maggiormente attraente per gli investitori esteri. Lo sviluppo di alcune attività legate al settore dei trasporti potrebbe inoltre portare, nei casi di successo, a un aumento delle esportazioni nei settori ad alta tecnologia. [MC]  
**Bfgp: Per. It., Cod. 38356**

## 11 FINANZA

### 11.01 Finanza pubblica e fiscalità

Rossi Nicola. Mediterraneo del Nord : un'altra idea del Mezzogiorno / in collaborazione con Chiara Amadei e Vincenzo Atella. 2a ed. Roma-Bari : Laterza, 2006. XII, 153 p. (Saggi tascabili Laterza; 294). 88-420-7869-7.

*11.01; finanza pubblica; finanza locale; spesa pubblica; politica di sviluppo; Mezzogiorno*

Il testo evidenzia come il Mezzogiorno rappresenti il luogo dove è più significativo lo spreco di risorse pubbliche. Se anche i cambiamenti e i caratteri essenziali



della nuova strategia di approccio alla questione meridionale non hanno portato i risultati sperati è necessaria una riflessione più puntuale sull'oggi e, se possibile, una valutazione pacata ma compiuta della situazione. L'ipotesi di lavoro è che non sia il Mezzogiorno il problema, ma la nostra idea di Mezzogiorno d'Italia che rimane inalterata anche di fronte ai cambiamenti avvenuti e agli sforzi effettuati. A partire dalla necessità di ripensare modi e contenuti delle politiche di coesione, spostando l'attenzione dalle regioni alle nazioni, l'ipotesi del testo è che il Mezzogiorno trarrebbe vantaggio da una profonda ri-definizione dei meccanismi di spesa. [CN]

**Bfgp: BB-II-100, Cod. 38186**

## 12 MANAGEMENT

### 12.04 Management

Albet Josep. Guida pratica alla corporate governance / con un saggio di Piero Trupia; edizione italiana a cura di Stefano Modena e Andrea Scafidi. Milano : EGEA, 2006. IX, 245 p. (Impresa & professionisti). 88-238-5052-5.

*12.04; gestione strategica; pianificazione dell'impresa; impresa; piccola impresa; competitività*

Il manuale intende mettere la corporate governance a disposizione di tutte le imprese, con una particolare attenzione alle piccole imprese e, particolarissima, alle imprese familiari, guidando il lettore attraverso un percorso pratico che consenta di aumentare la competitività dell'azienda mediante il miglioramento dell'attività del consiglio di amministrazione. I curatori dell'edizione italiana hanno prestato attenzione all'adeguamento alla realtà italiana al fine di ottenere un testo perfettamente compatibile con le peculiarità economiche e giuridiche del nostro paese. L'imprenditoria ha bisogno di crescere e di irrobustirsi per rispondere alle nuove sfide del mercato globale. La corporate governance è una prima, concreta risposta. [RR]

### Bfgp: H-VIII-47, Cod. 38233

Un management méditerranéen existe-t-il? / sous la direction de Jacques Orsoni et Roland Pérez. In "Revue française de gestion", 32, 2006, n. 166, p. 95-189.

*12.04; management; imprenditorialità; marketing; gestione delle risorse umane; Paesi mediterranei*

**Bfgp: Per. St., Cod. 38327**

Ellis Vaughan; Taylor Phil. "You don't know what you've got till it's gone": re-contextualising the origins, development and impact of the call centre. In "New technology, work and employment", 21, 2006, n. 2, p. 107-122.

*12.04; servizi al cliente; politica industriale; strategia dell'impresa; organizzazione del lavoro; tecnologia; Regno Unito*

Si pone l'accento sull'importanza strategica dei call center come volano di politica industriale e strategica per una grande azienda. Il caso analizzato tramite analisi documentale e interviste è quello della British Gas, la quale ha reagito alle politiche di privatizzazione e a vincoli di razionalizzazioni ed efficienza facendo leva su un massiccio cambiamento organizzativo. L'esempio dell'organizzazione analoga a quella del call center, definita "lean" (snella), ha agito a favore di un cambiamento che doveva assecondare anche la necessità di generare "shareholder value" e al contempo irrompere dentro la qualità del lavoro e la produttività del lavoro impiegatizio, e non solo operaio. L'impatto del call center ha quindi agito come espediente innovativo per rispondere alle pressioni esogene dei mercati, insistendo soprattutto sui livelli gerarchici intermedi ("white collars"). L'impatto di queste nuove tecnologie di terzizzazione del lavoro è stato perciò concomitante con l'esigenza di organizzare una divisione ulteriore del lavoro e rendere maggiormente controllabile la produttività. L'analisi longitudinale

proposta, che parte da metà anni Ottanta, dimostra infine che non vi è determinismo tecnologico nell'utilizzare le nuove tecnologie, quanto piuttosto un fattore di pressione esterna ad opera del contesto economico, fattori esogeni che si ritengono finora sottovalutati in letteratura. [GM]

**Bfgp: Per. St., Cod. 38364**

### 12.05 Gestione del personale

Traiettorie evolutive per la direzione del personale / Francesco Paoletti ... [et al.]. In "Sviluppo & organizzazione", 2006, n. 216, p. 67-77.

*12.05; gestione del personale; management; gestione delle risorse umane*

Negli ultimi anni, anche in Italia, è aumentata la propensione delle direzioni del personale a considerarsi come partner delle linee manageriali, a supporto dei processi di business. Una spinta in questa direzione è venuta dall'azione dei diffusori di conoscenze manageriali, società di consulenza, business school e via dicendo, che hanno sostenuto tale impostazione, trovando un terreno fertile nel contesto competitivo e nelle situazioni di urgenza conseguenti alle ristrutturazioni organizzative in atto in molte aziende. L'articolo sostiene che un elemento di conflitto d'interessi fra la direzione del personale e la linea manageriale è tipica nelle diverse missioni che sono proprie di queste strutture, e che una sua riduzione artificiosa ed eccessiva portata da una rilettura selettiva della categoria concettuale della partnership non eserciti effetti positivi nel lungo periodo. Una recente ricerca mette in evidenza una serie di dati che prevedono per il prossimo futuro una ridefinizione delle attività della funzione con un "ritorno al mestiere" e un orientamento verso le persone piuttosto che ai processi di business, identificando nella capacità di gestione del conflitto una competenza di maggiore criticità. [GV]

**Bfgp: Per. It., Cod. 38360**

**12.07 Management della produzione**

Rossi Paolo. Incentivazione della produttività e valutazione delle prestazioni nel pubblico impiego. In "Psicologia e lavoro", XXXVI, 2006, n. 141, p. 27-32.

*12.07; produttività; settore pubblico; amministrazione pubblica; valutazione*

L'introduzione di incentivi alla produttività nel pubblico impiego ha finora prodotto solo un aumento della conflittualità, un motivo in più per essere scontenti del proprio trattamento. Si analizzano le cause di questo fallimento, arrivando così ad individuare quelli che sono i "fattori igienici" indispensabili per far sviluppare un sistema incentivante nel pubblico impiego. Tre sono le "precauzioni" consigliate: la prima è di fare una valutazione solo positiva, ovvero circoscrivere la valutazione delle prestazioni esclusivamente ai casi di eccellenza; la seconda è di agganciare il premio di produttività ad indicatori macro che misurano la produttività di tutto un settore, e quindi corrisponderlo egualitariamente a tutto il personale; la terza è di garantire a tutto il personale la progressione economica orizzontale, cioè l'arrivare gradualmente alla posizione retributiva apicale della loro categoria d'inquadramento. L'obiettivo è ottenere come contropartita un cambiamento di alcune regole del gioco che porti a un effettivo aumento della produttività. [MC]

**Bfpg: Per. It., Cod. 38353**

The economics of public procurement / edited by Gustavo Piga and Khi V. Thai. In "Rivista di politica economica", XCVI, 2006, n. I-II, 269 p.

*12.07; subcontratto; economia; analisi economica; rischio*

**Bfpg: Per. It., Cod. 38321**

**13 LAVORO E OCCUPAZIONE****13.01 Manodopera, occupazione,****disoccupazione e mobilità****13.01.1 Economia del lavoro**

Antunes Ricardo. Il lavoro in trappola : la classe che vive di lavoro / introduzione e cura dell'edizione italiana di Luciano Vasapollo. Milano : Jaca Book, 2006. 235 p. (Di fronte e attraverso; 722) (Saggi sul capitalismo; 13). 88-16-40722-0.

*13.01.1; lavoro; sociologia del lavoro; lavoratore; classe sociale; capitale*

Il libro è il risultato della ricerca realizzata nell'università del Sussex da Ricardo Antunes. Le tematiche trattate sono relative al lavoro produttivo e improduttivo, manuale e intellettuale, materiale e immateriale, così come la forma assunta dalla divisione sessuale del lavoro e la nuova configurazione della classe lavoratrice. Contro la decostruzione teorica degli ultimi anni il testo ricolloca la tesi della centralità della categoria lavoro nella formazione della socialità. Sulla scia di quanto indagato in Italia dal Centro studi CESTES e dalla rivista Proteo, s'indagano le nuove forme d'interpenetrazione esistenti tra le attività produttive e improduttive, tra fabbrica e servizi, tra attività lavorativa e attività della concezione, tra produzione e conoscenza scientifica, tra accumulazione rigida e flessibile, che vanno ampliandosi nel mondo contemporaneo del capitale e del sistema produttivo. [CN]

**Bfpg: BB-V-25, Cod. 38179**

**13.01.2 Mercato del lavoro**

Trivellato Ugo. Trasformazioni del mercato del lavoro, politiche e disponibilità/fabbisogni informativi: un percorso a metà del guado. In "Economia e società regionale", XXIV, 2006, n. 2 (94), p. 5-28.

*13.01.2; mercato del lavoro; politica del lavoro; mobilità della manodopera; Italia; UE*

Si presenta un quadro di sintesi delle trasformazioni del mercato del

lavoro italiano negli ultimi due decenni, con riguardo a intensità, forme della partecipazione al lavoro e mobilità dei lavoratori. Si richiama poi, brevemente, la "Strategia europea per l'occupazione" (la cosiddetta "Strategia di Lisbona") e si esamina come essa sia stata messa in atto in Italia. Le trasformazioni nel mercato del lavoro, nella sua regolazione e nelle politiche attive del lavoro comportano fabbisogni crescenti di informazione statistica, sono posti su due piani: quello di affidabili insiemi di indicatori e quello di adeguate basi di microdati. In questo quadro, assume importanza crescente l'utilizzo a fini statistici di dati di origine amministrativa. La parte finale dello scritto discute criticamente progressi e ritardi nella realizzazione di un sistema informativo del lavoro nel nostro paese. [MC]

**Bfpg: Per. It., Cod. 38354**

**13.01.3 Occupazione**

Raveaud Gilles. La Stratégie européenne pour l'emploi: une politique d'offre de travail. In "Travail et emploi", 2006, n. 107, p. 7-18.

*13.01.3; politica dell'occupazione; promozione dell'occupazione; tasso di attività; UE*

La Strategia europea per l'occupazione (SEO), non disponendo di mezzi che obbligano gli Stati a seguire le "linee direttive" definite, risulta una politica europea del tutto originale. L'articolo si propone di presentare e criticare questa strategia a partire dagli indicatori statistici. Si illustrano le ragioni dell'utilizzo del tasso d'occupazione come indicatore centrale della SEO, evidenziando i suoi limiti che riguardano la presa in considerazione dei posti ad orario ridotto e i tetti massimi d'età. Il modello sociale europeo è a rischio e questo è dovuto in particolare all'assenza di indicatori di occupazione di qualità e alla priorità accordata alla SEO per la diminuzione del tasso di prelievi obbligatori. [MC]

**Bfpg: Per. St., Cod. 38352**

Dynamiques locales pour l'emploi: comment coopérer? / ouverture par Vincent Barthet. In "Economie & humanisme", 2006, n. 377, p. 7-77.

*13.01.3; occupazione; promozione dell'occupazione; inserimento professionale; livello locale; Francia*

Il dossier è suddiviso in tre sezioni che si occupano dell'inserimento nel lavoro, delle associazioni, delle imprese, dei servizi per l'impiego e delle strutture per la formazione nel loro diverso intrecciarsi e collaborare per un obiettivo comune; del ruolo che la cooperazione a livello locale può avere per facilitare l'inserimento nel lavoro. La filosofia che anima i contributi è che la possibilità di avere un lavoro che consenta lo sviluppo della persona e la sua integrazione nella società è una libertà democratica che deve trovare il modo per essere realizzata e realizzata per tutti. Gli enti che sono i promotori di questo dossier rifiutano la logica dominante nel mondo di una società a due velocità: da una parte coloro che sono inseriti e usufruiscono di diritti e opportunità, dall'altra parte coloro che dipendono dai sistemi di previdenza sociale. Sono sviluppati due temi principali: un insieme di riflessioni collettive, di studi, di convegni possono essere sperimentati come momenti di incontro tra attori diversi ma tutti sollecitati nell'impegno a facilitare l'ingresso nel mondo del lavoro per dare vita a cooperazioni concrete finalizzate all'occupazione. Alcune tra le più recenti leggi in Francia si muovono in questa direzione. C'è poi l'esperienza condotta in alcune piccole regioni rurali come in alcune aree urbane che sembrano testimoniare come questa collaborazione si muova in correlazione con l'impegno per la creazione o il nuovo sviluppo di attività economiche perdendo di vista talvolta la globalità del problema. Il secondo tema che si vuole sviluppare è il ruolo fondamentale che si deve riconoscere alla dimensione territoriale per sviluppare politiche efficaci per l'inserimento al lavoro, dimensione che non sempre si raccorda con le circoscrizioni amministrative esistenti: in questo

caso l'occupazione non è solo un problema sociale o economico ma una sfida che riguarda tutta la collettività e lo sviluppo del territorio. [LO]

**Bfgp: Per. It., Cod. 38340**

I «McJobs». La precarietà del lavoro nella società del rischio / presentazione di Luciano Gallino. In "Quaderni Rassegna sindacale", VII, 2006, n. 3, p. 17-146.

*13.01.3; occupazione precaria; relazioni di lavoro; welfare state; ruolo del sindacato; sindacalizzazione; Danimarca; Germania; Giappone; Italia; Olanda; Regno Unito; Spagna; Svezia; USA*

Si offre un'analisi empirica del lavoro atipico in nove paesi diversi (USA, Giappone, Regno Unito, Germania, Svezia, Danimarca, Spagna, Italia, Olanda) al fine di valutare come evolve - se evolve - il ruolo del sindacato in contesti fortemente sviluppati che stanno subendo le ripercussioni del neo-liberismo volto ad abbassare non solo il costo del lavoro, ma anche le garanzie e le tutele ad esso connesse. La dimensione più importante del precariato è quella secondo cui il percorso di carriera è determinato socialmente e normativamente da una traiettoria del tutto incerta e giocata in posizione di difesa del poco che si riesce a ottenere. Come afferma Gallino nella sua presentazione, l'etimologia del precariato sta a significare proprio lo stato di "concessione" (momentanea, sporadica, incerta, intermittente e instabile) che un datore di lavoro concede a un lavoratore, il quale l'ha ottenuta (e forse riesce a mantenerla) previa "preghiera". La spaccatura attuale quindi viene letta come una discrasia fra la desiderabilità sociale della condizione di salariato e la difficoltà a raggiungere tale status occupazione. Si pone l'accento sul fatto che i sindacati si trovano di fronte a un problema analogo di indebolimento della propria posizione. Si mette in evidenza che i sindacati devono rispondere in modi diversi contesto da contesto, soluzioni che possono essere al più "clusterizzati" per famiglie di welfare

(USA e Regno Unito; Italia e Spagna; Giappone; Svezia, Danimarca e Olanda; Germania). [GM]

**Bfgp: Per. It., Cod. 38344**

CGIL; CISL; UIL. CGIL, CISL e UIL contro il lavoro nero. CGIL, CISL e UIL contro l'evasione fiscale. In "Rassegna sindacale", LI, 2006, n. 29, p. 8-10.

*13.01.3; lavoro nero; mercato nero; evasione fiscale; sindacalismo*

**Bfgp: Per. It., Cod. 38318**

Albi Pasqualino. Frammentazione dell'impresa e stabilità del posto di lavoro. In "Lavoro e diritto", XX, 2006, n. 4, p. 639-660.

*13.01.3; sicurezza dell'occupazione; occupazione precaria; contratto di lavoro; organizzazione dell'impresa; ristrutturazione d'impresa; D. lgs. n. 276/2003*

L'evoluzione dei modelli di organizzazione dell'impresa ha condotto ad una segmentazione del processo produttivo o "disintegrazione verticale", determinando lo sviluppo del sistema economico verso una "economia della conoscenza", il cui fattore produttivo è l'apporto conoscitivo ed intellettuale. L'articolo evidenzia che questa frammentazione è stata favorita da alcune aree normative del Decreto legislativo n. 276/2003 come la somministrazione di lavoro sia a tempo determinato che a tempo indeterminato, la rarefazione dell'appalto (abolizione del principio di parità di trattamento), il trasferimento di ramo di azienda (esternalizzazione) e il contratto a progetto. A questo fenomeno si collega il problema della stabilità del posto di lavoro o giustificato licenziamento: esso dipende dal grado di resistenza che il contratto presenta nell'organizzazione dell'impresa, di conseguenza non si può dissociare la titolarità formale del rapporto e l'effettiva utilizzazione della prestazione, quale presupposto alla stabilità del posto di lavoro. [FP]

**Bfgp: Per. It., Cod. 38313**

Costantini Stefano. Rapporti di lavoro a termine e stabilizzazione dell'occupazione precaria. In "Lavoro e diritto", XX, 2006, n. 4, p. 661-684.

*13.01.3; occupazione precaria; occupazione temporanea; sicurezza dell'occupazione; contratto di lavoro; diritto del lavoro*

La flessibilità del lavoro dovrebbe aumentare il numero degli occupati, ma a ciò corrisponde un maggiore tasso di "precarizzazione", la cui stabilità ha offuscato l'immagine della marginalità di questi lavori atipici. L'articolo focalizza l'attenzione sui limiti posti dal legislatore alla perpetuazione nel tempo dell'utilizzo di lavoratori assunti con contratto di lavoro "non standard", quali il lavoro a tempo determinato, la somministrazione del lavoro sia a tempo determinato che a tempo indeterminato e il lavoro parasubordinato. Un'ulteriore considerazione è rivolta ai casi in cui la sanzione per l'infrangere delle regole è rappresentata dalla conversione del contratto di lavoro "non standard" in uno a tempo indeterminato. Un'ultima riflessione è relativa alle disposizioni che facilitano la sostituzione di lavoratori "standard" con lavoratori "non standard" nelle aziende interessate da licenziamenti collettivi. [FP]

**Bfpg: Per. It., Cod. 38314**

Asao Yutaka. Trial report on desirable employment strategy in Japan. In "Japan labor review", 3, 2006, n. 3, p. 92-115.

*13.01.3; occupazione; politica dell'occupazione; promozione dell'occupazione; politica economica; Giappone*

Di fronte al declino del tasso di attività e delle potenzialità occupazionali che si è registrato ultimamente in Giappone, l'Istituto giapponese per le politiche del lavoro e per la formazione (JILPT) ha promosso un progetto di ricerca intitolato "Studio su una auspicabile strategia occupazionale in Giappone". Nell'ambito di questa ricerca sono state studiate le strategie del lavoro realizzate in Europa e nell'OCSE e sono stati

analizzati gli studi più importanti che sono stati condotti su di esse. Il rapporto di ricerca si articola in due parti. La prima parte esamina i caratteri fondamentali di una strategia occupazionale ed individua le ragioni per cui tale strategia è attualmente necessaria in Giappone. La seconda parte presenta esempi di modelli, desunti dall'analisi economica, di strategia occupazionale efficace nell'attuale contesto economico giapponese. [CS]

**Bfpg: Per. St., Cod. 38387**

### 13.01.4 Disoccupazione

Carmeci Gaetano; Chies Laura. Hysteresis in unemployment: do structural breaks and aggregation matter? The case of Italy. In "Politica economica", XXII, 2006, n. 2, p. 233-258.

*13.01.4; disoccupazione; disoccupazione strutturale; livello regionale*

**Bfpg: Per. It., Cod. 38324**

Unemployment insurance and union membership. In "European industrial relations review", 2006, n. 392, p. 20-24.

*13.01.4; disoccupazione; sindacato; assicurazioni; Danimarca; Finlandia; svezia*

**Bfpg: Per. St., Cod. 38336**

### 13.03 Condizioni di lavoro e organizzazione del lavoro

#### 13.03.1 Condizioni di lavoro

Current situations of work hours and vacations in Japan / introduction by Kazuya Ogura. In "Japan labor review", 3, 2006, n. 3, p. 2-91.

*13.03.1; condizioni di lavoro; orario di lavoro; tensione mentale; congedo retribuito; straordinari; formazione professionale; Giappone*

Gli articoli fanno luce da varie prospettive sui problemi attuali riguardanti l'orario di lavoro, gli

straordinari e le ferie pagate in Giappone. Kazuya Ogura affronta il tema del lavoro straordinario a cui le imprese giapponesi ricorrono in misura relativamente molto superiore rispetto ai paesi avanzati, malgrado il governo abbia posto dei limiti la cui violazione non comporta però sanzioni. Da un questionario proposto dall'autore a 2.500 lavoratori di diversi settori produttivi, emerge che gli uomini effettuano circa 43,2 ore al mese di straordinario, mentre le donne 30,2. Takashi Fujimoto analizza la correlazione tra lunghi orari di lavoro ed i problemi di stress che tali orari provocano nei lavoratori. In merito agli straordinari non pagati, una prassi assai diffusa in Giappone, Yoko Takahashi mostra che generalmente i lavoratori che hanno svolto questo tipo di prestazione ricevono comunque un qualche tipo di remunerazione sotto forma, ad esempio, di benefits. Riguardo al tema delle ferie, Susumu Noda analizza i fattori che hanno spinto il legislatore giapponese a consentire ai lavoratori di beneficiare di ferie pagate soltanto per un giorno alla volta. L'autore conclude che in mancanza di mutamenti rilevanti nell'ordinamento, i giapponesi non potranno beneficiare di ferie prolungate come negli altri paesi avanzati. Eiichi Ohki individua le caratteristiche generali che dovrebbe assumere un percorso formativo di lungo termine, costruito attraverso l'utilizzo dei congedi per istruzione e formazione. [CS]

**Bfpg: Per. St., Cod. 38386**

### 13.06 Relazioni di lavoro, sindacalismo

#### 13.06.1 Relazioni di lavoro

Masters Marick F.; Albright Robert R.; Eplion David. What did partnerships do? Evidence from the federal sector. In "Industrial and labor relations review", 59, 2006, n. 3, p. 367-385.

*13.06.1; relazioni di lavoro; funzione pubblica; politica del lavoro; sviluppo dell'organizzazione; USA*

Si propone un'analisi di lungo

periodo che stimi gli effetti di una politica del lavoro emanata negli anni Novanta dal Governo Clinton in materia di incentivazione di partnership gestionali nei servizi federali. Vengono riportati e discussi i dati di 60 esperienze collaborative a livello organizzativo (con metodi quantitativi, analisi su dati "survey") che hanno coinvolto nel tempo diverse centinaia di migliaia di impiegati federali (pubblici). Confrontando i dati dove la politica è stata attivata rispetto all'intero insieme del settore federale americano, si dimostra che si sono prodotte delle pratiche di comunicazione collaborativa e di "decision-making" condivisi che hanno prodotto effetti benefici in quanto a clima organizzativo, riduzione di dispute sul lavoro e arrivando addirittura a produrre qualche effetto positivo sulla produttività sul lavoro (anche se sembra dipendere meramente dal tempo risparmiato sull'abbassamento delle "labor disputes"). La promozione della partecipazione si è dimostrata uno strumento molto più efficace se messa a confronto con azioni mirate a diffondere nuove "mission" o a promuovere la cultura del cambiamento ("change management"). Inoltre lo studio dimostra che tali politiche possono essere anche più facilmente "misurate" nei suoi effetti sia voluti che inattesi. [GM]

**Bfpg: Per. St., Cod. 38381**

Teague Paul. Social partnership and local development in Ireland: the limits to deliberation. In "British journal of industrial relations", 44, 2006, n. 3, p. 421-443.

*13.06.1; relazioni di lavoro; teoria sociale; contrattazione collettiva; livello locale; Irlanda*

Il modello irlandese di relazioni industriali che si è sviluppato a partire dal 1987 è caratterizzato più dalla democrazia delle decisioni che dalla contrapposizione delle differenti posizioni. L'obiettivo di questo modello è quello di perseguire inclusioni sociali più che regolare i livelli delle retribuzioni. Questo modo di procedere ha inciso sulla struttura istituzionale delle

relazioni industriali secondo tre direttrici: nella contrattazione a livello nazionale sono coinvolti non solo i sindacati e gli imprenditori ma anche una ampia gamma di associazioni rappresentative di interessi generali; questo nuovo modo di contrattare sta portando ad una diversa impostazione e sviluppo del modo di assumere le decisioni in questo settore; infine queste forme di contrattazione sono fortemente orientate verso il decentramento delle decisioni che comporta il coinvolgimento delle amministrazioni locali e delle associazioni che operano a quel livello nella determinazione e nell'assunzione di decisioni che riguardano la loro area. L'esperienza irlandese può produrre importanti effetti a livello europeo sia nella politica sociale che nella direzione di un rafforzamento del ruolo delle organizzazioni sindacali attraverso un più largo coinvolgimento delle associazioni rappresentative degli interessi dei cittadini. L'articolo si propone di analizzare questo modello nella sua realizzazione concreta in particolare a livello delle iniziative che hanno riguardato la "Area development management" dove sono stati realizzati una serie di accordi tra le parti. [LO]

**Bfpg: Per. St., Cod. 38337**

### 13.06.3 Sindacalismo

Heery Edmund. Union workers, union work: a profile of paid union officers in the United Kingdom. In "British journal of industrial relations", 44, 2006, n. 3, p. 445-471.

*13.06.3; sindacato; sindacalismo; funzionario sindacale; Regno Unito*

Il cuore del movimento sindacale britannico è costituito da 4000 dirigenti sindacali retribuiti che hanno il compito di reclutare, rappresentare e organizzare circa settemilioni di associati. L'articolo si propone di analizzare il profilo di quei dirigenti e di studiare il lavoro che svolgono, di verificare il loro contributo al processo di rinnovamento del settore. Gli iscritti al sindacato hanno continuato a

diminuire in Gran Bretagna anche se con un ritmo più rallentato negli ultimi anni mentre i sindacati si attrezzano per fare fronte ai cambiamenti avvenuti nel mondo del lavoro con un'economia sempre più costruita sui servizi e con una forza lavoro divisa tra uomini e donne in parti uguali. Lo studio prende in considerazione un'indagine condotta negli anni Ottanta e pubblicata nel 1994 (Kelly J., Heery E., "Working for the Union", Cambridge 1994) e mette a confronto i risultati dell'indagine odierna con quelli pubblicati allora sulla base di una nuova ricerca sui dirigenti sindacali che è stata condotta nel 2002. Si esamina il ruolo dei dirigenti sindacali, l'organizzazione del sindacato, le caratteristiche di coloro che vi lavorano mentre nella seconda parte si indaga la modalità e l'articolazione dell'azione sindacale. Il dibattito intorno alla rinascita del sindacato dopo 25 anni di crisi ha messo in rilievo il ruolo che può avere l'adozione di nuove formule organizzative, di una nuova leva di dirigenti sindacali e di un nuovo modo di operare per aderire meglio ai cambiamenti intervenuti. [LO]

**Bfpg: Per. St., Cod. 38338**

Carrieri Mimmo. Il diritto al futuro si conquista aggiornando modelli organizzativi e basi sociali. In "Rassegna sindacale", LI, 2006, n. 34 (suppl.), p. 2-3.

*13.06.3; sindacato; sindacalismo; rappresentanza dei lavoratori*

**Bfpg: Per. It., Cod. 38331**

Eaton Adrienne E.; Rubinstein Saul A. Tracking local unions involved in managerial decision-making. In "Labor studies journal", 31, 2006, n. 2, p. 1-29.

*13.06.3; sindacato; livello locale; cogestione; partecipazione dei lavoratori; management; processo decisionale; USA*

Si sviluppa la possibilità da parte dei sindacati locali di prendere parte a iniziative di partecipazione alle decisioni aziendali ("social partnership"). I sindacati sono

considerati in questo studio empirico, che ha coinvolto undici sindacati osservati con tecniche diverse per un periodo di tempo pluriennale, come un'istituzione entro la quale i lavoratori possono partecipare alla cogestione dell'azienda in forme diverse. Si tratta di sindacati già di per sé coinvolti in azioni di "decision making" all'interno dell'azienda. I livelli della partecipazione riguardano fondamentalmente i percorsi di carriera, la partecipazione alle decisioni strategiche dell'azienda, lo sviluppo di forme di leadership, le politiche interne, l'associazionismo dei datori di lavoro (sindacati dei datori di lavoro), ma anche la contrattazione collettiva ("collective bargaining") e l'impatto dell'uso delle proteste e delle rivendicazioni ("grievance handling"). In particolare questi ultimi due aspetti riguardano più da vicino le funzioni tradizionali del sindacato. Questa esperienza americana dimostra che la partecipazione tende ad essere in una fase di declino, anche se le forme alternative e complementari della gestione del "decision making" sembrano non snaturare il sindacato stesso, anche se non appare come una leva utile per risollevarne le sorti. Un fattore negativo comune presente in queste esperienze è quello dell'isolamento politico ed economico. La marginalità del sindacato incide a sfavore della sua azione, sia nell'esercizio delle funzioni tradizionali che di quelle della partecipazione. [GM]

**Bfgp: Per. St., Cod. 38350**

Patronato europeo: traguardo possibile? = European patronato: a possible aim? / [presentazione di] Giancarlo Panero. In "Tutela", XXI, 2006, n. 2, 175 p.

13.06.3; *sindacalismo; sindacato internazionale; politica sociale; flessibilità del lavoro; diritti dei lavoratori; Confederazione europea dei sindacati; UE; Italia; INAS CISL*  
**Bfgp: Per. It., Cod. 38325**

Coppola Alessandro. Una nuova frontiera per il sindacato : Stati Uniti,

accordo tra AFL-CIO e coordinamento degli immigrati irregolari. In "Rassegna sindacale", LI, 2006, n. 33, p. 15.

13.06.3; *sindacato; lavoratore migrante; migrante irregolare; diritti dei lavoratori; USA; AFL-CIO*  
**Bfgp: Per. It., Cod. 38326**

CGIL : 100 anni al lavoro / a cura di Claudio Jampaglia e Andrea Milluzzi. Milano : Ponte alle Grazie, c2006. 283 p. 88-7928-833-4.

13.06.3; *sindacato; sindacalismo; lavoro; storia; CGIL*

I due giornalisti che sono i curatori del volume si sono proposti, attraverso un mosaico di storie, di riferimenti a luoghi e opinioni espresse da uomini e donne della CGIL, di far conoscere il sindacato e il lavoro oggi così come è visto da alcuni che vivono all'interno della CGIL. La prima parte di introduzione al volume raccoglie le valutazioni di Romano Prodi e di Fausto Bertinotti sulle sfide oggi del mondo del lavoro. Nella seconda parte sono gli ultimi quattro segretari generali della CGIL (Antonio Pizzinato, Bruno Trentin, Sergio Cofferati e Guglielmo Epifani) a presentare una sintesi dell'evoluzione storica della CGIL dagli anni Ottanta ad oggi. Nella terza parte vi sono dirigenti sindacali, sindacalisti e lavoratori che raccontano la loro esperienza di vita nel sindacato e col sindacato nei luoghi di lavoro e in quelli di lotta e di confronto. Le pagine conclusive sono dedicate a fare luce sulle questioni aperte nel dibattito nel sindacato oggi (a partire dai cambiamenti nel lavoro e dalla politica del sindacato) e a indicare direzioni per il cammino di domani. [LO]

**Bfgp: CC-III-81, Cod. 38184**

Colling Trevor. What space for unions on the floor of rights? Trade unions and the enforcement of statutory individual employment rights. In "Industrial law journal", 35, 2006, n. 2, p. 140-160.

13.06.3; *sindacato; ruolo del sindacato; contrattazione collettiva;*

*diritto del lavoro; Regno Unito*

Il recente allargamento dei diritti dei lavoratori riconosciuti per legge in Gran Bretagna ha alterato l'equilibrio tra regolamentazione legislativa e contrattazione collettiva. Il ruolo dei sindacati sul posto di lavoro si è ridimensionato ed i lavoratori hanno fatto ricorso in maggior misura a pratiche individualistiche che sono culminate nei ricorsi al tribunale del lavoro. Ci sono quindi le condizioni per i sindacati per giocare un ruolo nel rafforzare i diritti del lavoro sanciti dalla legge, per dimostrare anche in questo modo l'efficacia della rappresentanza ai potenziali iscritti e per aumentare l'ambito della contrattazione collettiva. L'articolo prende in esame il problema dell'impegno del sindacato su questo fronte attraverso dettagliati casi studio riguardanti due sindacati. I risultati mettono in luce l'impegno che il sindacato ha messo in campo nella sfida strategica della legislazione del lavoro, ma anche alcuni ostacoli sostanziali ad un più largo ricorso alla legge da parte del sindacato, per mobilitare i lavoratori ed i potenziali iscritti. [CS]

**Bfgp: Per. St., Cod. 38385**

### 13.06.5 Contrattazione collettiva

Holdcroft Jenny. International framework agreements: a progress report. In "Metal world", 7, 2006, n. 3, p. 18-22.

13.06.5; *accordo collettivo; contrattazione collettiva; codice di condotta; impresa multinazionale; lavoratore metalmeccanico; industria metalmeccanica*

L'"International framework agreement" (IFA) ridefinisce le proprie linee strategiche in quanto a negoziazione, rinforzo e implementazione degli accordi sindacali, nonché le modalità di raggiungere accordi firmati. Tale rinnovamento viene concertato con grandi imprese multinazionali. Si propone una chiave storica di rilettura dell'ultimo decennio in materia di stipulazione di modi di contrattazione orientati a creare una base comune per il dialogo. Il punto

di volta di questo sistema è stato raggiunto con la messa in atto dei cosiddetti "code of conduct", la cui filosofia in sintesi mira a creare un interlocutore "globale", sopranazionale, come del resto sono le imprese con le quali i metalmeccanici si interfacciano, che sono in maggioranza grandi gruppi industriali tedeschi. Le azioni dell'IFA agiscono quindi al fine di rappresentare i metalmeccanici (Federazione internazionale dei metalmeccanici), garantendo fra l'altro le tutele minime stabilite dall'ILO, e conferendo al movimento una prospettiva di efficacia anche per il futuro. [GM]

**Bfgp: Per. St., Cod. 38384**

La struttura della contrattazione collettiva: quale riforma? : un dibattito tra giuslavoristi / [testi di] Riccardo Del Punta ... [et al.]. In "Rivista italiana di diritto del lavoro", XXV, 2006, n. 3, p. 257-374.

*13.06.5; contrattazione collettiva; decentralizzazione; diritto del lavoro; contratto di lavoro; occupazione precaria; licenziamento collettivo; D. lgs. n. 165/2003*

Gli articoli intendono contribuire al dibattito riguardante la crisi del sistema della contrattazione collettiva in Italia, cercando di chiarire le relative questioni e i contenuti pratici e gli scopi della riforma. Il punto che accomuna i vari autori è la necessità di un sistema contrattuale decentrato, ma il problema è capire quale tipo di decentramento, a quali livelli e con quali funzioni. Per Riccardo Del Punta ci dovrebbe essere un compromesso fra la difesa del contratto nazionale e una maggiore valorizzazione dei livelli decentrati. La tesi di Luigi Mariucci è una ri-costruzione del sistema contrattuale, in cui il decentramento deve essere governato dal centro, come dal centro si devono governare le più complesse procedure di concertazione. Secondo Renato Scognamiglio c'è un pendolo tra centralismo e decentramento che dipende dall'assetto organizzativo del mondo sindacale o dalla autonomia collettiva. Mentre gli autori sopra

citati hanno analizzato il decentramento da una prospettiva politico-sindacale, Armando Tursi analizza il decentramento da una prospettiva istituzionale, ovvero la capacità delle relazioni contrattuali collettive di condizionare l'assetto istituzionale, così egli propone il meccanismo della "rivoluzione maggioritaria". Lorenzo Zoppoli fa presente l'importanza crescente che ha avuto il livello di contrattazione integrativo nel pubblico impiego e il già presente sistema di rappresentanza maggioritaria (art. 43 del Decreto legislativo n. 165 del 2003). Luigi Nannipieri, invece, parla del contratto del lavoro a termine e di alcune questioni ad esso relative: il diritto di precedenza, la caratteristica della temporaneità, l'onere del datore di lavoro di provare la sussistenza delle ragioni giustificative, la conversione a contratto a tempo indeterminato. Pietro Ichino analizza la materia sui licenziamenti individuali dalla sentenza n. 45 del 1965 alla sentenza n. 30 del 2000, sostenendo la tecnica del "firing cost", la quale viene, invece, utilizzata nei licenziamenti collettivi. [FP]

**Bfgp: Per. It., Cod. 38370**

Collective bargaining trends in Europe. In "European industrial relations review", 2006, n. 391, p. 27-28.

*13.06.5; contrattazione collettiva; mercato del lavoro; flessibilità del lavoro; UE; UE. Stati membri*

**Bfgp: Per. St., Cod. 38317**

### 13.06.6 Conflitti di lavoro

Persiani Mattia. Conflitto industriale e conflitto generazionale (cinquant'anni di giurisprudenza costituzionale). In "Argomenti di diritto del lavoro", 2006, n. 4-5, p. 1031-1046.

*13.06.6; conflitto di lavoro; sciopero; conflitto sociale; diritto costituzionale*

**Bfgp: Per. It., Cod. 38365**

### 13.07 Salari e sistemi di remunerazione

Osterman Paul. The wage effects of high performance work organization in manufacturing. In "Industrial and labor relations review", 59, 2006, n. 2, p. 187-204.

*13.07; salario; determinazione dei salari; valutazione dei risultati; organizzazione del lavoro; industria manifatturiera*

**Bfgp: Per. St., Cod. 38366**

Draft law on profit-sharing. In "European industrial relations review", 2006, n. 392, p. 15-17.

*13.07; azionariato dei lavoratori; partecipazione dei lavoratori; legislazione del lavoro; Francia*

**Bfgp: Per. St., Cod. 38335**

Borgarello Andrea; Devicienti Francesco. L'aumento della disuguaglianza dei salari in Italia: premi salariali per le «nuove» skill?. In "Politica economica", XXII, 2006, n. 2, p. 193-232.

*13.07; salario; differenziali salariali; premio salariale; qualificazioni*

**Bfgp: Per. It., Cod. 38323**

### 13.09 Lavoratori per categorie

#### 13.09.8 Lavoratori sindacalizzati e non sindacalizzati

Consultation and non-union employee representation / editorial by Paul J. Gollan. In "Industrial relations journal", 37, 2006, n. 5, p. 428-559.

*13.09.8; lavoratore non sindacalizzato; concertazione; rappresentanza dei lavoratori; relazioni di lavoro; America del Nord; Australia; UE*

Il numero tematico affronta le modalità di rivendicazioni dei lavoratori non sindacalizzati che si auto-rappresentano ("non-union employee representation", NER) e la loro capacità di farsi valere

("voice") nei contesti europei, nord-americani e australiani. Le forme che possono assumere i NER sono molto varie, tuttavia si possono delineare alcuni punti fermi: i membri di un'organizzazione di questo tipo sono circoscritti a un'unica organizzazione; vi sono pochi, o anche nessuno, legami fra i NER e organizzazioni dei lavoratori esterni alla determinata azienda; altro fattore importante è che i NER sono finanziati dall'organizzazione stessa; infine questi organi di rappresentanza coinvolgono tutti i lavoratori presenti nell'organizzazione. La possibilità di esprimere le proprie istanze viene definito come la capacità di poter disporre di un canale comunicativo a due vie fra i dirigenti e i lavoratori impiegati, in modo tale che le richieste non cadano nel vuoto, ma siano appunto ascoltate. Le definizioni operative della "voice" possono essere sensibilmente diverse, focalizzandosi ora sulla facoltà di persuadere, ora sulla sistematicità di poter entrare in merito a questioni pertinenti. Il punto saliente per Dundon consiste piuttosto in una duplice accezione di "voice" che riflette sia la dimensione esterna di partecipazione alla regolazione, sia la dimensione interna che riguarda più da vicino le scelte manageriali. In questa accezione il fattore più incisivo nell'imprimere efficacia alla "voice" è il grado di coinvolgimento e di diffusione delle pratiche medesime di "voice". Gli schemi precostituiti e istituzionalizzati che racchiuderebbero la funzione rivendicativa sarebbero in questo quadro teorico meno importanti. [GM]

**Bfpg: Per. St., Cod. 38349**

### 13.11 Professioni

#### 13.11.8 Lavoratori dell'industria, dei trasporti e minatori

Hoffmann Elizabeth A. Driving street justice: the taxicab driver as the last American cowboy. In "Labor studies journal", 31, 2006, n. 2, p. 31-48.

13.11.8; *lavoratore dei trasporti; sociologia del lavoro; relazioni di lavoro; sindacalizzazione; condizioni*

*di lavoro; USA*

Si affronta il tema della solidarietà fra i tassisti statunitensi - i quali lavorano in condizioni molto diverse da quelle italiane - imperniando l'analisi attraverso lo studio della condivisione di una cultura, e adottando un approccio teorico di giustizia distributiva e relazionale sottoposto a verifica empirica. La cultura del tassista americano presuppone una forte solidarietà fra lavoratori, non solo nella fase di reciproco aiuto, ma anche nelle occasioni di rivendicazioni e di conflitto. La cultura dominante prevede anche forme di controllo nonché sanzioni nei casi in cui vengano violate alcune norme sociali della comunità, denominate nello studio "street justice". La forza dei legami, in coerenza con le teorie adottate, è esercitata al fine di tutelare la sicurezza e la giustizia per i lavoratori. La sindacalizzazione di questi lavoratori singoli (come i "cowboy") avviene quindi in modo spontaneo attraverso norme informali e non codificate che si riaffermano nello "shop floor" dei tassisti, ovvero nella strada. Nel complesso il lavoro di analisi condotto su un campione dimostra che tali forme non strutturate di tutela sono ottimali per dei lavoratori che operano in modo del tutto individuale e guadagnano in base al lavoro effettivamente svolto, ma è anche espressione di una forza complessiva inferiore a quelle potenziale se i lavoratori si organizzassero in forme più strutturate e "europee". I limiti di questo studio risiedono nel fatto che non si conoscono gli effetti di genere (i tassisti sono di solito maschi) e soprattutto si è consapevoli che tale modo di tutelarsi in modo informale non può essere gestito - e infatti non si verifica - nelle grandi metropoli. [GM]

**Bfpg: Per. St., Cod. 38351**

## 14 POPOLAZIONE, RELAZIONI TRA RAZZE, MIGRAZIONE

### 14.04 Donne

Égalité femmes-hommes: changer les rapports sociaux / ouverture par

Vincent Barthelet. In "Economie & humanisme", 2006, n. 378, p. 7-90.

14.04; *lavoratrice; eguaglianza di opportunità; eguaglianza di trattamento; discriminazione fondata sul sesso; Francia; UE*

Dopo aver dedicato un dossier nell'estate 2005 al tema "Le città: il tempo delle donne" ora la rivista presenta questo nuovo dossier incentrato sulla "Eguaglianza tra donne e uomini" a conferma della forza che è stato capace di suscitare il movimento per l'eguaglianza effettiva tra donne e uomini in Francia e in Europa. A fronte di questo fenomeno mondiale che rappresenta una tappa fondamentale nella "umanizzazione" del mondo, la società francese registra un grave ritardo. La spinta alla pubblicazione del dossier è venuta dall'associazione "Genre en action" che si caratterizza per il suo impegno nella lotta alla discriminazione soprattutto nel mondo del lavoro: la redazione della rivista ha imparato molto sia dall'Associazione che nel corso della confezione di questo dossier. La pluralità di voci che caratterizza la pubblicazione tende a perseguire un doppio obiettivo: riconoscere e far riconoscere il ruolo che le donne occupano, a molti livelli, nella vita della società e nel suo sviluppo mentre si segnalano gli ostacoli che impediscono la loro piena partecipazione e si disegnano le strade per giungere a superarli; accanto a ciò si intende mettere in rilievo i benefici che possono caratterizzare il vissuto sociale e le dinamiche dello sviluppo che si svolgono all'insegna delle peculiarità legate alla categoria del genere sia nei paesi identificati come poveri sia in quelli chiamati ricchi. Nella prospettiva di eguaglianza di diritti effettivi e di valorizzazione delle complementarità senza sopraffazione c'è, a questo punto, da far parlare i fatti. [LO]

**Bfpg: Per. St., Cod. 38341**

Special issue on gender and industrial relations / editorial by Geraldine Healy, Lise Lotte Hansen and Sue Ledwith. In "Industrial relations journal", 37, 2006, n. 4, p.



290-414.

*14.04; lavoratrice; relazioni di lavoro; occupazione; sindacato; eguaglianza di trattamento; eguaglianza di remunerazione*

Partendo dalla constatazione che le tematiche di genere legate al lavoro, alle relazioni industriali e all'occupazione sono rimaste almeno stabili in quanto a interesse nella comunità scientifica, si intende proporre una carrellata di contributi sul tema nel numero tematico dedicato al lavoro femminile. Lo speciale è quindi una sorta di aggiornamento di quanto svolto per la prima volta nel 1989. Viene constatato che nel corso di questi anni vi sono gli estremi per essere ottimisti nei confronti dei successi di molte donne lavoratrici, anche se vi è la consapevolezza che i miglioramenti sono dettati da situazioni contingenti e da una certa opinione pubblica non disposta a vedere marginalizzata la figura della donna. Inoltre si pone l'accento sul fatto che le donne, essendo ormai una minoranza non insignificante, possono giocare un ruolo importante nell'estendere e rilanciare le istanze tipiche delle relazioni industriali. I singoli contributi sono volti a far emergere: un ruolo non "residuale" delle tematiche di genere (Linda Dickens); il contributo innovativo del punto di vista femminista (Jane Holgate, Gail Hebson e Anne McBride; Sue Ledwith); gli assunti "patriarcali" con i quali storicamente si è sviluppato il sindacato (Ardha Danieli); le ineguaglianze, anche salariali, delle donne nel pubblico impiego (Carole Thornley); il vittimismo, la leadership e l'attivismo nei sindacati da parte delle donne (Linda Briskin; Susan Sayce, Anne-Marie Greene e Peter Ackers). [GM]

**Bfgp: Per. St., Cod. 38348**

Pronzato Chiara Daniela. Motherhood and labour market participation in Europe. In "Annali della Fondazione Luigi Einaudi", XXXIX, 2005, p. 39-65.

*14.04; maternità; lavoratrice; mercato del lavoro; carriera; UE; UE. Stati membri*

**Bfgp: Per. It., Cod. 38309**

#### **14.09 Migrazione**

Marelli Enrico. L'immigrazione in Italia: fattori di attrazione e impatto a livello provinciale. In "Economia e società regionale", XXIV, 2006, n. 2 (94), p. 29-58.

*14.09; immigrazione; lavoratore migrante; livello locale; disoccupazione*

**Bfgp: Per. It., Cod. 38355**

## Indice degli autori

### A

Albet Josep: 38233 (12.04)  
 Albi Pasqualino: 38313 (13.01.3)  
 Albright Robert R.: 38381 (13.06.1)  
 Alosco Antonio: 38182 (05.02)  
 Amadei Chiara: 38186 (11.01)  
 Antunes Ricardo: 38179 (13.01.1)  
 Arrighi Giovanni: 38180 (03.01)  
 Asao Yutaka: 38387 (13.01.3)  
 Atella Vincenzo: 38186 (11.01)

### B

Barbagallo Francesco: 38245 (05.03)  
 Barthet Vincent: 38340 (13.01.3); 38341 (14.04)  
 Bartocci Enzo: 38316 (05.02)  
 Benvenuto Giorgio: 38182 (05.02)  
 Bermani Cesare: 38246 (05.02)  
 Bettio Francesca: 38358 (02.07)  
 Bifulco Lavinia: 38376 (02.01)  
 Bongiovanni Bruno: 38245 (05.03)  
 Boni Piero: 38316 (05.02)  
 Bonnand Gaby: 38362 (02.10)  
 Borgarello Andrea: 38323 (13.07)  
 Borzaga Carlo: 38213 (03.05)  
 Buttis Vittorio: 38246 (05.02)

### C

Carmeci Gaetano: 38324 (13.01.4)  
 Carrieri Mimmo: 38331 (13.06.3)  
 Cartosio Bruno: 38246 (05.02)  
 Cavallo Ilaria: 38244 (05.02)  
 Cella Gian Primo: 38185 (02.01)  
 CGIL: 38318 (13.01.3)  
 Chies Laura: 38324 (13.01.4)  
 Cimoli Mario: 38377 (03.02)  
 Cinelli Maurizio: 38368 (04.02)  
 CISL: 38318 (13.01.3)  
 Cobble Dorothy Sue: 38375 (05.03)  
 Colling Trevor: 38385 (13.06.3)  
 Colombara Filippo: 38246 (05.02)  
 Conti Fulvio: 38322 (08.11)  
 Coppola Alessandro: 38326 (13.06.3)  
 Corner Paul: 38371 (05.02)  
 Costantini Stefano: 38314 (13.01.3)  
 Criscuolo Chiara: 38382 (03.04)

### D

D'Orazio Emilio: 38342 (05.04)  
 Del Punta Riccardo: 38367 (04.02); 38370 (13.06.5)  
 Devicienti Francesco: 38323 (13.07)  
 Durante Antonella: 38379 (02.03)

### E

Eaton Adrienne E.: 38350 (13.06.3)  
 Ellis Vaughan: 38364 (12.04)

Eplion David: 38381 (13.06.1)  
 Erdmenger Katharina: 38361 (03.02)

### F

Fadda Sebastiano: 38347 (03.04)  
 Fondazione Giulio Pastore: 38325 (13.06.3)

### G

Gallino Luciano: 38344 (13.01.3)  
 Garner Jason: 38373 (05.02)  
 Gitti Gregorio: 38231 (04.01)  
 Gobbo Francesca: 38181 (06.01)  
 Gollan Paul J.: 38349 (13.09.8)  
 Greco Renato: 38369 (04.02)  
 Guitton Christophe: 38334 (08.17)

### H

Hansen Lise Lotte: 38348 (14.04)  
 Hattam Victoria: 38375 (05.03)  
 Healy Geraldine: 38348 (14.04)  
 Heery Edmund: 38338 (13.06.3)  
 Hoffmann Elizabeth A: 38351 (13.11.8)  
 Holdcroft Jenny: 38384 (13.06.5)  
 Hutton John: 38308 (02.04)

### I

Ianes Alberto: 38213 (03.05)

### J

Jackson Gregory: 38380 (03.04)  
 Jampaglia Claudio: 38184 (13.06.3)

### K

Konzelmann Suzanne: 38339 (03.04)

### L

Ledwith Sue: 38348 (14.04)  
 Lerro Luigi: 38322 (08.11)  
 Lorenzetti Luigi: 38330 (05.04)

### M

Marelli Enrico: 38355 (14.09)  
 Marmo Marcella: 38345 (05.02)  
 Martinelli Alberto: 38342 (05.04)  
 Masters Marick F.: 38381 (13.06.1)  
 Megale Agostino: 38332 (08.11)  
 Menna Pietro: 38322 (08.11)  
 Michun Stéphane: 38334 (08.17)  
 Milluzzi Andrea: 38184 (13.06.3)  
 Modena Stefano: 38233 (12.04)  
 Mucci Giandomenico: 38374 (05.04)

### N

Naviglio Francesco: 38310 (06.08)  
 Notargiovanni Sandro: 38332 (08.11)

### O

Ogura Kazuya: 38386 (13.03.1)  
 Orsoni Jacques: 38327 (12.04)

Osterman Paul: 38366 (13.07)

### P

Panero Giancarlo: 38325 (13.06.3)  
 Paoletti Francesco: 38360 (12.05)  
 Paolino Marco: 38319 (05.02)  
 Paris Ivan: 38328 (08.09)  
 Persiani Mattia: 38365 (13.06.6)  
 Piana Giannino: 38359 (05.04)  
 Piga Gustavo: 38321 (12.07)  
 Piselli Fortunata: 38343 (05.03)  
 Piussi Anna Maria: 38101 (06.01)  
 Prandi Franco: 38311 (06.08)  
 Pronzato Chiara Daniela: 38309 (14.04)  
 Pulignano Valeria: 38363 (08.01)  
 Pérez Roland: 38327 (12.04)

### R

Raveaud Gilles: 38352 (13.01.3)  
 Rivera Garretas María-Milagros: 38101 (06.01)  
 Rossi Nicola: 38186 (11.01)  
 Rossi Paolo: 38353 (12.07)  
 Rubinstein Saul A: 38350 (13.06.3)  
 Rugero Serena: 38332 (08.11)  
 Ruzzon Gianna: 38310 (06.08)

### S

Sainsbury Diane: 38357 (02.01)  
 Sako Mari: 38380 (03.04)  
 Sale Giovanni: 38329 (05.02)  
 Salvati Mariuccia: 38372 (05.02)  
 Scafidi Andrea: 38233 (12.04)  
 Silver Beverly J: 38180 (03.01)  
 Simonazzi Annamaria: 38358 (02.07)  
 Stewart Paul: 38363 (08.01)

### T

Taylor Phil: 38364 (12.04)  
 Teague Paul: 38337 (13.06.1)  
 Tedeschi Paolo: 38320 (05.02)  
 Teyssié Bernard: 38312 (04.01)  
 Thai Khi V.: 38321 (12.07)  
 Tomassini Luigi: 38315 (05.05)  
 Toniolo Gianni: 38346 (05.02)  
 Toth Federico: 38234 (04.04)  
 Tranfaglia Nicola: 38245 (05.03)  
 Trivellato Ugo: 38354 (13.01.2)  
 Trupia Piero: 38233 (12.04)

### U

UIL: 38318 (13.01.3)

### V

Vaciago Giacomo: 38383 (03.01)  
 Vannoni Davide: 38356 (10.03)  
 Vasapollo Luciano: 38179 (13.01.1)  
 Veneziani Bruno: 38369 (04.02)  
 Villa Paola: 38358 (02.07)  
 Voza Roberto: 38378 (05.02)

### Y

---

Yedid Levi Renata: 38244 (05.02)

**Z**

Zanetti Giovanni: 38356 (10.03)

## Indice dei soggetti

### A

accordo collettivo: 38384 (13.06.5)  
 AFL-CIO: 38326 (13.06.3)  
 America del Nord: 38349 (13.09.8)  
 amministrazione pubblica: 38376 (02.01); 38234 (04.04); 38372 (05.02); 38353 (12.07)  
 analisi economica: 38321 (12.07)  
 antropologia sociale e culturale: 38359 (05.04)  
 apprendimento: 38310 (06.08); 38311 (06.08)  
 archivio: 38244 (05.02)  
 arte: 38315 (05.05)  
 aspetto giuridico: 38312 (04.01)  
 assicurazioni: 38336 (13.01.4)  
 assistenza a domicilio: 38358 (02.07)  
 assistenza agli anziani: 38358 (02.07)  
 assistenza di lunga durata: 38358 (02.07)  
 assistenza sociale: 38213 (03.05)  
 Australia: 38349 (13.09.8)  
 azionariato dei lavoratori: 38335 (13.07)

### B

Basilicata: 38319 (05.02)  
 Brasile: 38363 (08.01)  
 burocrazia: 38363 (08.01)  
 business: 38342 (05.04)

### C

Campania: 38379 (02.03)  
 capitale: 38343 (05.03); 38179 (13.01.1)  
 carriera: 38309 (14.04)  
 Carta di Nizza: 38369 (04.02)  
 Catenacci Giuseppe: 38319 (05.02)  
 cattolico: 38320 (05.02); 38330 (05.04)  
 centralizzazione: 38371 (05.02)  
 CGIL: 38182 (05.02); 38316 (05.02); 38184 (13.06.3)  
 Chiesa cattolica: 38320 (05.02); 38329 (05.02); 38330 (05.04)  
 Cina: 38346 (05.02)  
 cittadinanza: 38379 (02.03)  
 classe dirigente: 38245 (05.03)  
 classe operaia: 38375 (05.03)  
 classe sociale: 38245 (05.03); 38179 (13.01.1)  
 codice di condotta: 38384 (13.06.5)  
 coesione sociale: 38347 (03.04)  
 cogestione: 38350 (13.06.3)  
 competitività: 38347 (03.04); 38356 (10.03); 38233 (12.04)  
 comportamento politico: 38234

(04.04)  
 Comte Auguste: 38374 (05.04)  
 comunismo: 38373 (05.02)  
 concertazione: 38349 (13.09.8)  
 concorrenza: 38383 (03.01); 38332 (08.11)  
 condizioni di lavoro: 38386 (13.03.1); 38351 (13.11.8)  
 Confederación nacional del trabajo: 38373 (05.02)  
 Confederazione europea dei sindacati: 38325 (13.06.3)  
 Confederazione generale del lavoro: 38182 (05.02); 38316 (05.02)  
 conflitto di lavoro: 38365 (13.06.6)  
 conflitto sociale: 38365 (13.06.6)  
 congedo retribuito: 38386 (13.03.1)  
 contrattazione: 38231 (04.01)  
 contrattazione collettiva: 38337 (13.06.1); 38385 (13.06.3); 38384 (13.06.5); 38370 (13.06.5); 38317 (13.06.5)  
 contratto: 38231 (04.01)  
 contratto di lavoro: 38367 (04.02); 38368 (04.02); 38378 (05.02); 38313 (13.01.3); 38314 (13.01.3); 38370 (13.06.5)  
 Costituzione europea: 38369 (04.02)  
 cultura: 38185 (02.01); 38232 (05.01); 38345 (05.02); 38372 (05.02); 38374 (05.04); 38315 (05.05); 38311 (06.08)

### D

D. lgs. n. 165/2003: 38370 (13.06.5)  
 D. lgs. n. 237/1998: 38379 (02.03)  
 D. lgs. n. 276/2003: 38313 (13.01.3)  
 Danimarca: 38344 (13.01.3); 38336 (13.01.4)  
 decentralizzazione: 38370 (13.06.5)  
 Democrazia cristiana: 38319 (05.02)  
 determinazione dei salari: 38366 (13.07)  
 differenziali salariali: 38323 (13.07)  
 diritti dei lavoratori: 38367 (04.02); 38368 (04.02); 38320 (05.02); 38325 (13.06.3); 38326 (13.06.3)  
 diritti economici e sociali: 38357 (02.01); 38369 (04.02)  
 diritti sindacali: 38367 (04.02); 38368 (04.02); 38369 (04.02)  
 diritti umani: 38367 (04.02); 38359 (05.04)  
 diritto al lavoro: 38369 (04.02)  
 diritto civile: 38231 (04.01); 38368 (04.02)  
 diritto comunitario: 38369 (04.02)  
 diritto costituzionale: 38365 (13.06.6)  
 diritto del lavoro: 38312 (04.01); 38368 (04.02); 38378 (05.02); 38314 (13.01.3); 38385 (13.06.3); 38370 (13.06.5)

discriminazione fondata sul sesso: 38341 (14.04)  
 disoccupazione: 38324 (13.01.4); 38336 (13.01.4); 38355 (14.09)  
 disoccupazione strutturale: 38324 (13.01.4)  
 distretto industriale: 38383 (03.01)  
 distribuzione del reddito: 38346 (05.02)  
 donna: 38358 (02.07)

### E

economia: 38180 (03.01); 38383 (03.01); 38372 (05.02); 38321 (12.07)  
 economia dell'energia: 38322 (08.11)  
 economia sociale: 38213 (03.05)  
 eguaglianza di opportunità: 38375 (05.03); 38341 (14.04)  
 eguaglianza di remunerazione: 38348 (14.04)  
 eguaglianza di trattamento: 38341 (14.04); 38348 (14.04)  
 energia: 38332 (08.11); 38322 (08.11)  
 energia elettrica: 38322 (08.11)  
 energia nucleare: 38322 (08.11)  
 etica: 38342 (05.04); 38330 (05.04); 38359 (05.04)  
 età del pensionamento: 38308 (02.04)  
 evasione fiscale: 38318 (13.01.3)

### F

famiglia: 38358 (02.07); 38343 (05.03)  
 fascismo: 38329 (05.02); 38371 (05.02)  
 filosofia: 38359 (05.04); 38374 (05.04)  
 finanza locale: 38186 (11.01)  
 finanza pubblica: 38186 (11.01)  
 Finlandia: 38336 (13.01.4)  
 flessibilità del lavoro: 38362 (02.10); 38383 (03.01); 38325 (13.06.3); 38317 (13.06.5)  
 fondi di pensione: 38308 (02.04)  
 formazione professionale: 38101 (06.01); 38311 (06.08); 38334 (08.17); 38386 (13.03.1)  
 formazione professionale continua: 38310 (06.08)  
 Francia: 38362 (02.10); 38312 (04.01); 38181 (06.01); 38363 (08.01); 38334 (08.17); 38340 (13.01.3); 38335 (13.07); 38341 (14.04)  
 funzionario sindacale: 38338 (13.06.3)  
 funzione pubblica: 38381 (13.06.1)

### G

gas: 38332 (08.11)

Germania: 38357 (02.01); 38380 (03.04); 38181 (06.01); 38344 (13.01.3)  
 gestione del personale: 38360 (12.05)  
 gestione delle risorse umane: 38339 (03.04); 38327 (12.04); 38360 (12.05)  
 gestione strategica: 38233 (12.04)  
 Giappone: 38380 (03.04); 38344 (13.01.3); 38387 (13.01.3); 38386 (13.03.1)  
 governo: 38180 (03.01)

**I**

immigrante: 38357 (02.01)  
 immigrazione: 38357 (02.01); 38358 (02.07); 38355 (14.09)  
 imprenditorialità: 38327 (12.04)  
 impresa: 38339 (03.04); 38320 (05.02); 38343 (05.03); 38342 (05.04); 38233 (12.04)  
 impresa multinazionale: 38384 (13.06.5)  
 impresa straniera: 38382 (03.04)  
 INAIL: 38310 (06.08)  
 INAS CISL: 38325 (13.06.3)  
 indennità di disoccupazione: 38362 (02.10)  
 India: 38346 (05.02)  
 industria: 38363 (08.01)  
 industria dei veicoli a motore: 38363 (08.01)  
 industria dell'abbigliamento: 38328 (08.09)  
 industria della moda: 38328 (08.09)  
 industria manifatturiera: 38366 (13.07)  
 industria metalmeccanica: 38384 (13.06.5)  
 infrastrutture: 38356 (10.03)  
 Inghilterra: 38181 (06.01)  
 insegnamento a distanza: 38310 (06.08)  
 inserimento professionale: 38340 (13.01.3)  
 integrazione economica: 38361 (03.02)  
 investimento straniero: 38382 (03.04)  
 Irlanda: 38337 (13.06.1)  
 Italia: 38379 (02.03); 38181 (06.01); 38363 (08.01); 38354 (13.01.2); 38344 (13.01.3); 38325 (13.06.3)

**K**

Komintern: 38373 (05.02)

**L**

L. n. 328/2000: 38379 (02.03)  
 L. n. 350/2003: 38379 (02.03)  
 L. n. 381/1991: 38213 (03.05)  
 lavoratore: 38375 (05.03); 38179 (13.01.1)

lavoratore dei trasporti: 38351 (13.11.8)  
 lavoratore metalmeccanico: 38384 (13.06.5)  
 lavoratore migrante: 38357 (02.01); 38358 (02.07); 38326 (13.06.3); 38355 (14.09)  
 lavoratore non sindacalizzato: 38349 (13.09.8)  
 lavoratrice: 38375 (05.03); 38341 (14.04); 38348 (14.04); 38309 (14.04)  
 lavoro: 38373 (05.02); 38315 (05.05); 38179 (13.01.1); 38184 (13.06.3)  
 lavoro nero: 38318 (13.01.3)  
 legislazione: 38312 (04.01)  
 legislazione del lavoro: 38335 (13.07)  
 legislazione della sicurezza sociale: 38379 (02.03)  
 letteratura: 38345 (05.02)  
 Levi Carlo: 38345 (05.02)  
 licenziamento collettivo: 38370 (13.06.5)  
 livello locale: 38101 (06.01); 38340 (13.01.3); 38337 (13.06.1); 38350 (13.06.3); 38355 (14.09)  
 livello regionale: 38334 (08.17); 38324 (13.01.4)  
 LR. n. 2/2004: 38379 (02.03)

**M**

management: 38380 (03.04); 38327 (12.04); 38360 (12.05); 38350 (13.06.3)  
 marketing: 38327 (12.04)  
 maternità: 38309 (14.04)  
 mercato: 38234 (04.04)  
 mercato del lavoro: 38362 (02.10); 38354 (13.01.2); 38317 (13.06.5); 38309 (14.04)  
 mercato nero: 38318 (13.01.3)  
 metodo pedagogico: 38310 (06.08)  
 Mezzogiorno: 38182 (05.02); 38186 (11.01)  
 migrante irregolare: 38326 (13.06.3)  
 mobilità della manodopera: 38354 (13.01.2)  
 mondializzazione dell'economia: 38185 (02.01); 38180 (03.01); 38346 (05.02); 38342 (05.04)  
 movimento operaio: 38246 (05.02)  
 Mussolini Benito: 38329 (05.02); 38371 (05.02)

**N**

Napoli: 38182 (05.02)  
 nazione: 38185 (02.01)

**O**

occupazione: 38340 (13.01.3); 38387 (13.01.3); 38348 (14.04)  
 occupazione precaria: 38362

(02.10); 38383 (03.01); 38344 (13.01.3); 38313 (13.01.3); 38314 (13.01.3); 38370 (13.06.5)  
 occupazione temporanea: 38314 (13.01.3)  
 Olanda: 38344 (13.01.3)  
 orario di lavoro: 38386 (13.03.1)  
 organizzazione del lavoro: 38232 (05.01); 38364 (12.04); 38366 (13.07)  
 organizzazione dell'impresa: 38363 (08.01); 38313 (13.01.3)  
 organizzazione non profit: 38213 (03.05)  
 organizzazione volontaria: 38213 (03.05)  
 orientamento sessuale: 38375 (05.03)

**P**

Paesi dell'OCSE: 38382 (03.04)  
 Paesi mediterranei: 38358 (02.07); 38327 (12.04)  
 partecipazione dei lavoratori: 38350 (13.06.3); 38335 (13.07)  
 Partito comunista italiano: 38244 (05.02)  
 partito politico: 38244 (05.02); 38319 (05.02)  
 patto sociale: 38369 (04.02)  
 pianificazione dell'impresa: 38233 (12.04)  
 piccola impresa: 38233 (12.04)  
 Pio XI, papa: 38329 (05.02)  
 politica: 38234 (04.04); 38319 (05.02); 38345 (05.02); 38329 (05.02)  
 politica del lavoro: 38354 (13.01.2); 38381 (13.06.1)  
 politica del turismo: 38334 (08.17)  
 politica dell'occupazione: 38362 (02.10); 38352 (13.01.3); 38387 (13.01.3)  
 politica di sviluppo: 38377 (03.02); 38347 (03.04); 38186 (11.01)  
 politica economica: 38383 (03.01); 38387 (13.01.3)  
 politica energetica: 38332 (08.11); 38322 (08.11)  
 politica industriale: 38364 (12.04)  
 politica sociale: 38185 (02.01); 38357 (02.01); 38376 (02.01); 38308 (02.04); 38325 (13.06.3)  
 potere politico: 38180 (03.01)  
 Pottier Antoine: 38320 (05.02)  
 premio salariale: 38323 (13.07)  
 processo decisionale: 38350 (13.06.3)  
 produttività: 38382 (03.04); 38346 (05.02); 38353 (12.07)  
 produzione: 38363 (08.01)  
 professione: 38334 (08.17)  
 Profintern: 38373 (05.02)  
 programmazione economica: 38347

(03.04)  
 promozione dell'occupazione:  
 38352 (13.01.3); 38340 (13.01.3);  
 38387 (13.01.3)  
 psicologia sociale: 38232 (05.01)

**Q**  
 qualificazioni: 38311 (06.08); 38323  
 (13.07)

**R**  
 rappresentanza dei lavoratori:  
 38331 (13.06.3); 38349 (13.09.8)  
 reddito garantito: 38383 (03.01)  
 regime pensionistico: 38308 (02.04)  
 Regno Unito: 38308 (02.04); 38339  
 (03.04); 38364 (12.04); 38344  
 (13.01.3); 38338 (13.06.3); 38385  
 (13.06.3)  
 relazioni di lavoro: 38339 (03.04);  
 38380 (03.04); 38369 (04.02);  
 38344 (13.01.3); 38381 (13.06.1);  
 38337 (13.06.1); 38349 (13.09.8);  
 38351 (13.11.8); 38348 (14.04)  
 relazioni internazionali: 38180  
 (03.01)  
 religione: 38359 (05.04); 38374  
 (05.04)  
 responsabilità sociale: 38342  
 (05.04)  
 rete sociale: 38343 (05.03)  
 riforma della sicurezza sociale:  
 38379 (02.03); 38383 (03.01)  
 riforma scolastica: 38181 (06.01)  
 risarcimento: 38367 (04.02); 38368  
 (04.02)  
 rischio: 38321 (12.07)  
 risorse umane: 38363 (08.01)  
 ristrutturazione d'impresa: 38313  
 (13.01.3)  
 rivoluzione: 38373 (05.02)  
 Romania: 38181 (06.01)  
 ruolo del sindacato: 38380 (03.04);  
 38344 (13.01.3); 38385 (13.06.3)

**S**  
 salario: 38366 (13.07); 38323  
 (13.07)  
 sanità: 38311 (06.08)  
 sciopero: 38246 (05.02); 38365  
 (13.06.6)  
 scuola: 38181 (06.01)  
 servizi al cliente: 38364 (12.04)  
 servizio sanitario: 38311 (06.08)  
 settore pubblico: 38376 (02.01);  
 38353 (12.07)  
 settore terziario: 38361 (03.02);  
 38101 (06.01)  
 sicurezza: 38312 (04.01)  
 sicurezza dell'occupazione: 38313  
 (13.01.3); 38314 (13.01.3)  
 sindacalismo: 38361 (03.02); 38182  
 (05.02); 38316 (05.02); 38320  
 (05.02); 38373 (05.02); 38318

(13.01.3); 38338 (13.06.3); 38331  
 (13.06.3); 38325 (13.06.3); 38184  
 (13.06.3)  
 sindacalizzazione: 38344 (13.01.3);  
 38351 (13.11.8)  
 sindacato: 38362 (02.10); 38182  
 (05.02); 38246 (05.02); 38316  
 (05.02); 38336 (13.01.4); 38338  
 (13.06.3); 38331 (13.06.3); 38350  
 (13.06.3); 38326 (13.06.3); 38184  
 (13.06.3); 38385 (13.06.3); 38348  
 (14.04)  
 sindacato internazionale: 38325  
 (13.06.3)  
 sistema di formazione: 38101  
 (06.01)  
 sistema di valori: 38330 (05.04)  
 sistema educativo: 38181 (06.01);  
 38101 (06.01)  
 socialismo: 38246 (05.02)  
 sociologia del lavoro: 38179  
 (13.01.1); 38351 (13.11.8)  
 Spagna: 38373 (05.02); 38344  
 (13.01.3)  
 spesa pubblica: 38383 (03.01);  
 38186 (11.01)  
 storia: 38213 (03.05); 38244  
 (05.02); 38182 (05.02); 38246  
 (05.02); 38316 (05.02); 38319  
 (05.02); 38320 (05.02); 38345  
 (05.02); 38346 (05.02); 38329  
 (05.02); 38371 (05.02); 38372  
 (05.02); 38373 (05.02); 38378  
 (05.02); 38245 (05.03); 38374  
 (05.04); 38315 (05.05); 38328  
 (08.09); 38184 (13.06.3)  
 straordinari: 38386 (13.03.1)  
 strategia dell'impresa: 38339  
 (03.04); 38380 (03.04); 38364  
 (12.04)  
 subcontratto: 38321 (12.07)  
 Svezia: 38357 (02.01); 38181  
 (06.01); 38344 (13.01.3); 38336  
 (13.01.4)  
 sviluppo del turismo: 38334 (08.17)  
 sviluppo dell'organizzazione: 38232  
 (05.01); 38381 (13.06.1)  
 sviluppo della cooperazione: 38213  
 (03.05)  
 sviluppo economico: 38377 (03.02);  
 38382 (03.04); 38346 (05.02);  
 38343 (05.03)  
 sviluppo economico e sociale:  
 38361 (03.02)  
 sviluppo industriale: 38377 (03.02);  
 38356 (10.03)  
 sviluppo sociale: 38361 (03.02)

**T**  
 tasso di attività: 38352 (13.01.3)  
 tecnologia: 38364 (12.04)  
 tecnologia dell'informazione: 38310  
 (06.08)  
 telecomunicazioni: 38380 (03.04)

tensione mentale: 38386 (13.03.1)  
 teoria economica: 38180 (03.01);  
 38377 (03.02)  
 teoria giuridica: 38378 (05.02)  
 teoria sociale: 38185 (02.01); 38337  
 (13.06.1)  
 territorio: 38185 (02.01)  
 Torino: 38244 (05.02)  
 trasporti: 38356 (10.03)  
 turismo: 38334 (08.17)

**U**  
 UE: 38379 (02.03); 38362 (02.10);  
 38361 (03.02); 38347 (03.04);  
 38369 (04.02); 38181 (06.01);  
 38354 (13.01.2); 38352 (13.01.3);  
 38325 (13.06.3); 38317 (13.06.5);  
 38349 (13.09.8); 38341 (14.04);  
 38309 (14.04)  
 UE. Stati membri: 38317 (13.06.5);  
 38309 (14.04)  
 USA: 38357 (02.01); 38344  
 (13.01.3); 38381 (13.06.1); 38350  
 (13.06.3); 38326 (13.06.3); 38351  
 (13.11.8)

**V**  
 valutazione: 38353 (12.07)  
 valutazione dei risultati: 38366  
 (13.07)

**W**  
 welfare state: 38357 (02.01); 38379  
 (02.03); 38344 (13.01.3)

**Indice annuale degli autori****A**

Abbafati Cristiana: 2/37957 (06.02)  
 Abramo Laís: 5/38288 (13.01.3)  
 Accornero Aris: 3/37984 (13.01.2)  
 Acocella Pino: 5/38253 (13.06.3)  
 Afferrante Michele: 2/37912 (05.04)  
 Agnello Modica Paola: 1/37836 (03.02)  
 Albertazzi Andrea: 5/38226 (02.03)  
 Albet Josep: 6/38233 (12.04)  
 Albi Pasqualino: 6/38313 (13.01.3)  
 Albright Robert R.: 6/38381 (13.06.1)  
 Alessandrini Pietro: 4/38157 (11.02)  
 Almond Phil: 1/37886 (13.01.2)  
 Alosco Antonio: 6/38182 (05.02)  
 Amadei Chiara: 6/38186 (11.01)  
 Amato Giuliano: 4/38158 (04.02)  
 Amedeo Antonio: 3/37977 (13.06.4)  
 Amighini Alessia: 3/38055 (09.05)  
 Amoroso Bruno: 5/38226 (02.03)  
 Andreotti Giulio: 5/38200 (05.03)  
 Andronico Alberto: 3/38085 (04.02)  
 Andruccioli Paolo: 5/38227 (08.17)  
 Antunes Ricardo: 6/38179 (13.01.1)  
 Aquino Antonio: 4/38110 (03.02)  
 Arduino Alessandro: 5/38263 (12.05)  
 Arrighi Giovanni: 6/38180 (03.01)  
 Asao Yutaka: 6/38387 (13.01.3)  
 ASFOR: 1/37817 (12.04)  
 Associazione italiana di studi sulle relazioni industriali: 4/38111 (13.06.2)  
 Associazione Societ`aInformazione: 1/37803 (04.02)  
 Astolfi Fabrizio: 3/38056 (05.02)  
 Atella Vincenzo: 6/38186 (11.01)  
 Aucante Vincente: 3/38078 (03.02)  
 Auer Peter: 3/38060 (13.01.3)  
 Augello Massimo M.: 5/38223 (05.02)  
 Averna Francesco R.: 4/38099 (03.02)  
 Avitabile Anna: 5/38195 (13.06.4)  
 Avola Maurizio: 3/38089 (13.01.3)

**B**

Baillet Dominique: 1/37857 (04.04)  
 Bajic Vesna: 2/37973 (04.02)  
 Banchini Franco: 5/38224 (14.09)  
 Bano Fabrizio: 3/37989 (04.02)  
 Barbagallo Francesco: 6/38245 (05.03)  
 Barbanente Angela: 1/37874 (03.02)  
 Barbier Jean-Claude: 1/37818 (13.01.2)

Barbieri Paolo: 1/37884 (02.03)  
 Barca Fabrizio: 4/38112 (03.02)  
 Barcellona Pietro: 2/37912 (05.04)  
 Bardi Luciano: 5/38199 (04.04)  
 Baret Christophe: 5/38298 (12.04)  
 Barone Carlo: 1/37828 (05.03)  
 Barraco Enrico: 4/38120 (03.04)  
 Barthes Vincent: 6/38340 (13.01.3); 6/38341 (14.04)  
 Bartocci Enzo: 6/38316 (05.02)  
 Bassetti Piero: 3/38045 (02.17)  
 Bastianelli Michela: 4/38129 (13.02.2)  
 Bataille Philippe: 4/38133 (13.01.1)  
 Battistoni Lea: 3/37981 (13.01.2)  
 Bauman Zygmunt: 1/37825 (05.03)  
 Beale David: 5/38285 (13.04.5)  
 Beck Ulrich: 1/37882 (05.01)  
 Bednarz Furio: 3/38020 (06.08)  
 Belkacem Rachid: 5/38261 (14.09)  
 Bellandi Marco: 5/38262 (08.02)  
 Bellardi Lauralba: 5/38296 (13.06.3)  
 Benedetto XVI, papa: 4/38161 (05.04)  
 Benson John: 5/38189 (12.04)  
 Benvenuto Giorgio: 6/38182 (05.02)  
 Berg Janine: 3/38060 (13.01.3)  
 Bermani Cesare: 6/38246 (05.02)  
 Bersani Pier Luigi: 1/37865 (03.05)  
 Bertani Mauro: 1/37870 (04.03)  
 Bertoldi Moreno: 4/38114 (02.03)  
 Besana Claudio: 5/38271 (05.02)  
 Bettio Francesca: 6/38358 (02.07)  
 Bezes Philippe: 4/38152 (04.04)  
 Bianchi Luca: 1/37802 (06.01)  
 Bianco Giovanni: 4/38115 (13.01.1)  
 Bifulco Daniela: 3/38080 (04.02)  
 Bifulco Lavinia: 6/38376 (02.01)  
 Biondi Giovanni: 3/38062 (06.08)  
 Biétry Franck: 2/37894 (13.06.3)  
 Blanchard Emmanuel: 4/38105 (14.09)  
 Blas López María Esther: 5/38307 (13.06.1)  
 Bocci Lidia: 5/38295 (03.04)  
 Boeri Tito: 1/37812 (03.02)  
 Bognanno Mario F.: 1/37871 (13.06.1)  
 Bolognani Mario: 2/37953 (08.15)  
 Bombelli Maria Cristina: 2/37954 (06.09); 5/38263 (12.05)  
 Bondone Attilio: 2/37952 (06.01)  
 Bonfanti Gabriele: 4/38144 (13.06.1)  
 Bongiovanni Bruno: 6/38245 (05.03)  
 Boni Piero: 6/38316 (05.02)  
 Boni Silvia: 3/38014 (06.01)  
 Bonnand Gaby: 6/38362 (02.10)  
 Borgarello Andrea: 6/38323 (13.07)  
 Borsenberger Monique: 5/38261 (14.09)  
 Borzaga Carlo: 6/38213 (03.05)  
 Bredgaard Thomas: 4/38117 (13.01.2)

Bromwich William: 3/37988 (14.07); 4/38145 (13.06.6)  
 Bronstein Arturo: 3/38059 (04.01)  
 Bronzini Giuseppe: 5/38219 (04.01)  
 Brunello Giorgio: 5/38278 (06.06)  
 Bruno Robert: 1/37873 (08.14)  
 Brynin Malcolm: 2/37962 (13.03.2)  
 Bryson Alex: 2/37951 (13.06.3)  
 Bugamelli Matteo: 5/38214 (12.07)  
 Buizza Chiara: 5/38206 (05.03)  
 Butault Jean-Pierre: 5/38203 (07.02)  
 Buttis Vittorio: 6/38246 (05.02)  
 Böckerman Petri: 5/38286 (13.06.3)

**C**

C. Borgomeo&co: 3/38041 (11.02)  
 Cabrelli David: 3/38065 (13.01.3); 3/38066 (04.02)  
 Calabresi Matteo: 3/38052 (03.02)  
 Calcaterra Luca: 2/37923 (12.05)  
 Calza Bini Paolo: 2/37950 (13.02.4)  
 Campbell Alan: 2/37916 (03.01)  
 Capecchi Vittorio: 5/38283 (18.01)  
 Caprioli Giorgio: 5/38265 (13.06.5)  
 Caravella Carmelo: 2/37893 (08.17); 5/38227 (08.17)  
 Carbone Vincenzo: 4/38169 (13.06.3)  
 Cardinale Antonio: 3/38047 (13.04.2)  
 Cardinaleschi Stefania: 3/38087 (13.01.3)  
 Carera Aldo: 2/37932 (13.06.4); 5/38282 (13.06.3)  
 Caritas: 3/38033 (14.09)  
 Caritas internationalis: 4/38160 (03.02)  
 Carmeci Gaetano: 6/38324 (13.01.4)  
 Carrera Letizia: 4/38140 (03.04)  
 Carrieri Mimmo: 6/38331 (13.06.3)  
 Carrère Violaine: 4/38105 (14.09)  
 Cartosio Bruno: 6/38246 (05.02)  
 Caruso Enza: 3/37991 (13.01.4)  
 Carà Giuseppe: 2/37928 (03.03)  
 Cascio Gandolfa: 4/38151 (06.01)  
 Castelli Alberto: 3/37983 (05.02)  
 Castro Maurizio: 2/37956 (04.03)  
 Cavaliere Duccio: 5/38284 (05.02)  
 Cavallo Ilaria: 6/38244 (05.02)  
 Cazzola Giuliano: 4/38143 (04.01)  
 Ceccato Francesca: 2/37949 (13.01.3)  
 Cella Gian Primo: 6/38185 (02.01)  
 CENSIS: 1/37820 (14.02); 1/37851 (13.01.2); 3/37981 (13.01.2)  
 Centro internazionale studi sociali: 3/37979 (04.02)  
 Cerri Daniele: 5/38194 (02.03)  
 Certification office for trade unions and employers' associations: 1/37804 (13.06.3)  
 CGIL: 1/37803 (04.02); 1/37835

- (14.09); 4/38170 (02.17); 4/38171 (08.02); 4/38172 (14.02); 4/38173 (13.06.5); 5/38192 (13.06.3); 5/38225 (13.06.5); 6/38318 (13.01.3)  
 CGIL, Lombardia: 3/38017 (03.02)  
 Chang Tracy F.H: 2/37945 (13.06.3)  
 Chiarlone Stefano: 3/38055 (09.05)  
 Chies Laura: 6/38324 (13.01.4)  
 Chiesi Marcella: 4/38163 (13.01.2)  
 Ciampa Maurizio: 2/37912 (05.04)  
 Ciarlone Alessio: 3/38052 (03.02)  
 Ciccone Antonio: 5/38291 (06.01)  
 Cicerchia Annalisa: 3/38067 (05.02)  
 Cimoli Mario: 6/38377 (03.02)  
 Cinelli Maurizio: 6/38368 (04.02)  
 Cingano Federico: 5/38291 (06.01)  
 Cipollone Piero: 5/38291 (06.01)  
 Ciriaco Salvatore: 2/37896 (14.09)  
 CISL: 1/37834 (13.06.3); 6/38318 (13.01.3)  
 Clementi Francesco: 3/38073 (12.05)  
 Clerico Giuseppe: 3/38031 (05.03)  
 Clot Y.: 3/38023 (13.03.4)  
 CNEL: 1/37836 (03.02)  
 Cobble Dorothy Sue: 6/38375 (05.03)  
 Coccia Giancarlo: 1/37836 (03.02)  
 Colajanni Napoleone: 2/37937 (03.01)  
 Colasanto Michele: 1/37821 (05.01); 3/38068 (06.09); 3/38051 (06.01)  
 Colling Trevor: 6/38385 (13.06.3)  
 Collins Michael: 2/37947 (13.03.2)  
 Collotti Enzo: 3/38030 (05.02)  
 Colombara Filippo: 6/38246 (05.02)  
 Colombo Diego: 2/37935 (08.12)  
 Colombo Lara: 3/38022 (13.03.2)  
 Colombo Maddalena: 4/38149 (06.07)  
 CONFAP: 2/37952 (06.01)  
 Conti Fulvio: 6/38322 (08.11)  
 Cooke Philip: 5/38262 (08.02)  
 Cooperazione internazionale per lo sviluppo e la solidarietà: 4/38160 (03.02)  
 Coppola Alessandro: 6/38326 (13.06.3)  
 Cordero di Montezemolo Luca: 4/38099 (03.02)  
 Corner Paul: 6/38371 (05.02)  
 Corraini Ivano: 5/38227 (08.17)  
 Corrente Elio: 5/38248 (02.04)  
 Cortese Anna: 3/38089 (13.01.3)  
 Corti Matteo: 2/37969 (12.05)  
 Costa Carlos: 3/38071 (08.17)  
 Costantini Stefano: 6/38314 (13.01.3)  
 Costantini Valeria: 1/37799 (03.02)  
 Costi Bruno: 5/38230 (02.13)  
 Coulibaly Ibrahim: 3/38060 (13.01.3)  
 Countouris Nicola: 3/38086 (13.01.1)  
 Couppié Thomas: 4/38177 (13.01.2)  
 Cova Alberto: 5/38269 (05.02)  
 Cregan Christina: 1/37872 (13.06.3)  
 Crestanello Paolo: 1/37797 (08.02)  
 Criscuoli Silvio: 5/38279 (06.01)  
 Criscuolo Chiara: 6/38382 (03.04)  
 Crispolti Valerio: 3/38052 (03.02)  
 Crozet Yves: 3/38018 (10.01); 4/38134 (10.01)  
 Cuenca Garcia E: 5/38218 (11.03)  
 Cullino Roberto: 1/37827 (08.14)
- D**  
 D'Orazio Emilio: 6/38342 (05.04)  
 Da Col Paolo: 3/38070 (15.04)  
 Da Empoli Giuliano: 5/38200 (05.03)  
 Da Milano Cristina: 5/38274 (05.02)  
 Daugareilh Isabelle: 2/37960 (03.04)  
 De Bertolis Ottavio: 1/37823 (04.01)  
 De Filippi Luisella: 4/38174 (13.11.2)  
 De Grand Alexander: 3/38029 (05.02)  
 De Luca Martina: 5/38274 (05.02)  
 De Rita Giuseppe: 5/38290 (05.03)  
 De Rosa Giuseppe: 2/37927 (05.04)  
 De Sanctis Daniela: 3/38068 (06.09)  
 De Vincenzi Roberto: 2/37957 (06.02)  
 Deakin Simon: 3/38083 (13.01.2)  
 Declich Carlo: 1/37888 (03.03)  
 Deery Stephen J.: 4/38136 (03.04)  
 Del Biondo Ilaria: 3/37978 (04.02)  
 Del Fattore Sandro: 5/38194 (02.03)  
 Del Punta Riccardo: 6/38367 (04.02); 6/38370 (13.06.5)  
 Del Rossi Maria Paola: 3/37978 (04.02)  
 Delai Nadio: 5/38290 (05.03)  
 Dell'Aringa Carlo: 1/37826 (13.06.1); 3/38040 (06.08); 4/38111 (13.06.2)  
 Delsoldato Luca: 3/38054 (08.02)  
 Devicienti Francesco: 6/38323 (13.07)  
 Di Lorenzo Francesco: 3/38061 (06.06)  
 Dini Ester: 1/37851 (13.01.2)  
 Dobbin Frank: 3/38027 (03.02)  
 Dogan Mattei: 1/37858 (02.17)  
 Donat-Cattin Claudio: 3/37976 (05.02)  
 Donà Alessia: 4/38098 (04.02)  
 Dotti Luca: 1/37811 (02.03)  
 Duguet Emmanuel: 5/38256 (13.01.3)  
 Dumond Jean-Paul: 4/38103 (12.05)  
 Durand Rodolphe: 5/38303 (12.04)  
 Durante Antonella: 6/38379 (02.03)
- E**  
 Eaton Adrienne E.: 6/38350 (13.06.3)  
 Elia Leopoldo: 2/37889 (04.04)  
 Ellis Vaughan: 6/38364 (12.04)  
 Enrietti Aldo: 4/38113 (04.03)  
 Epifani Guglielmo: 5/38192 (13.06.3); 5/38196 (14.09)  
 Eplion David: 6/38381 (13.06.1)  
 Erdmenger Katharina: 6/38361 (03.02)  
 Ewald François: 1/37869 (04.04); 1/37870 (04.03)  
 Ewing K.D: 1/37855 (13.06.3)
- F**  
 Fabbrini Sergio: 4/38098 (04.02)  
 Fabrizi Cristina: 1/37827 (08.14)  
 Fadda Sebastiano: 2/37948 (13.01.1); 6/38347 (03.04)  
 FAI CISL: 1/37843 (13.06.3); 2/37932 (13.06.4)  
 Failla Angelo: 3/38022 (13.03.2)  
 Falasca Claudio: 1/37836 (03.02)  
 Fanfani Amintore: 5/38271 (05.02)  
 Fanfani Tommaso: 1/37819 (03.04); 5/38270 (05.02)  
 Fano Ester: 2/37970 (05.04)  
 Favaro Graziella: 4/38148 (14.09)  
 Federico Giovanni: 1/37830 (03.02)  
 Federico Stefano: 5/38215 (08.02)  
 Feltrin Paolo: 1/37864 (13.06.3)  
 Fenoaltea Stefano: 5/38204 (05.02)  
 Ferner Anthony: 3/38028 (03.04)  
 Ferrante Vincenzo: 5/38222 (13.06.6)  
 Ferrera Maurizio: 4/38123 (02.01)  
 Ferri Paolo: 5/38154 (06.08)  
 Fetscher Doris: 5/38198 (06.04)  
 FILT CGIL: 4/38169 (13.06.3)  
 FIM CISL: 1/37860 (13.06.3)  
 Fiorucci Massimiliano: 4/38169 (13.06.3)  
 Fitoussi Jean-Paul: 4/38125 (03.02); 5/38276 (03.02)  
 Flahault Erika: 2/37930 (13.01.3)  
 FLC CGIL: 5/38193 (06.01)  
 Florio Massimo: 3/38058 (08.01)  
 Fondazione Alternativas: 3/37979 (04.02)  
 Fondazione Carlo Donat-Cattin: 3/37976 (05.02)  
 Fondazione Friedrich Ebert: 3/37979 (04.02)  
 Fondazione Giulio Pastore: 6/38325 (13.06.3)  
 Fondazione Giuseppe Di Vittorio: 3/37979 (04.02); 3/38049 (05.02)  
 Fondazione Migrantes: 3/38033 (14.09)  
 Fondazione Zancan: 4/38148 (14.09)  
 Fontagné Lionel: 4/38168 (08.01)



Fontana Alessandro: 1/37869 (04.04); 1/37870 (04.03)  
 Forgues Bernard: 5/38281 (12.04)  
 Foucault Michel: 1/37869 (04.04); 1/37870 (04.03)  
 Franco Massimo: 1/37808 (05.02)  
 Franzin Paola: 4/38095 (02.09)  
 Franzini Maurizio: 2/37929 (04.03)  
 Freedland Mark: 3/38086 (13.01.1)  
 Freschi Anna Carola: 5/38275 (06.07)  
 Frey Luigi: 1/37845 (02.04); 5/38197 (14.07)  
 Freyssinet Jacques: 2/37895 (04.03)  
 Fréchet Marc: 5/38281 (12.04)  
 Furieri Gabriella: 4/38095 (02.09)

**G**

Gaiani Lorenzo: 2/37919 (04.04)  
 Galantini Enrico: 1/37834 (13.06.3)  
 Galetta Diana-Urania: 5/38267 (04.03)  
 Gallino Luciano: 5/38295 (03.04); 6/38344 (13.01.3); 1/37866 (13.01.2)  
 Gallo Giuseppe: 1/37841 (11.02)  
 Gardner Anita: 5/38257 (13.06.3)  
 Garelli Franco: 1/37852 (05.04); 3/38025 (05.04)  
 Garner Jason: 6/38373 (05.02)  
 Gattei Sandro: 1/37802 (06.01)  
 Gaudu François: 5/38306 (04.01)  
 Gereffi Gary: 1/37795 (03.02)  
 Ghislieri Chiara: 3/38022 (13.03.2)  
 Giaccardi Chiara: 3/38026 (05.03)  
 Giaccone Mario: 5/38294 (13.03.1)  
 Giacobbe Anna: 3/38049 (05.02)  
 Gianelle Carlo: 1/37796 (08.02)  
 Gilardi Maria Rita: 5/38194 (02.03)  
 Giovana Mario: 1/37867 (05.02)  
 Girelli Laura: 2/37954 (06.09)  
 Gitti Gregorio: 6/38231 (04.01)  
 Giubboni Stefano: 3/38075 (14.09)  
 Giusti Serena: 3/38034 (01.02)  
 Gobbo Fabio: 5/38293 (08.01)  
 Gobbo Francesca: 6/38181 (06.01)  
 Gollan Paul J.: 6/38349 (13.09.8)  
 Gomez Rafael: 2/37951 (13.06.3)  
 Gonzales Julio: 5/38263 (12.05)  
 Gorgeu Armelle: 2/37946 (13.03.2)  
 Gorgoni Marcello: 3/37990 (07.02)  
 Gorini Albino: 2/37932 (13.06.4)  
 Goujard Antoine: 5/38256 (13.01.3)  
 Granata Mattia: 1/37865 (03.05)  
 Greco Renato: 6/38369 (04.02)  
 Grünell Marianne: 4/38116 (04.02)  
 Gualini Enrico: 4/38124 (04.03)  
 Guariniello Rita: 4/38174 (13.11.2)  
 Guichard-Claudic Yvonne: 2/37930 (13.01.3)  
 Guidi Marco E.L.: 5/38223 (05.02)  
 Guitton Christophe: 6/38334 (08.17)

**H**

Haddon Leslie: 2/37962 (13.03.2)  
 Hall Mark: 1/37885 (04.01)  
 Hansen Lise Lotte: 6/38348 (14.04)  
 Hansez I.: 2/37931 (12.05)  
 Harcourt Mark: 1/37887 (13.06.3)  
 Harcourt Sondra: 1/37887 (13.06.3)  
 Harris Lloyd C: 2/37961 (03.04)  
 Hattam Victoria: 6/38375 (05.03)  
 Healy Geraldine: 6/38348 (14.04)  
 Heery Edmund: 6/38338 (13.06.3)  
 Hendy John: 1/37855 (13.06.3)  
 Hertel Thomas W.: 5/38302 (03.03)  
 Hirsch Barry T: 4/38135 (13.01.3)  
 Hoel Helge: 5/38285 (13.04.5)  
 Hoffmann Elizabeth A: 6/38351 (13.11.8)  
 Holdcroft Jenny: 6/38384 (13.06.5)  
 Huault Isabelle: 5/38298 (12.04)  
 Humphrey John: 1/37795 (03.02)  
 Hutton John: 6/38308 (02.04)  
 Hérans François: 5/38299 (14.09)

**I**

Iacus Stefano M.: 3/38094 (13.01.3)  
 Ianes Alberto: 6/38213 (03.05)  
 Ichino Pietro: 5/38296 (13.06.3)  
 Ignazi Piero: 5/38199 (04.04)  
 Ilunga-Muya Juvénal: 3/38078 (03.02)  
 Iorio Stefano: 1/37816 (18.02)  
 Iranzo Susana: 5/38292 (13.02.2)  
 ISFOL: 1/37810 (06.01); 3/38040 (06.08)  
 Istitut d'histoire sociale: 3/37979 (04.02)  
 Iverson Roderick D: 4/38136 (03.04)

**J**

Jack Gregor: 5/38190 (13.07)  
 Jackson Gregory: 6/38380 (03.04)  
 Jampaglia Claudio: 6/38184 (13.06.3)  
 Jossa Bruno: 3/37982 (03.05)  
 Josserand Emmanuel: 5/38281 (12.04)

**K**

Kaufman Bruce E: 2/37963 (13.06.1)  
 Keane Michael P.: 1/37871 (13.06.1)  
 Kimura Shu: 5/38297 (06.10)  
 Kirton Gill: 2/37942 (14.04)  
 Kolakowski Leszek: 2/37967 (05.02)  
 Konzelmann Suzanne: 6/38339 (03.04)

**L**

L'Horty Yannick: 5/38256 (13.01.3)  
 La Malfa Ugo: 5/38284 (05.02)  
 La Pira Giorgio: 5/38271 (05.02)  
 Laffitte Jean: 5/38250 (05.04)  
 Lagala Canio: 3/38048 (13.01.3)

Lallement Michel: 4/38152 (04.04); 4/38177 (13.01.2)  
 Lam Helen: 1/37887 (13.06.3)  
 Lanaro Paola: 5/38254 (05.02)  
 Larré Françoise: 5/38260 (13.11.2)  
 Larsen Flemming: 4/38117 (13.01.2)  
 Laterza Alessandro: 2/37918 (05.04)  
 Lauzi Giorgio: 3/38043 (13.06.1)  
 Laville Jean-Louis: 3/38037 (13.01.1)  
 Lebra Andrea: 4/38095 (02.09)  
 Ledda Pier Luigi: 3/38019 (11.02)  
 Ledwith Sue: 6/38348 (14.04)  
 Lenhdorff Stephen: 1/37831 (13.05.1)  
 Lenway Stefanie Ann: 2/37955 (04.03)  
 Leon Alessandro: 3/38067 (05.02)  
 Leopold John W: 5/38188 (13.06.3)  
 Leplat J: 3/38023 (13.03.4)  
 Lerro Luigi: 6/38322 (08.11)  
 Lissenburgh Stephen: 5/38190 (13.07)  
 Lo Faro Antonio: 2/37959 (03.04); 3/38085 (04.02)  
 Locatelli Andrea: 3/38034 (01.02)  
 Longhi Vittorio: 1/37837 (13.06.3)  
 Lorenzetti Luigi: 6/38330 (05.04)  
 Loreto Fabrizio: 2/37965 (05.02)  
 Lorrain Dominique: 4/38152 (04.04)  
 Losurdo Domenico: 2/37913 (05.04)  
 Louvet É: 4/38178 (15.04)  
 Loy Gianni: 1/37876 (13.04.5)  
 Lozzi Maurizio: 1/37861 (06.01)  
 Ludlow N. Piers: 1/37854 (07.02)  
 Lupo Salvatore: 2/37929 (04.03)

**M**

Madsen Per Kongshøj: 4/38117 (13.01.2)  
 Magatti Mauro: 1/37882 (05.01); 3/38026 (05.03); 3/38045 (02.17)  
 Malanima Paolo: 5/38205 (05.02)  
 Mancino Alessandra: 3/38084 (03.04)  
 Manganelli Franco: 1/37853 (06.10)  
 Manghi Bruno: 5/38200 (05.03)  
 Marano Pierpaolo: 4/38139 (03.05)  
 Marchand Olivier: 5/38259 (13.01.4)  
 Marelli Enrico: 6/38355 (14.09)  
 Marginson Paul: 4/38121 (11.03)  
 Marinoni Clementina: 3/38020 (06.08)  
 Marmo Marcella: 6/38345 (05.02)  
 Marsilia Antonio: 5/38216 (06.07)  
 Martinelli Alberto: 6/38342 (05.04)  
 Martinelli Monica: 1/37882 (05.01)  
 Martinengo Giovanni: 4/38147 (13.01.2)  
 Martinez Gin: 1/37863 (13.01.1)  
 Martinot-Lagarde Pierre: 5/38273 (08.11)

Martone Michel: 4/38138 (05.02)  
 Maruani Margaret: 2/37897 (14.04)  
 Marzanati Anna: 2/37966 (02.17)  
 Marzovilla Olga: 1/37824 (12.06)  
 Masters Marick F.: 6/38381  
 (13.06.1)  
 Mathieu René: 2/37946 (13.03.2)  
 Matthes Claudia-Yvette: 3/38064  
 (13.06.1)  
 Maulucci Marigia: 5/38295 (03.04)  
 McIlroy John: 2/37916 (03.01)  
 Meandri Guglielmo: 4/38121 (11.03)  
 Mediolì Giovanni: 2/37917 (09.04)  
 Megale Agostino: 4/38146  
 (13.06.5); 6/38332 (08.11)  
 Meldolesi Luca: 4/38100 (03.02)  
 Melis Guido: 5/38251 (05.02)  
 Menapace Lidia: 3/37977 (13.06.4)  
 Menna Pietro: 6/38322 (08.11)  
 Merli Brandini Pietro: 3/38081  
 (03.02)  
 Meschieri Marinella: 2/37892  
 (08.17)  
 Metallo Gerardo: 3/38035 (03.04)  
 Michun Stéphane: 6/38334 (08.17)  
 Migliaccio Guido: 3/38035 (03.04)  
 Mikkelsen Flemming: 4/38132  
 (05.03)  
 Militello Giacinto: 3/38092 (04.03)  
 Milluzzi Andrea: 6/38184 (13.06.3)  
 Mirabile Maria Luisa: 5/38301  
 (02.01)  
 Moberg David: 5/38191 (13.06.3)  
 Mocchi Mario: 5/38153 (06.01)  
 Modena Stefano: 6/38233 (12.04)  
 Monni Salvatore: 1/37799 (03.02)  
 Montali Edmondo: 3/37978 (04.02)  
 Monti Paola: 2/37971 (09.05)  
 Moriguchi Chiaki: 2/37898 (12.05)  
 Mosconi Franco: 3/38073 (12.05)  
 Mucci Giandomenico: 1/37794  
 (05.04); 6/38374 (05.04)  
 Mullis Kary B.: 3/38021 (12.06)  
 Mureau Anne-Marie: 1/37844  
 (13.05.1)  
 Muroyama Harumi: 5/38297 (06.10)  
 Murtha Thomas P.: 2/37955 (04.03)  
 Muscatello Carla: 2/37939 (13.01.2)

## N

Nadalet Sylvain: 2/37959 (03.04)  
 Nanni Antonio: 4/38104 (04.04)  
 Napoleoni Claudio: 5/38284 (05.02)  
 Napoli Paolo: 1/37869 (04.04)  
 Nardiello Maria Grazia: 5/38279  
 (06.01)  
 Naviglio Francesco: 6/38310 (06.08)  
 Negri Antonio: 1/37809 (05.02)  
 Neiretti Marco: 5/38272 (05.02)  
 Nicoli Dario: 5/38130 (06.01)  
 NIDIL CGIL: 1/37833 (13.06.3)  
 Notargiovanni Sandro: 6/38332  
 (08.11)  
 Novacco Nino: 1/37840 (03.02);

2/37926 (03.02)  
 Nuzzo Valeria: 3/38076 (13.01.2)

## O

OCSE: 5/38249 (05.02)  
 Ogbonna Emmanuel: 2/37961  
 (03.04)  
 Ogura Kazuya: 6/38386 (13.03.1)  
 Olivelli Paola: 3/38093 (13.06.7)  
 Omiccioli Massimo: 1/37815 (04.03)  
 Orsoni Jacques: 6/38327 (12.04)  
 Osterman Paul: 6/38366 (13.07)

## P

Paci Massimo: 4/38127 (13.05.1)  
 Palidda Rita: 3/38089 (13.01.3)  
 Panero Giancarlo: 6/38325  
 (13.06.3)  
 Panini Enrico: 4/38174 (13.11.2)  
 Paoletti Francesco: 6/38360 (12.05)  
 Paolino Marco: 6/38319 (05.02)  
 Paris Ivan: 6/38328 (08.09)  
 Paris Daniela: 5/38271 (05.02)  
 Parsi Vittorio Emanuele: 3/38034  
 (01.02)  
 Passaro Renato: 3/38084 (03.04)  
 Passoni Achille: 5/38301 (02.01)  
 Pavone Claudio: 2/37970 (05.04)  
 Pedrazzi Luigi: 2/37934 (05.04)  
 Pedrazzoli Marcello: 1/37877  
 (13.01.3); 2/37921 (13.06.7)  
 Pellegrini Fulvio: 2/37950 (13.02.4)  
 Pellizzoni Luigi: 2/37975 (05.03)  
 Pernot Jean-Marie: 3/38082  
 (13.06.3)  
 Pero Luciano: 5/38265 (13.06.5)  
 Persiani Mattia: 6/38365 (13.06.6)  
 Personnaz Elsa: 5/38207 (06.09)  
 Perulli Adalberto: 4/38147 (13.01.2)  
 Petersen Trond: 2/37964 (13.02.4)  
 Petrini Valentina: 5/38196 (14.09)  
 Pezzotta Savino: 1/37834 (13.06.3)  
 Piana Giannino: 6/38359 (05.04)  
 Piccardo Claudia: 2/37939  
 (13.01.2); 3/38022 (13.03.2)  
 Picq Thierry: 5/38298 (12.04)  
 Piga Gustavo: 6/38321 (12.07)  
 Pigeron-Piroth Isabelle: 5/38261  
 (14.09)  
 Piluso Giandomenico: 2/37911  
 (09.04)  
 Pini Paolo: 3/38054 (08.02)  
 Piotti Geny: 3/38057 (03.02)  
 Pirrone Salvatore: 4/38119 (12.05)  
 Pisani-Ferry Jean: 5/38266 (03.02)  
 Pisauo Giuseppe: 3/37991  
 (13.01.4)  
 Piselli Fortunata: 6/38343 (05.03)  
 Piussi Anna Maria: 6/38101 (06.01)  
 Pizzoferrato Alberto: 5/38280  
 (04.01)  
 Plassard Jean-Michel: 5/38260  
 (13.11.2)  
 Pochet Philippe: 3/38069 (13.06.1)

Poggio Teresio: 1/37829 (02.17)  
 Polin Veronica: 1/37888 (03.03)  
 Pollert Anna: 1/37856 (13.06.1)  
 Pontarollo Enzo: 3/38024 (03.04)  
 Porro Giuseppe: 3/38094 (13.01.3)  
 Porzio Giuseppe: 4/38107 (06.08)  
 Prandi Franco: 6/38311 (06.08)  
 Prandini Riccardo: 2/37933 (04.01)  
 Prenna Lino: 2/37958 (13.11.1)  
 Previdi Paola: 4/38164 (12.04)  
 Prodi Romano: 4/38110 (03.02)  
 Proia Giampiero: 4/38137 (06.09)  
 Pronzato Chiara Daniela: 6/38309  
 (14.04)  
 Pugliese Enrico: 1/37798 (14.09)  
 Pulignano Valeria: 6/38363 (08.01)  
 Pérez Roland: 6/38327 (12.04)  
 Périvier Hélène: 5/38258 (03.03)

## Q

Qerimi Qerim R: 4/38155 (04.04)

## R

Rafti Vincenzo: 1/37816 (18.02)  
 Ramella Francesco: 4/38109  
 (05.03)  
 Ravasi Guido: 4/38159 (04.04)  
 Raveaud Gilles: 6/38352 (13.01.3)  
 Ray Jean-Emmanuel: 5/38304  
 (03.04)  
 Regalia Ida: 3/38091 (13.06.7)  
 Regazzola Tommaso: 3/38053  
 (08.01)  
 Regenzi Cesare: 1/37826 (13.06.1)  
 Reggio Piergiorgio: 1/37813 (05.03)  
 Reimer Jeffrey J: 5/38302 (03.03)  
 Rete nazionale ricercatori precari:  
 5/38275 (06.07)  
 Rhomberg Chris: 2/37944 (13.06.3)  
 Ricci Paolo: 3/38035 (03.04)  
 Ricoveri Giovanna: 2/37936 (03.01)  
 Ridolfi Maurizio: 2/37940 (05.02)  
 Riisgaard Lone: 4/38131 (13.06.1)  
 Rinaldini Gianni: 3/37977 (13.06.4)  
 Rivera Garretas Maria-Milagros:  
 6/38101 (06.01)  
 Rizzi Giovanni: 4/38150 (04.04)  
 Robinson Andrew M.: 4/38156  
 (13.06.7); 1/37859 (11.02)  
 Rohmer O.: 4/38178 (15.04)  
 Roma Fabio: 4/38129 (13.02.2)  
 Romano Roberto: 3/38047 (13.04.2)  
 Romeo Carmelo: 3/37980 (04.01)  
 Rosa Giuseppe: 4/38099 (03.02)  
 Rosolia Alfonso: 5/38214 (12.07)  
 Rossano Riccardo: 4/38167 (05.04)  
 Rossi Bernardi Luigi: 5/38228  
 (18.01)  
 Rossi Nicola: 6/38186 (11.01)  
 Rossi Paolo: 6/38353 (12.07)  
 Rossi-Doria Manlio: 3/37990 (07.02)  
 Rubinstein Saul A: 6/38350  
 (13.06.3)  
 Rugero Serena: 6/38332 (08.11)

Ruggeri Paolo A: 3/38036 (05.04)  
 Rusciano Mario: 5/38220 (13.06.3);  
 5/38221 (04.01)  
 Rusconi Gianfranco: 4/38165  
 (05.04)  
 Ruzzon Gianna: 6/38310 (06.08)

**S**

Sainsbury Diane: 6/38357 (02.01)  
 Sako Mari: 6/38380 (03.04)  
 Sale Giovanni: 1/37822 (05.02);  
 2/37938 (04.04); 4/38175 (05.02);  
 4/38176 (05.02); 5/38201 (05.02);  
 6/38329 (05.02)  
 Salini Andrea: 5/38235 (05.02)  
 Salvati Mariuccia: 6/38372 (05.02)  
 Salvini Gianpaolo: 5/38202 (05.03)  
 Sangalli Carlo: 3/38044 (13.01.1);  
 3/38045 (02.17)  
 Santarelli Roberto: 5/38265  
 (13.06.5)  
 Santoni Francesco: 2/37922 (04.02)  
 Santoro Massimiliano: 1/37863  
 (13.01.1)  
 Sapelli Giulio: 2/37955 (04.03);  
 1/37865 (03.05)  
 Sapir André: 3/38072 (02.01);  
 5/38266 (03.02)  
 Sapiro Gisèle: 5/38305 (05.03)  
 Saporta Ishak: 2/37964 (13.02.4)  
 Saraceno Chiara: 4/38118 (05.03)  
 Saresella Daniela: 5/38289 (05.04)  
 Scafidi Andrea: 6/38233 (12.04)  
 Scalfaro Oscar Luigi: 5/38183  
 (05.02)  
 Scarpelli Franco: 5/38296 (13.06.3)  
 Schivardi Fabiano: 5/38292  
 (13.02.2)  
 Scoppola Pietro: 2/37938 (04.04);  
 3/38046 (05.02)  
 Seidel Marc-David L: 2/37964  
 (13.02.4)  
 Sen Amartya: 1/37868 (05.02)  
 Senellart Michel: 1/37869 (04.04);  
 1/37870 (04.03)  
 Sergi Bruno S.: 4/38155 (04.04)  
 Serio Luigi: 5/38154 (06.08);  
 4/38164 (12.04)  
 Sestito Paolo: 4/38119 (12.05)  
 Sgouraki Kinsey Barbara: 4/38122  
 (13.06.3)  
 Sgritta Giovanni B.: 4/38118 (05.03)  
 Signorini Luigi Federico: 1/37815  
 (04.03)  
 Silver Beverly J: 6/38180 (03.01)  
 Simmons Louise: 2/37944 (13.06.3)  
 Simonazzi Annamaria: 6/38358  
 (02.07)  
 Simoncini Gianfranco: 4/38108  
 (13.02.2)  
 Slanzi Chiara: 5/38154 (06.08)  
 Solari Luca: 2/37954 (06.09)  
 Sorge Bartolomeo: 4/38128 (05.04)  
 Spencer Jennifer W.: 2/37955

(04.03)  
 Speciale Valerio: 4/38141 (12.07)  
 Stango Angelo: 2/37925 (13.06.1)  
 Stewart Paul: 6/38363 (08.01)  
 Stone Katherine V.W: 2/37920  
 (04.01)  
 Storni Davide: 1/37814 (13.03.2)  
 Sturgeon Timothy: 1/37795 (03.02)  
 Sugamiele Domenico: 5/38130  
 (06.01)  
 Supiot Alain: 3/38074 (13.06.5)  
 SVIMEZ: 2/37926 (03.02)

**T**

Tarrow Sidney: 2/37974 (05.03)  
 Tattara Giuseppe: 1/37797 (08.02)  
 Taylor Phil: 6/38364 (12.04)  
 Taylor Robert: 1/37883 (13.06.7)  
 Teague Paul: 6/38337 (13.06.1)  
 Tedeschi Paolo: 6/38320 (05.02)  
 Terletzki Peggy: 3/38064 (13.06.1)  
 Teubner Gunther: 2/37933 (04.01)  
 Teysié Bernard: 1/37881 (03.04);  
 6/38312 (04.01)  
 Thai Khi V.: 6/38321 (12.07)  
 Thomas Antonio: 3/38084 (03.04)  
 Thuruthiyil Scaria: 3/38078 (03.02)  
 Tognon Giuseppe: 3/38046 (05.02)  
 Tomassini Luigi: 6/38315 (05.05)  
 Tomassini Massimo: 4/38129  
 (13.02.2); 5/38264 (13.02.2)  
 Toniolo Gianni: 6/38346 (05.02)  
 Topo Adriana: 5/38278 (06.06)  
 Tosetti Elisa: 5/38292 (13.02.2)  
 Toth Federico: 6/38234 (04.04)  
 Tranfaglia Nicola: 6/38245 (05.03)  
 Tremolada Marco: 1/37875  
 (13.01.3)  
 Trentin Bruno: 2/37972 (04.02)  
 Treu Tiziano: 1/37878 (04.01)  
 Trevisani Carla: 2/37939 (13.01.2)  
 Tridico Pasquale: 4/38126 (13.01.3)  
 Trivellato Ugo: 6/38354 (13.01.2)  
 Tronti Leonello: 2/37949 (13.01.3)  
 Trupia Piero: 6/38233 (12.04)  
 Tullini Patrizia: 2/37924 (04.01)  
 Turnbull Peter: 5/38287 (10.05)  
 Tuzi Francesca: 3/38050 (02.04)

**U**

UE. Commissione: 5/38247 (01.03)  
 UIL: 6/38318 (13.01.3)  
 Unnia Mario: 4/38150 (04.04)  
 Urwin Peter: 5/38190 (13.07)  
 Uusitalo Roope: 5/38286 (13.06.3)

**V**

Vaciago Giacomo: 6/38383 (03.01)  
 Valcavi Domenico: 3/38077  
 (13.06.1)  
 Vallebona Antonio: 2/37968  
 (13.06.6)  
 Vannoni Davide: 6/38356 (10.03)  
 Vasapollo Luciano: 6/38179

(13.01.1)  
 Veca Salvatore: 2/37910 (05.04);  
 2/37914 (05.04); 2/37943 (05.04)  
 Velluti Samantha: 1/37879 (13.01.3)  
 Veneziani Bruno: 6/38369 (04.02)  
 Venza Gaetano: 4/38151 (06.01)  
 Vergani Alberto: 5/38187 (06.01)  
 Vernoux-Marion Isabelle: 5/38207  
 (06.09)  
 Vidiri Guido: 5/38300 (04.01)  
 Vidotto Ernesto: 4/38162 (06.01)  
 Villa Paola: 6/38358 (02.07)  
 Visentini Gustavo: 1/37862 (05.04)  
 Vos Kees J: 3/38063 (02.01)  
 Voza Roberto: 6/38378 (05.02)

**W**

Wallin Gunhild: 5/38217 (13.03.3)  
 Warneck Wiebke: 4/38102 (13.06.1)  
 Weiss Manfred: 5/38277 (04.01)  
 Werbick Jürgen: 1/37842 (05.04)  
 Wheeler Hoyt: 2/37915 (13.06.3)  
 White Michael: 2/37941 (13.06.3)  
 Whitford Josh: 4/38113 (04.03)  
 Wihtol de Wenden Catherine:  
 4/38105 (14.09)  
 Wilfred Felix: 3/38090 (03.03)  
 Wilkinson Frank: 3/38083 (13.01.2)  
 Wilson Nicholas: 4/38156 (13.06.7)

**Y**

Yang Donghoon: 1/37871 (13.06.1)  
 Yedid Levi Renata: 6/38244 (05.02)

**Z**

Zanardi Alberto: 4/38106 (11.01)  
 Zandano Gianni: 5/38229 (12.06)  
 Zanetti Giovanni: 6/38356 (10.03)  
 Zhang Hao: 1/37859 (11.02)  
 Ziller Jacques: 5/38268 (04.03)  
 Zini Valeria: 1/37870 (04.03)  
 Zoppi Sergio: 1/37802 (06.01)  
 Zucchetti Eugenio: 1/37850  
 (13.01.4)

**Indice annuale dei soggetti****A**

abitazione: 1/37829 (02.17)  
 accordo collettivo: 2/37890 (13.06.5); 3/38016 (13.06.5); 3/38088 (13.06.5); 5/38255 (13.06.5); 5/38265 (13.06.5); 6/38384 (13.06.5)  
 ACLI: 1/37800 (05.02); 5/38272 (05.02)  
 AFL-CIO: 6/38326 (13.06.3)  
 agenzia di lavoro temporaneo: 3/38094 (13.01.3)  
 agricoltura: 1/37830 (03.02); 1/37843 (13.06.3); 3/37990 (07.02)  
 Alleanza nazionale: 5/38199 (04.04)  
 ambiente: 1/37799 (03.02); 1/37836 (03.02); 2/37936 (03.01); 3/37990 (07.02)  
 ambiente di lavoro: 1/37876 (13.04.5); 3/38023 (13.03.4); 5/38217 (13.03.3)  
 ambiente sociale: 3/38026 (05.03)  
 America del Nord: 6/38349 (13.09.8)  
 America latina: 4/38131 (13.06.1); 5/38288 (13.01.3)  
 amministrazione dell'educazione: 3/38061 (06.06)  
 amministrazione della giustizia: 4/38143 (04.01)  
 amministrazione pubblica: 2/37956 (04.03); 3/37976 (05.02); 3/38061 (06.06); 4/38150 (04.04); 4/38162 (06.01); 5/38187 (06.01); 6/38234 (04.04); 5/38251 (05.02); 6/38353 (12.07); 6/38372 (05.02); 6/38376 (02.01)  
 analisi economica: 6/38321 (12.07)  
 antropologia sociale e culturale: 1/37853 (06.10); 6/38359 (05.04)  
 anziani: 1/37851 (13.01.2); 3/37988 (14.07); 5/38197 (14.07); 1/37864 (13.06.3)  
 apprendimento: 1/37828 (05.03); 3/38020 (06.08); 3/38062 (06.08); 4/38107 (06.08); 4/38108 (13.02.2); 4/38129 (13.02.2); 5/38198 (06.04); 5/38264 (13.02.2); 6/38310 (06.08); 6/38311 (06.08)  
 apprendimento attraverso l'esperienza: 4/38151 (06.01)  
 archivio: 6/38244 (05.02)  
 Argentina: 5/38288 (13.01.3)  
 arte: 6/38315 (05.05)  
 Asia: 2/37937 (03.01); 3/38090 (03.03)  
 aspetto giuridico: 6/38312 (04.01)  
 assetto del tempo di lavoro: 1/37831

(13.05.1); 1/37844 (13.05.1); 4/38127 (13.05.1)  
 assicurazioni: 5/38153 (06.01); 6/38336 (13.01.4)  
 assistenza a domicilio: 3/38070 (15.04); 6/38358 (02.07)  
 assistenza agli anziani: 6/38358 (02.07)  
 assistenza di lunga durata: 3/38070 (15.04); 6/38358 (02.07)  
 assistenza medica: 3/38070 (15.04)  
 assistenza sociale: 6/38213 (03.05)  
 associazione degli imprenditori: 1/37804 (13.06.3); 4/38111 (13.06.2)  
 associazione dei lavoratori: 2/37941 (13.06.3)  
 associazione professionale: 5/38305 (05.03)  
 associazionismo: 1/37800 (05.02); 5/38290 (05.03)  
 atteggiamento dei lavoratori: 1/37872 (13.06.3)  
 atteggiamento verso il lavoro: 2/37958 (13.11.1)  
 Australia: 4/38136 (03.04); 6/38349 (13.09.8)  
 azionario dei lavoratori: 6/38335 (13.07); 1/37859 (11.02)  
 Azione cattolica italiana: 1/37822 (05.02)

**B**

banca: 1/37841 (11.02); 2/37911 (09.04); 5/38153 (06.01); 4/38157 (11.02); 5/38187 (06.01)  
 banca commerciale: 2/37911 (09.04)  
 Barilla: 3/38054 (08.02)  
 Basilicata: 6/38319 (05.02)  
 Belgio: 2/37931 (12.05); 4/38177 (13.01.2); 5/38299 (14.09)  
 Benedetto XV, papa: 2/37938 (04.04)  
 benessere: 5/38202 (05.03)  
 Biella: 5/38272 (05.02)  
 bisogni di formazione: 5/38130 (06.01)  
 Brasile: 6/38363 (08.01)  
 Brescia: 1/37820 (14.02); 5/38235 (05.02)  
 Bulgaria: 2/37962 (13.03.2)  
 burocrazia: 6/38363 (08.01)  
 business: 6/38342 (05.04)

**C**

cambiamento sociale: 1/37825 (05.03); 1/37882 (05.01); 2/37972 (04.02); 5/38200 (05.03)  
 Campania: 3/38084 (03.04); 6/38379 (02.03)  
 capitale: 6/38179 (13.01.1); 6/38343 (05.03)  
 capitale umano: 1/37859 (11.02)

capitalismo: 2/37911 (09.04); 2/37936 (03.01); 2/37937 (03.01); 3/38037 (13.01.1)  
 carriera: 3/38036 (05.04); 4/38177 (13.01.2); 5/38297 (06.10); 6/38309 (14.04)  
 Carta di Nizza: 6/38369 (04.02)  
 Catenacci Giuseppe: 6/38319 (05.02)  
 cattolico: 1/37800 (05.02); 1/37822 (05.02); 1/37852 (05.04); 2/37934 (05.04); 2/37938 (04.04); 4/38161 (05.04); 4/38175 (05.02); 5/38201 (05.02); 5/38235 (05.02); 5/38250 (05.04); 5/38272 (05.02); 6/38320 (05.02); 6/38330 (05.04)  
 centralizzazione: 6/38371 (05.02)  
 centro di formazione: 2/37932 (13.06.4); 2/37952 (06.01); 1/37861 (06.01)  
 centro di ricerca: 1/37816 (18.02)  
 certificazione delle qualificazioni: 3/38020 (06.08)  
 cessazione del rapporto di lavoro: 2/37923 (12.05)  
 CGIL: 3/38049 (05.02); 6/38182 (05.02); 5/38183 (05.02); 6/38184 (13.06.3); 6/38316 (05.02); 1/37864 (13.06.3)  
 CGIL, Milano: 5/38195 (13.06.4)  
 Chiesa cattolica: 1/37794 (05.04); 1/37800 (05.02); 1/37808 (05.02); 1/37822 (05.02); 1/37842 (05.04); 1/37852 (05.04); 2/37919 (04.04); 2/37927 (05.04); 2/37934 (05.04); 2/37938 (04.04); 3/38025 (05.04); 3/38046 (05.02); 4/38104 (04.04); 4/38128 (05.04); 4/38161 (05.04); 5/38235 (05.02); 5/38250 (05.04); 5/38272 (05.02); 5/38289 (05.04); 6/38320 (05.02); 6/38329 (05.02); 6/38330 (05.04)  
 Cina: 3/38090 (03.03); 5/38263 (12.05); 6/38346 (05.02); 3/38055 (09.05)  
 CISL: 1/37834 (13.06.3); 5/38183 (05.02); 5/38272 (05.02); 5/38282 (13.06.3); 1/37864 (13.06.3)  
 cittadinanza: 2/37966 (02.17); 3/37979 (04.02); 4/38159 (04.04); 6/38379 (02.03)  
 città: 2/37966 (02.17); 5/38254 (05.02); 1/37858 (02.17)  
 classe dirigente: 6/38245 (05.03)  
 classe operaia: 4/38132 (05.03); 6/38375 (05.03)  
 classe sociale: 1/37828 (05.03); 6/38179 (13.01.1); 6/38245 (05.03)  
 codice di condotta: 6/38384 (13.06.5)  
 coesione sociale: 3/38063 (02.01); 6/38347 (03.04)  
 cogestione: 2/37921 (13.06.7); 6/38350 (13.06.3)

- collocamento: 2/37964 (13.02.4)  
 comitato d'impresa: 2/37925 (13.06.1); 2/37960 (03.04)  
 commercio: 2/37917 (09.04)  
 commercio internazionale: 1/37796 (08.02); 1/37797 (08.02); 2/37971 (09.05); 5/38302 (03.03); 3/38055 (09.05)  
 competitività: 1/37815 (04.03); 1/37827 (08.14); 3/38021 (12.06); 3/38024 (03.04); 3/38044 (13.01.1); 3/38092 (04.03); 4/38099 (03.02); 4/38166 (13.01.2); 6/38233 (12.04); 6/38347 (03.04); 6/38356 (10.03); 3/38055 (09.05); 3/38058 (08.01)  
 comportamento: 1/37825 (05.03); 3/38031 (05.03)  
 comportamento politico: 4/38176 (05.02); 6/38234 (04.04)  
 Comte Auguste: 6/38374 (05.04)  
 comunismo: 2/37916 (03.01); 3/38029 (05.02); 6/38373 (05.02)  
 concertazione: 6/38349 (13.09.8)  
 concertazione tripartita: 3/38064 (13.06.1)  
 concorrenza: 2/37971 (09.05); 5/38214 (12.07); 5/38293 (08.01); 6/38332 (08.11); 6/38383 (03.01)  
 condizioni di assunzione: 2/37964 (13.02.4)  
 condizioni di lavoro: 2/37931 (12.05); 3/38015 (13.01.1); 3/38022 (13.03.2); 3/38090 (03.03); 4/38132 (05.03); 5/38217 (13.03.3); 5/38294 (13.03.1); 5/38295 (03.04); 6/38351 (13.11.8); 6/38386 (13.03.1)  
 condizioni economiche: 4/38150 (04.04)  
 condizioni sociali: 3/38090 (03.03); 4/38150 (04.04)  
 Confederación nacional del trabajo: 6/38373 (05.02)  
 Confederazione europea dei sindacati: 5/38307 (13.06.1); 6/38325 (13.06.3)  
 Confederazione generale del lavoro: 6/38182 (05.02); 6/38316 (05.02)  
 Confederazione internazionale dei sindacati liberi: 5/38282 (13.06.3)  
 Confindustria: 4/38164 (12.04)  
 conflitto di lavoro: 2/37968 (13.06.6); 3/38066 (04.02); 4/38145 (13.06.6); 6/38365 (13.06.6)  
 conflitto sociale: 2/37972 (04.02); 6/38365 (13.06.6)  
 congedo parentale: 4/38095 (02.09)  
 congedo retribuito: 6/38386 (13.03.1)  
 contrattazione: 6/38231 (04.01)  
 contrattazione collettiva: 1/37834 (13.06.3); 1/37843 (13.06.3); 2/37890 (13.06.5); 2/37891 (13.07); 2/37892 (08.17); 2/37893 (08.17); 2/37921 (13.06.7); 2/37960 (03.04); 3/38016 (13.06.5); 3/38028 (03.04); 3/38043 (13.06.1); 3/38064 (13.06.1); 3/38083 (13.01.2); 3/38088 (13.06.5); 3/38074 (13.06.5); 4/38116 (04.02); 4/38138 (05.02); 4/38144 (13.06.1); 4/38146 (13.06.5); 4/38173 (13.06.5); 5/38225 (13.06.5); 5/38265 (13.06.5); 5/38296 (13.06.3); 5/38304 (03.04); 6/38317 (13.06.5); 6/38337 (13.06.1); 6/38370 (13.06.5); 6/38384 (13.06.5); 6/38385 (13.06.3); 3/38059 (04.01)  
 contratto: 6/38231 (04.01)  
 contratto di lavoro: 1/37875 (13.01.3); 1/37877 (13.01.3); 2/37890 (13.06.5); 2/37892 (08.17); 2/37893 (08.17); 2/37949 (13.01.3); 2/37964 (13.02.4); 3/38065 (13.01.3); 3/38083 (13.01.2); 4/38119 (12.05); 4/38127 (13.05.1); 4/38174 (13.11.2); 5/38227 (08.17); 5/38265 (13.06.5); 5/38300 (04.01); 6/38313 (13.01.3); 6/38314 (13.01.3); 6/38367 (04.02); 6/38368 (04.02); 6/38370 (13.06.5); 6/38378 (05.02); 3/38059 (04.01)  
 controllo di qualità: 2/37971 (09.05)  
 cooperativa: 2/37924 (04.01); 3/37982 (03.05); 4/38136 (03.04); 4/38139 (03.05); 1/37865 (03.05)  
 cooperativa di produzione: 3/37982 (03.05)  
 cooperazione economica: 3/38057 (03.02)  
 cooperazione internazionale: 3/38034 (01.02)  
 Corea del Sud: 5/38288 (13.01.3)  
 corsi di formazione sindacale: 3/37977 (13.06.4)  
 corso di formazione: 5/38195 (13.06.4)  
 costituzione: 2/37889 (04.04)  
 Costituzione europea: 3/37989 (04.02); 3/38075 (14.09); 6/38369 (04.02)  
 Costituzione italiana: 2/37921 (13.06.7); 2/37966 (02.17)  
 costo della vita: 1/37888 (03.03)  
 creazione di occupazione: 1/37879 (13.01.3)  
 credito: 1/37841 (11.02); 3/38041 (11.02)  
 crescita economica: 1/37812 (03.02); 5/38229 (12.06); 5/38266 (03.02)  
 crescita industriale: 3/38058 (08.01)  
 cristianesimo: 1/37842 (05.04); 3/38090 (03.03); 3/38078 (03.02); 5/38202 (05.03); 5/38289 (05.04)  
 cultura: 1/37794 (05.04); 1/37819 (03.04); 1/37820 (14.02); 1/37828 (05.03); 1/37868 (05.02); 3/38067 (05.02); 3/38071 (08.17); 6/38185 (02.01); 6/38232 (05.01); 5/38249 (05.02); 5/38262 (08.02); 5/38274 (05.02); 5/38289 (05.04); 6/38311 (06.08); 6/38315 (05.05); 6/38345 (05.02); 6/38372 (05.02); 6/38374 (05.04)
- D**  
 D. lgs. n. 165/2003: 6/38370 (13.06.5)  
 D. lgs. n. 237/1998: 6/38379 (02.03)  
 D. lgs. n. 252/2005: 5/38194 (02.03); 5/38230 (02.13); 5/38248 (02.04)  
 D. lgs. n. 276/2003: 1/37875 (13.01.3); 1/37877 (13.01.3); 1/37878 (04.01); 2/37950 (13.02.4); 3/37980 (04.01); 3/38048 (13.01.3); 3/38076 (13.01.2); 4/38119 (12.05); 4/38141 (12.07); 4/38147 (13.01.2); 5/38221 (04.01); 6/38313 (13.01.3)  
 D. lgs. n. 368/2001: 5/38300 (04.01)  
 Danimarca: 1/37818 (13.01.2); 4/38117 (13.01.2); 5/38217 (13.03.3); 5/38226 (02.03); 5/38286 (13.06.3); 6/38336 (13.01.4); 6/38344 (13.01.3)  
 danno ambientale: 2/37935 (08.12)  
 De Gasperi Alcide: 2/37889 (04.04)  
 decentralizzazione: 4/38106 (11.01); 4/38173 (13.06.5); 5/38280 (04.01); 6/38370 (13.06.5)  
 delocalizzazione industriale: 1/37796 (08.02); 1/37797 (08.02); 4/38121 (11.03); 4/38140 (03.04); 4/38171 (08.02); 5/38214 (12.07); 5/38215 (08.02)  
 democrazia: 2/37919 (04.04); 2/37940 (05.02); 2/37944 (13.06.3); 2/37966 (02.17); 3/37976 (05.02); 3/38034 (01.02); 3/38046 (05.02); 4/38100 (03.02); 4/38150 (04.04); 3/38052 (03.02); 3/38056 (05.02)  
 Democrazia cristiana: 3/38046 (05.02); 6/38319 (05.02); 3/38056 (05.02)  
 determinazione dei salari: 5/38190 (13.07); 6/38366 (13.07)  
 differenziali salariali: 6/38323 (13.07)  
 Direttiva 1994/45/CE: 2/37960 (03.04)  
 dirigenti: 4/38164 (12.04)  
 diritti civili: 1/37803 (04.02); 1/37835 (14.09); 2/37913 (05.04); 2/37972 (04.02); 3/38066 (04.02); 3/38085 (04.02); 4/38105 (14.09); 4/38158 (04.02)  
 diritti dei lavoratori: 1/37876 (13.04.5); 2/37968 (13.06.6); 2/37969 (12.05); 3/38048 (13.01.3); 3/38066 (04.02); 3/38088 (13.06.5); 3/38093 (13.06.7); 4/38095 (02.09); 3/38076 (13.01.2); 3/38080 (04.02);

- 4/38131 (13.06.1); 4/38141 (12.07);  
5/38191 (13.06.3); 5/38219 (04.01);  
5/38221 (04.01); 5/38285 (13.04.5);  
5/38287 (10.05); 6/38320 (05.02);  
6/38325 (13.06.3); 6/38326  
(13.06.3); 6/38367 (04.02); 6/38368  
(04.02)  
diritti dei minori: 4/38172 (14.02)  
diritti economici e sociali: 1/37803  
(04.02); 3/37978 (04.02); 3/37979  
(04.02); 3/37989 (04.02); 3/38080  
(04.02); 5/38219 (04.01); 6/38357  
(02.01); 6/38369 (04.02)  
diritti sindacali: 1/37803 (04.02);  
6/38367 (04.02); 6/38368 (04.02);  
6/38369 (04.02)  
diritti umani: 1/37803 (04.02);  
1/37855 (13.06.3); 2/37910 (05.04);  
3/38034 (01.02); 3/38085 (04.02);  
4/38167 (05.04); 6/38359 (05.04);  
6/38367 (04.02)  
diritto: 1/37823 (04.01); 2/37933  
(04.01); 1/37862 (05.04)  
diritto al lavoro: 6/38369 (04.02)  
diritto amministrativo: 5/38267  
(04.03); 5/38268 (04.03)  
diritto civile: 6/38231 (04.01);  
6/38368 (04.02)  
diritto comunitario: 1/37881 (03.04);  
3/37978 (04.02); 3/37989 (04.02);  
3/38085 (04.02); 3/38093 (13.06.7);  
5/38247 (01.03); 5/38267 (04.03);  
5/38268 (04.03); 5/38280 (04.01);  
6/38369 (04.02)  
diritto costituzionale: 2/37933  
(04.01); 3/37978 (04.02); 3/37989  
(04.02); 5/38280 (04.01); 6/38365  
(13.06.6)  
diritto del lavoro: 1/37818 (13.01.2);  
1/37876 (13.04.5); 1/37877  
(13.01.3); 1/37878 (04.01); 1/37881  
(03.04); 2/37920 (04.01); 2/37923  
(12.05); 2/37924 (04.01); 2/37959  
(03.04); 2/37960 (03.04); 2/37968  
(13.06.6); 2/37969 (12.05); 3/37980  
(04.01); 3/37984 (13.01.2); 3/37988  
(14.07); 3/37989 (04.02); 3/38083  
(13.01.2); 4/38095 (02.09); 3/38074  
(13.06.5); 3/38076 (13.01.2);  
4/38119 (12.05); 4/38137 (06.09);  
4/38141 (12.07); 4/38143 (04.01);  
4/38167 (05.04); 5/38219 (04.01);  
5/38221 (04.01); 5/38277 (04.01);  
5/38300 (04.01); 5/38306 (04.01);  
6/38312 (04.01); 6/38314 (13.01.3);  
6/38368 (04.02); 6/38370 (13.06.5);  
6/38378 (05.02); 6/38385 (13.06.3);  
3/38059 (04.01)  
diritto delle società: 1/37881  
(03.04); 2/37924 (04.01)  
diritto di sciopero: 2/37922 (04.02);  
5/38222 (13.06.6); 3/38059 (04.01)  
diritto giurisprudenziale: 2/37923  
(12.05)
- diritto internazionale: 2/37959  
(03.04); 2/37960 (03.04); 3/38034  
(01.02); 4/38131 (13.06.1)  
discriminazione: 1/37887 (13.06.3)  
discriminazione fondata sul sesso:  
2/37897 (14.04); 2/37930 (13.01.3);  
6/38341 (14.04)  
discriminazione fondata sull'età:  
3/37988 (14.07)  
discriminazione razziale: 5/38299  
(14.09)  
disoccupazione: 1/37850 (13.01.4);  
3/37991 (13.01.4); 3/38086  
(13.01.1); 5/38256 (13.01.3);  
5/38270 (05.02); 6/38324 (13.01.4);  
6/38336 (13.01.4); 6/38355 (14.09)  
disoccupazione giovanile: 5/38259  
(13.01.4)  
disoccupazione strutturale: 6/38324  
(13.01.4)  
distretto industriale: 4/38113  
(04.03); 4/38171 (08.02); 5/38215  
(08.02); 5/38262 (08.02); 6/38383  
(03.01)  
distribuzione del reddito: 1/37884  
(02.03); 1/37888 (03.03); 6/38346  
(05.02)  
divulgazione dell'informazione:  
1/37833 (13.06.3); 1/37883  
(13.06.7); 1/37885 (04.01); 2/37921  
(13.06.7)  
domanda di manodopera: 3/38044  
(13.01.1)  
donna: 2/37897 (14.04); 2/37930  
(13.01.3); 2/37942 (14.04); 2/37964  
(13.02.4); 2/37973 (04.02); 4/38098  
(04.02); 5/38288 (13.01.3); 6/38358  
(02.07)  
Dossetti Giuseppe: 2/37934 (05.04)
- E**  
ecologia: 2/37936 (03.01)  
economia: 1/37795 (03.02); 1/37815  
(04.03); 2/37937 (03.01); 6/38180  
(03.01); 6/38321 (12.07); 6/38372  
(05.02); 6/38383 (03.01)  
economia d'impresa: 3/38035  
(03.04); 1/37862 (05.04)  
economia del lavoro: 3/38037  
(13.01.1)  
economia dell'energia: 5/38273  
(08.11); 6/38322 (08.11)  
economia industriale: 3/38017  
(03.02); 4/38113 (04.03)  
economia sociale: 3/37982 (03.05);  
6/38213 (03.05)  
economia sommersa: 3/37981  
(13.01.2); 4/38115 (13.01.1)  
economista: 5/38223 (05.02)  
educazione: 1/37810 (06.01);  
5/38291 (06.01)  
educazione degli adulti: 5/38154  
(06.08); 5/38279 (06.01)  
efficienza: 1/37816 (18.02)
- eguaglianza di opportunità: 1/37887  
(13.06.3); 2/37897 (14.04); 2/37930  
(13.01.3); 2/37964 (13.02.4);  
2/37973 (04.02); 4/38098 (04.02);  
4/38116 (04.02); 4/38158 (04.02);  
4/38177 (13.01.2); 4/38178 (15.04);  
6/38341 (14.04); 6/38375 (05.03)  
eguaglianza di remunerazione:  
6/38348 (14.04)  
eguaglianza di trattamento: 2/37897  
(14.04); 2/37930 (13.01.3); 2/37964  
(13.02.4); 4/38098 (04.02); 4/38116  
(04.02); 4/38158 (04.02); 4/38177  
(13.01.2); 6/38341 (14.04); 6/38348  
(14.04)  
elezioni: 5/38188 (13.06.3)  
emigrazione: 1/37798 (14.09)  
energia: 5/38273 (08.11); 6/38322  
(08.11); 6/38332 (08.11)  
energia elettrica: 6/38322 (08.11)  
energia nucleare: 6/38322 (08.11)  
ergonomia: 3/38023 (13.03.4)  
esclusione sociale: 3/38089  
(13.01.3)  
esodo di cervelli: 1/37802 (06.01)  
esportazione: 2/37971 (09.05)  
etica: 2/37912 (05.04); 2/37927  
(05.04); 2/37943 (05.04); 3/38035  
(03.04); 3/38036 (05.04); 3/38065  
(13.01.3); 6/38330 (05.04); 6/38342  
(05.04); 6/38359 (05.04); 1/37862  
(05.04)  
età del pensionamento: 6/38308  
(02.04)  
Europa: 1/37794 (05.04); 2/37896  
(14.09); 4/38132 (05.03)  
Europa orientale: 2/37973 (04.02);  
3/38064 (13.06.1); 4/38102  
(13.06.1); 4/38121 (11.03); 4/38155  
(04.04)  
evasione fiscale: 6/38318 (13.01.3)
- F**  
Fabian Society: 3/37983 (05.02)  
famiglia: 1/37829 (02.17); 1/37884  
(02.03); 1/37888 (03.03); 2/37961  
(03.04); 4/38095 (02.09); 4/38116  
(04.02); 4/38118 (05.03); 4/38128  
(05.04); 4/38172 (14.02); 5/38258  
(03.03); 5/38288 (13.01.3); 6/38343  
(05.03); 6/38358 (02.07)  
fascismo: 3/38029 (05.02); 4/38176  
(05.02); 5/38201 (05.02); 5/38251  
(05.02); 6/38329 (05.02); 6/38371  
(05.02); 1/37867 (05.02)  
Fiat: 1/37827 (08.14); 4/38113  
(04.03)  
FIBA CISL: 3/38019 (11.02);  
5/38153 (06.01)  
filosofia: 1/37794 (05.04); 1/37809  
(05.02); 1/37823 (04.01); 2/37910  
(05.04); 2/37912 (05.04); 2/37913  
(05.04); 2/37914 (05.04); 2/37919  
(04.04); 2/37927 (05.04); 2/37967

- (05.02); 2/37970 (05.04); 6/38359 (05.04); 6/38374 (05.04)  
 finanza locale: 6/38186 (11.01)  
 finanza pubblica: 6/38186 (11.01)  
 Finlandia: 5/38217 (13.03.3); 5/38286 (13.06.3); 5/38294 (13.03.1); 6/38336 (13.01.4)  
 FIOM CGIL: 3/37977 (13.06.4)  
 flessibilità del lavoro: 1/37818 (13.01.2); 1/37826 (13.06.1); 1/37844 (13.05.1); 1/37851 (13.01.2); 1/37856 (13.06.1); 1/37878 (04.01); 1/37884 (02.03); 2/37947 (13.03.2); 2/37949 (13.01.3); 2/37950 (13.02.4); 3/37984 (13.01.2); 3/38060 (13.01.3); 3/38089 (13.01.3); 4/38117 (13.01.2); 4/38119 (12.05); 4/38127 (13.05.1); 4/38147 (13.01.2); 4/38163 (13.01.2); 4/38166 (13.01.2); 5/38221 (04.01); 5/38255 (13.06.5); 6/38317 (13.06.5); 6/38325 (13.06.3); 6/38362 (02.10); 6/38383 (03.01); 1/37866 (13.01.2)  
 Fondazione Piaggio: 1/37819 (03.04)  
 fondi: 4/38137 (06.09)  
 fondi di pensione: 5/38194 (02.03); 5/38230 (02.13); 5/38248 (02.04); 6/38308 (02.04)  
 Fondo europeo di sviluppo regionale: 3/38067 (05.02); 4/38134 (10.01)  
 formazione in alternanza: 3/38068 (06.09)  
 formazione in azienda: 2/37954 (06.09)  
 formazione individuale: 2/37954 (06.09)  
 formazione interculturale: 5/38198 (06.04)  
 formazione manageriale: 1/37817 (12.04); 5/38154 (06.08); 4/38164 (12.04)  
 formazione professionale: 1/37810 (06.01); 1/37817 (12.04); 2/37939 (13.01.2); 2/37952 (06.01); 2/37954 (06.09); 3/37977 (13.06.4); 3/38014 (06.01); 3/38062 (06.08); 4/38099 (03.02); 6/38101 (06.01); 5/38130 (06.01); 4/38148 (14.09); 4/38151 (06.01); 5/38153 (06.01); 4/38162 (06.01); 4/38164 (12.04); 5/38187 (06.01); 5/38193 (06.01); 5/38195 (13.06.4); 5/38198 (06.04); 5/38235 (05.02); 5/38279 (06.01); 6/38311 (06.08); 6/38334 (08.17); 6/38386 (13.03.1); 3/38051 (06.01)  
 formazione professionale continua: 1/37810 (06.01); 2/37932 (13.06.4); 3/38014 (06.01); 3/38044 (13.01.1); 3/38068 (06.09); 4/38107 (06.08); 4/38108 (13.02.2); 4/38129 (13.02.2); 4/38137 (06.09); 5/38207 (06.09); 5/38299 (14.09); 6/38310 (06.08); 3/38051 (06.01)  
 formazione sindacale: 2/37932 (13.06.4); 3/37977 (13.06.4); 4/38169 (13.06.3); 5/38195 (13.06.4)  
 formazione sul lavoro: 4/38107 (06.08)  
 Francia: 1/37818 (13.01.2); 2/37894 (13.06.3); 2/37895 (04.03); 2/37897 (14.04); 2/37916 (03.01); 2/37930 (13.01.3); 2/37946 (13.03.2); 3/38082 (13.06.3); 4/38105 (14.09); 3/38074 (13.06.5); 4/38133 (13.01.1); 4/38152 (04.04); 4/38168 (08.01); 4/38177 (13.01.2); 6/38181 (06.01); 5/38203 (07.02); 5/38256 (13.01.3); 5/38258 (03.03); 5/38259 (13.01.4); 5/38260 (13.11.2); 5/38261 (14.09); 5/38273 (08.11); 5/38294 (13.03.1); 5/38298 (12.04); 5/38299 (14.09); 5/38303 (12.04); 5/38304 (03.04); 5/38305 (05.03); 5/38306 (04.01); 6/38312 (04.01); 6/38334 (08.17); 6/38335 (13.07); 6/38340 (13.01.3); 6/38341 (14.04); 6/38362 (02.10); 6/38363 (08.01); 1/37857 (04.04); 3/38055 (09.05)  
 FSE: 2/37957 (06.02); 4/38134 (10.01)  
 funzionario sindacale: 2/37945 (13.06.3); 6/38338 (13.06.3)  
 funzione pubblica: 2/37895 (04.03); 6/38381 (13.06.1)  
 futuro del lavoro: 3/38037 (13.01.1); 3/38044 (13.01.1); 1/37863 (13.01.1)  
**G**  
 gas: 6/38332 (08.11)  
 Gasparri Pietro, card.: 4/38175 (05.02)  
 genetica: 1/37811 (02.03)  
 Germania: 1/37798 (14.09); 1/37831 (13.05.1); 1/37886 (13.01.2); 2/37962 (13.03.2); 2/37969 (12.05); 3/38016 (13.06.5); 3/38020 (06.08); 6/38181 (06.01); 5/38255 (13.06.5); 5/38277 (04.01); 6/38344 (13.01.3); 6/38357 (02.01); 6/38380 (03.04); 3/38057 (03.02)  
 gestione del personale: 2/37925 (13.06.1); 4/38103 (12.05); 5/38263 (12.05); 6/38360 (12.05)  
 gestione del sistema di assistenza sociale: 4/38114 (02.03)  
 gestione delle risorse umane: 2/37898 (12.05); 2/37925 (13.06.1); 2/37939 (13.01.2); 2/37946 (13.03.2); 3/38028 (03.04); 3/38060 (13.01.3); 4/38103 (12.05); 4/38163 (13.01.2); 5/38263 (12.05); 6/38327 (12.04); 6/38339 (03.04); 6/38360 (12.05)  
 gestione industriale: 1/37827 (08.14); 3/38054 (08.02)  
 gestione strategica: 6/38233 (12.04); 5/38281 (12.04)  
 Giappone: 3/37988 (14.07); 3/38027 (03.02); 5/38189 (12.04); 5/38288 (13.01.3); 5/38297 (06.10); 6/38344 (13.01.3); 6/38380 (03.04); 6/38386 (13.03.1); 6/38387 (13.01.3)  
 giovani: 1/37820 (14.02); 3/38089 (13.01.3); 4/38169 (13.06.3); 5/38200 (05.03); 5/38259 (13.01.4)  
 governo: 1/37870 (04.03); 3/38085 (04.02); 4/38113 (04.03); 4/38124 (04.03); 6/38180 (03.01); 5/38267 (04.03)  
 governo centrale: 5/38251 (05.02)  
 gruppo minoritario: 2/37896 (14.09)  
 guerra: 3/38049 (05.02)  
**I**  
 identità culturale: 1/37794 (05.04); 1/37868 (05.02)  
 immigrante: 4/38105 (14.09); 4/38148 (14.09); 5/38196 (14.09); 5/38224 (14.09); 6/38357 (02.01); 1/37857 (04.04)  
 immigrazione: 1/37835 (14.09); 3/38033 (14.09); 3/38075 (14.09); 5/38299 (14.09); 6/38355 (14.09); 6/38357 (02.01); 6/38358 (02.07)  
 imprenditori: 3/38084 (03.04); 4/38111 (13.06.2)  
 imprenditorialità: 3/38041 (11.02); 3/38084 (03.04); 6/38327 (12.04)  
 impresa: 1/37819 (03.04); 1/37881 (03.04); 1/37883 (13.06.7); 2/37898 (12.05); 2/37918 (05.04); 3/38019 (11.02); 3/38035 (03.04); 3/38043 (13.06.1); 3/38044 (13.01.1); 3/38093 (13.06.7); 4/38099 (03.02); 4/38109 (05.03); 4/38140 (03.04); 4/38152 (04.04); 4/38165 (05.04); 4/38167 (05.04); 5/38187 (06.01); 5/38207 (06.09); 6/38233 (12.04); 5/38295 (03.04); 5/38307 (13.06.1); 6/38320 (05.02); 6/38339 (03.04); 6/38342 (05.04); 6/38343 (05.03); 3/38057 (03.02)  
 impresa commerciale: 2/37917 (09.04)  
 impresa familiare: 2/37961 (03.04)  
 impresa industriale: 3/38054 (08.02)  
 impresa multinazionale: 1/37871 (13.06.1); 1/37886 (13.01.2); 2/37959 (03.04); 2/37960 (03.04); 3/38028 (03.04); 3/38088 (13.06.5); 4/38121 (11.03); 4/38131 (13.06.1); 4/38136 (03.04); 4/38167 (05.04); 6/38384 (13.06.5)  
 impresa straniera: 6/38382 (03.04)  
 INAIL: 2/37956 (04.03); 6/38310 (06.08)

- INAS CISL: 6/38325 (13.06.3)  
 incentivo al lavoro: 3/38048 (13.01.3)  
 indennità di disoccupazione: 5/38286 (13.06.3); 6/38362 (02.10)  
 Indesit Company: 2/37925 (13.06.1)  
 India: 1/37868 (05.02); 3/38090 (03.03); 5/38257 (13.06.3); 6/38346 (05.02)  
 individuo: 1/37814 (13.03.2); 1/37825 (05.03); 1/37856 (13.06.1)  
 industria: 4/38173 (13.06.5); 6/38363 (08.01)  
 industria chimica: 2/37935 (08.12); 4/38168 (08.01)  
 industria dei veicoli a motore: 1/37819 (03.04); 1/37827 (08.14); 2/37946 (13.03.2); 3/38016 (13.06.5); 4/38113 (04.03); 6/38363 (08.01)  
 industria dell'abbigliamento: 1/37796 (08.02); 1/37797 (08.02); 6/38328 (08.09)  
 industria della moda: 6/38328 (08.09)  
 industria delle calzature: 1/37797 (08.02)  
 industria informatica: 2/37953 (08.15)  
 industria manifatturiera: 6/38366 (13.07)  
 industria metalmeccanica: 5/38255 (13.06.5); 5/38257 (13.06.3); 5/38265 (13.06.5); 6/38384 (13.06.5)  
 industria siderurgica: 1/37873 (08.14)  
 industrializzazione: 3/38083 (13.01.2); 5/38254 (05.02); 3/38053 (08.01)  
 infanzia: 4/38172 (14.02)  
 informatica: 5/38303 (12.04)  
 infrastrutture: 4/38170 (02.17); 6/38356 (10.03)  
 Inghilterra: 6/38181 (06.01)  
 innovazione: 1/37851 (13.01.2); 3/38021 (12.06); 3/38045 (02.17); 5/38154 (06.08); 5/38229 (12.06); 5/38279 (06.01)  
 innovazione educativa: 4/38149 (06.07)  
 INPS: 2/37956 (04.03)  
 inquinamento: 2/37935 (08.12)  
 insegnamento a distanza: 3/38062 (06.08); 3/38068 (06.09); 5/38154 (06.08); 5/38279 (06.01); 6/38310 (06.08)  
 insegnamento professionale integrato: 3/38068 (06.09)  
 insegnante: 2/37931 (12.05); 5/38260 (13.11.2)  
 inserimento dei disabili nel lavoro: 4/38178 (15.04)  
 inserimento nel lavoro: 1/37887 (13.06.3)
- inserimento professionale: 1/37802 (06.01); 4/38177 (13.01.2); 5/38224 (14.09); 6/38340 (13.01.3)  
 integrazione economica: 3/38081 (03.02); 4/38102 (13.06.1); 3/38077 (13.06.1); 4/38123 (02.01); 4/38125 (03.02); 4/38155 (04.04); 4/38159 (04.04); 6/38361 (03.02)  
 integrazione politica: 3/38063 (02.01); 3/38081 (03.02); 4/38123 (02.01); 4/38125 (03.02); 4/38155 (04.04); 4/38159 (04.04)  
 integrazione sociale: 1/37813 (05.03); 3/38033 (14.09); 3/38075 (14.09); 4/38123 (02.01); 4/38148 (14.09); 4/38155 (04.04); 5/38196 (14.09); 1/37857 (04.04)  
 intellettuale: 5/38305 (05.03)  
 interruzione di carriera: 2/37931 (12.05)  
 intervento dello Stato: 3/38092 (04.03); 5/38293 (08.01)  
 invecchiamento della popolazione: 3/37988 (14.07); 5/38197 (14.07)  
 investimento: 1/37824 (12.06); 5/38291 (06.01); 1/37859 (11.02)  
 investimento estero: 5/38215 (08.02)  
 investimento straniero: 1/37796 (08.02); 1/37797 (08.02); 4/38121 (11.03); 6/38382 (03.04)  
 Irlanda: 1/37886 (13.01.2); 6/38337 (13.06.1)  
 Irti Natalino: 1/37823 (04.01)  
 Israele: 2/37962 (13.03.2)  
 istituzione formativa: 1/37817 (12.04)  
 istituzione sociale: 4/38112 (03.02)  
 istruzione superiore: 4/38148 (14.09)  
 Italia: 1/37798 (14.09); 2/37962 (13.03.2); 2/37969 (12.05); 3/37988 (14.07); 3/38067 (05.02); 3/38081 (03.02); 3/38087 (13.01.3); 3/38091 (13.06.7); 3/38093 (13.06.7); 4/38098 (04.02); 4/38110 (03.02); 4/38126 (13.01.3); 6/38181 (06.01); 5/38228 (18.01); 5/38274 (05.02); 5/38278 (06.06); 5/38280 (04.01); 5/38293 (08.01); 5/38294 (13.03.1); 5/38301 (02.01); 6/38325 (13.06.3); 6/38344 (13.01.3); 6/38354 (13.01.2); 6/38363 (08.01); 6/38379 (02.03); 3/38055 (09.05)  
 Italia settentrionale: 3/38050 (02.04)
- J**  
 Jacoby Sanford M.: 3/38027 (03.02)
- K**  
 Kerr Clark: 2/37963 (13.06.1)  
 Komintern: 6/38373 (05.02)
- L**  
 L. n. 146/1990: 2/37922 (04.02)  
 L. n. 196/1997: 4/38137 (06.09)  
 L. n. 230/1962: 5/38300 (04.01)  
 L. n. 230/2005: 5/38275 (06.07)  
 L. n. 243/2004: 5/38194 (02.03); 5/38248 (02.04)  
 L. n. 30/2003: 1/37877 (13.01.3); 1/37878 (04.01); 2/37892 (08.17); 2/37893 (08.17); 2/37949 (13.01.3); 2/37950 (13.02.4); 3/37980 (04.01); 3/37984 (13.01.2); 4/38119 (12.05); 4/38147 (13.01.2); 5/38216 (06.07)  
 L. n. 328/2000: 6/38379 (02.03)  
 L. n. 350/2003: 6/38379 (02.03)  
 L. n. 381/1991: 6/38213 (03.05)  
 L. n. 388/2000: 4/38137 (06.09)  
 L. n. 53/2003: 5/38130 (06.01); 5/38275 (06.07); 1/37861 (06.01); 3/38051 (06.01)  
 L. n. 56/1987: 5/38300 (04.01)  
 L. n. 604/1966: 2/37923 (12.05)  
 L. n. 83/2000: 2/37922 (04.02)  
 lavoratore: 6/38179 (13.01.1); 6/38375 (05.03)  
 lavoratore agricolo: 1/37843 (13.06.3)  
 lavoratore anziano: 3/37988 (14.07); 3/38050 (02.04)  
 lavoratore dei trasporti: 5/38287 (10.05); 6/38351 (13.11.8)  
 lavoratore della conoscenza: 4/38174 (13.11.2)  
 lavoratore disabile: 4/38178 (15.04)  
 lavoratore frontaliero: 5/38261 (14.09)  
 lavoratore metalmeccanico: 1/37844 (13.05.1); 6/38384 (13.06.5); 1/37860 (13.06.3)  
 lavoratore migrante: 1/37835 (14.09); 3/38033 (14.09); 4/38105 (14.09); 5/38196 (14.09); 5/38224 (14.09); 5/38299 (14.09); 6/38326 (13.06.3); 6/38355 (14.09); 6/38357 (02.01); 6/38358 (02.07)  
 lavoratore non sindacalizzato: 1/37856 (13.06.1); 2/37951 (13.06.3); 6/38349 (13.09.8)  
 lavoratore part time: 4/38135 (13.01.3)  
 lavoratore qualificato: 4/38174 (13.11.2)  
 lavoratore sindacalizzato: 5/38286 (13.06.3)  
 lavoratrice: 1/37851 (13.01.2); 2/37897 (14.04); 2/37930 (13.01.3); 2/37942 (14.04); 2/37964 (13.02.4); 4/38098 (04.02); 4/38116 (04.02); 4/38118 (05.03); 4/38135 (13.01.3); 4/38177 (13.01.2); 5/38258 (03.03); 5/38288 (13.01.3); 6/38309 (14.04); 6/38341 (14.04); 6/38348 (14.04); 6/38375 (05.03)  
 lavoro: 3/37979 (04.02); 3/38015



(13.01.1); 4/38128 (05.04); 4/38133 (13.01.1); 6/38179 (13.01.1); 6/38184 (13.06.3); 5/38192 (13.06.3); 5/38216 (06.07); 6/38315 (05.05); 6/38373 (05.02)  
 lavoro a domicilio: 2/37962 (13.03.2)  
 lavoro di équipe: 2/37946 (13.03.2)  
 lavoro nero: 3/37981 (13.01.2); 4/38115 (13.01.1); 6/38318 (13.01.3)  
 leadership: 3/38061 (06.06)  
 legislazione: 6/38312 (04.01)  
 legislazione del lavoro: 1/37885 (04.01); 2/37892 (08.17); 2/37893 (08.17); 6/38335 (13.07)  
 legislazione della sicurezza sociale: 6/38379 (02.03)  
 legislazione sulla cooperazione: 4/38139 (03.05)  
 letteratura: 6/38345 (05.02)  
 Levi Carlo: 6/38345 (05.02)  
 liberalizzazione degli scambi: 5/38302 (03.03); 5/38306 (04.01)  
 libertà: 2/37910 (05.04); 2/37912 (05.04); 2/37913 (05.04); 2/37972 (04.02)  
 libertà religiosa: 3/38025 (05.04)  
 licenziamento: 2/37923 (12.05); 2/37969 (12.05); 3/37991 (13.01.4)  
 licenziamento collettivo: 6/38370 (13.06.5)  
 livelli di vita: 1/37884 (02.03)  
 livello di istruzione: 1/37828 (05.03)  
 livello locale: 1/37810 (06.01); 1/37813 (05.03); 1/37815 (04.03); 1/37843 (13.06.3); 1/37874 (03.02); 2/37944 (13.06.3); 2/37945 (13.06.3); 2/37957 (06.02); 3/38067 (05.02); 3/38084 (03.04); 6/38101 (06.01); 4/38109 (05.03); 4/38113 (04.03); 4/38124 (04.03); 4/38170 (02.17); 5/38206 (05.03); 5/38225 (13.06.5); 5/38249 (05.02); 5/38256 (13.01.3); 5/38262 (08.02); 5/38301 (02.01); 6/38337 (13.06.1); 6/38340 (13.01.3); 6/38350 (13.06.3); 6/38355 (14.09); 3/38057 (03.02)  
 livello regionale: 6/38324 (13.01.4); 6/38334 (08.17)  
 localizzazione industriale: 1/37871 (13.06.1)  
 Lombardia: 3/38017 (03.02); 4/38170 (02.17); 1/37861 (06.01)  
 lotta contro la povertà: 2/37928 (03.03); 3/38079 (13.06.3); 4/38160 (03.02)  
 L.R. n. 2/2004: 6/38379 (02.03)

## M

macroeconomia: 5/38276 (03.02)  
 malattia: 3/38070 (15.04)  
 management: 3/38027 (03.02); 3/38036 (05.04); 4/38156 (13.06.7);

4/38162 (06.01); 5/38189 (12.04); 5/38281 (12.04); 5/38298 (12.04); 6/38327 (12.04); 6/38350 (13.06.3); 6/38360 (12.05); 6/38380 (03.04)  
 management della produzione: 2/37946 (13.03.2)  
 manager: 3/38036 (05.04)  
 marketing: 2/37917 (09.04); 6/38327 (12.04)  
 Marx Karl: 2/37914 (05.04)  
 maternità: 4/38095 (02.09); 6/38309 (14.04)  
 medicina: 1/37811 (02.03)  
 Mediobanca: 2/37911 (09.04)  
 mercato: 1/37795 (03.02); 1/37873 (08.14); 2/37911 (09.04); 3/38031 (05.03); 6/38234 (04.04); 5/38273 (08.11)  
 mercato del lavoro: 1/37798 (14.09); 1/37802 (06.01); 1/37810 (06.01); 1/37818 (13.01.2); 1/37850 (13.01.4); 1/37851 (13.01.2); 1/37856 (13.06.1); 1/37877 (13.01.3); 1/37878 (04.01); 1/37884 (02.03); 2/37897 (14.04); 2/37920 (04.01); 2/37948 (13.01.1); 2/37949 (13.01.3); 2/37950 (13.02.4); 2/37973 (04.02); 3/37980 (04.01); 3/37981 (13.01.2); 3/37984 (13.01.2); 3/38037 (13.01.1); 3/38044 (13.01.1); 3/38083 (13.01.2); 3/38086 (13.01.1); 3/38087 (13.01.3); 3/38089 (13.01.3); 3/38094 (13.01.3); 3/38076 (13.01.2); 4/38117 (13.01.2); 4/38126 (13.01.3); 4/38147 (13.01.2); 4/38152 (04.04); 4/38177 (13.01.2); 5/38216 (06.07); 5/38224 (14.09); 5/38260 (13.11.2); 5/38261 (14.09); 5/38288 (13.01.3); 5/38292 (13.02.2); 5/38297 (06.10); 5/38299 (14.09); 6/38309 (14.04); 6/38317 (13.06.5); 6/38354 (13.01.2); 6/38362 (02.10); 1/37866 (13.01.2); 3/38050 (02.04)  
 mercato internazionale: 2/37917 (09.04); 3/38055 (09.05)  
 mercato nero: 6/38318 (13.01.3)  
 metodo di ricerca: 2/37914 (05.04); 2/37967 (05.02); 5/38283 (18.01)  
 metodo pedagogico: 2/37954 (06.09); 4/38151 (06.01); 5/38279 (06.01); 6/38310 (06.08)  
 Mezzogiorno: 1/37802 (06.01); 1/37840 (03.02); 2/37926 (03.02); 3/38089 (13.01.3); 4/38099 (03.02); 4/38110 (03.02); 6/38182 (05.02); 6/38186 (11.01); 3/38050 (02.04)  
 microfinanza: 3/38041 (11.02)  
 migrante irregolare: 6/38326 (13.06.3)  
 migrazione: 2/37896 (14.09)  
 migrazione internazionale: 1/37798 (14.09); 3/38033 (14.09); 3/38075

(14.09)  
 Milano: 2/37935 (08.12); 3/38045 (02.17)  
 militantismo: 1/37857 (04.04)  
 mobbing: 1/37876 (13.04.5); 2/37973 (04.02); 5/38285 (13.04.5)  
 mobilità della manodopera: 2/37959 (03.04); 5/38261 (14.09); 6/38354 (13.01.2)  
 mobilità sociale: 1/37828 (05.03); 3/38073 (12.05)  
 modernizzazione: 2/37927 (05.04)  
 mondializzazione dell'economia: 1/37795 (03.02); 1/37815 (04.03); 1/37843 (13.06.3); 2/37928 (03.03); 2/37933 (04.01); 2/37943 (05.04); 2/37959 (03.04); 2/37960 (03.04); 2/37974 (05.03); 3/38027 (03.02); 3/38045 (02.17); 3/38081 (03.02); 3/38072 (02.01); 3/38077 (13.06.1); 3/38078 (03.02); 3/38079 (13.06.3); 3/38080 (04.02); 6/38180 (03.01); 6/38185 (02.01); 5/38219 (04.01); 5/38287 (10.05); 5/38306 (04.01); 5/38307 (13.06.1); 6/38342 (05.04); 6/38346 (05.02); 1/37866 (13.01.2)  
 Mortati Costantino: 3/38056 (05.02)  
 motivazione: 3/38036 (05.04)  
 Mounier Emmanuel: 2/37919 (04.04)  
 movimento cooperativo: 3/37982 (03.05)  
 movimento operaio: 1/37809 (05.02); 2/37965 (05.02); 3/38049 (05.02); 4/38132 (05.03); 6/38246 (05.02)  
 movimento politico: 4/38175 (05.02); 5/38272 (05.02); 1/37857 (04.04); 1/37867 (05.02)  
 movimento sociale: 1/37800 (05.02); 1/37822 (05.02); 2/37974 (05.03); 5/38235 (05.02); 5/38272 (05.02)  
 Movimento sociale italiano: 5/38199 (04.04)  
 Mussolini Benito: 6/38329 (05.02); 6/38371 (05.02)  
 Myrdal Gunnar: 1/37811 (02.03)

## N

Napoli: 6/38182 (05.02)  
 nazione: 6/38185 (02.01)  
 norma sociale: 3/38031 (05.03)  
 Norvegia: 2/37962 (13.03.2); 4/38116 (04.02); 5/38217 (13.03.3)  
 Nuova Zelanda: 1/37887 (13.06.3)

## O

occupazione: 1/37843 (13.06.3); 1/37879 (13.01.3); 1/37887 (13.06.3); 2/37895 (04.03); 2/37930 (13.01.3); 3/38063 (02.01); 3/38065 (13.01.3); 3/38083 (13.01.2); 3/38087 (13.01.3); 4/38110 (03.02);

- 5/38203 (07.02); 5/38256 (13.01.3); 5/38259 (13.01.4); 5/38288 (13.01.3); 5/38291 (06.01); 6/38340 (13.01.3); 6/38348 (14.04); 6/38387 (13.01.3); 1/37863 (13.01.1); 3/38050 (02.04)  
occupazione clandestina: 4/38115 (13.01.1)  
occupazione giovanile: 1/37851 (13.01.2); 3/38089 (13.01.3); 5/38297 (06.10)  
occupazione part time: 4/38119 (12.05); 4/38135 (13.01.3); 5/38258 (03.03)  
occupazione precaria: 1/37818 (13.01.2); 1/37826 (13.06.1); 1/37875 (13.01.3); 1/37877 (13.01.3); 2/37920 (04.01); 2/37949 (13.01.3); 2/37969 (12.05); 3/37984 (13.01.2); 3/38048 (13.01.3); 3/38089 (13.01.3); 3/38094 (13.01.3); 3/38076 (13.01.2); 4/38119 (12.05); 4/38147 (13.01.2); 4/38174 (13.11.2); 5/38221 (04.01); 5/38224 (14.09); 5/38258 (03.03); 5/38275 (06.07); 5/38300 (04.01); 6/38313 (13.01.3); 6/38314 (13.01.3); 6/38344 (13.01.3); 6/38362 (02.10); 6/38370 (13.06.5); 6/38383 (03.01); 1/37866 (13.01.2)  
occupazione temporanea: 1/37875 (13.01.3); 2/37890 (13.06.5); 3/38048 (13.01.3); 3/38094 (13.01.3); 5/38300 (04.01); 6/38314 (13.01.3)  
OIL: 5/38219 (04.01)  
Olanda: 5/38294 (13.03.1); 6/38344 (13.01.3)  
ONU: 4/38160 (03.02)  
orario di lavoro: 1/37831 (13.05.1); 1/37844 (13.05.1); 2/37949 (13.01.3); 3/38087 (13.01.3); 4/38127 (13.05.1); 4/38163 (13.01.2); 6/38386 (13.03.1)  
organismo governativo: 5/38251 (05.02)  
organizzazione del lavoro: 1/37814 (13.03.2); 2/37947 (13.03.2); 2/37962 (13.03.2); 3/38022 (13.03.2); 4/38163 (13.01.2); 6/38232 (05.01); 6/38364 (12.04); 6/38366 (13.07)  
organizzazione dell'impresa: 4/38141 (12.07); 5/38298 (12.04); 5/38303 (12.04); 6/38313 (13.01.3); 6/38363 (08.01)  
organizzazione della ricerca: 1/37816 (18.02); 5/38283 (18.01)  
organizzazione internazionale: 5/38247 (01.03)  
organizzazione non profit: 5/38206 (05.03); 6/38213 (03.05); 5/38290 (05.03)  
organizzazione volontaria: 2/37944 (13.06.3); 5/38206 (05.03); 6/38213 (03.05)  
orientamento professionale: 1/37853 (06.10); 5/38130 (06.01); 5/38297 (06.10)  
orientamento scolastico: 5/38130 (06.01); 5/38297 (06.10)  
orientamento sessuale: 6/38375 (05.03)
- P**  
pace: 5/38250 (05.04)  
Paesi arabi: 3/38052 (03.02)  
Paesi dell'OCSE: 5/38278 (06.06); 6/38382 (03.04)  
paesi in via di sviluppo: 1/37824 (12.06); 5/38302 (03.03)  
Paesi mediterranei: 3/38068 (06.09); 6/38327 (12.04); 6/38358 (02.07)  
Pakistan: 5/38288 (13.01.3)  
Parmalat: 3/38054 (08.02)  
partecipazione agli utili: 4/38156 (13.06.7)  
partecipazione dei lavoratori: 1/37814 (13.03.2); 1/37883 (13.06.7); 1/37885 (04.01); 2/37921 (13.06.7); 2/37925 (13.06.1); 2/37942 (14.04); 2/37968 (13.06.6); 3/38091 (13.06.7); 3/38093 (13.06.7); 4/38147 (13.01.2); 4/38156 (13.06.7); 6/38335 (13.07); 6/38350 (13.06.3); 3/38054 (08.02)  
partecipazione politica: 2/37974 (05.03); 2/37975 (05.03); 5/38199 (04.04); 5/38200 (05.03)  
partecipazione sociale: 2/37974 (05.03); 2/37975 (05.03); 5/38200 (05.03)  
Partito comunista italiano: 6/38244 (05.02)  
partito politico: 2/37938 (04.04); 2/37940 (05.02); 2/37965 (05.02); 4/38175 (05.02); 4/38176 (05.02); 5/38199 (04.04); 6/38244 (05.02); 6/38319 (05.02)  
Partito popolare italiano: 4/38175 (05.02)  
patrimonio culturale: 3/38067 (05.02); 3/38071 (08.17); 5/38262 (08.02); 5/38274 (05.02)  
patto sociale: 1/37826 (13.06.1); 3/38043 (13.06.1); 3/38069 (13.06.1); 4/38102 (13.06.1); 3/38077 (13.06.1); 5/38307 (13.06.1); 6/38369 (04.02)  
pensionamento: 3/38050 (02.04)  
pensionamento anticipato: 2/37931 (12.05); 3/38050 (02.04)  
personale docente: 3/38040 (06.08); 3/38061 (06.06); 3/38062 (06.08); 5/38260 (13.11.2); 5/38278 (06.06)  
personale medico: 3/38014 (06.01)  
Piaaggio: 1/37819 (03.04)  
pianificazione dell'impresa: 6/38233 (12.04)  
pianificazione regionale: 1/37840 (03.02); 2/37926 (03.02)  
pianificazione settoriale: 3/38069 (13.06.1)  
pianificazione urbana: 2/37966 (02.17)  
piccola impresa: 1/37815 (04.03); 3/38084 (03.04); 6/38233 (12.04); 5/38277 (04.01); 3/38053 (08.01)  
Piemonte: 4/38113 (04.03); 4/38115 (13.01.1)  
Pio XI, papa: 6/38329 (05.02)  
politica: 1/37808 (05.02); 1/37809 (05.02); 1/37820 (14.02); 1/37852 (05.04); 1/37855 (13.06.3); 1/37868 (05.02); 1/37869 (04.04); 1/37870 (04.03); 2/37910 (05.04); 2/37913 (05.04); 2/37914 (05.04); 2/37916 (03.01); 2/37919 (04.04); 2/37938 (04.04); 2/37940 (05.02); 2/37970 (05.04); 3/37976 (05.02); 3/37983 (05.02); 3/38034 (01.02); 3/38046 (05.02); 4/38104 (04.04); 4/38122 (13.06.3); 4/38125 (03.02); 4/38176 (05.02); 5/38188 (13.06.3); 5/38223 (05.02); 6/38234 (04.04); 5/38271 (05.02); 5/38284 (05.02); 5/38289 (05.04); 6/38319 (05.02); 6/38329 (05.02); 6/38345 (05.02); 1/37865 (03.05); 3/38056 (05.02)  
politica agricola: 1/37854 (07.02); 3/37990 (07.02); 5/38203 (07.02)  
politica culturale: 5/38274 (05.02)  
politica dei redditi: 4/38146 (13.06.5)  
politica dei trasporti: 3/38018 (10.01)  
politica del credito: 3/38019 (11.02); 4/38157 (11.02)  
politica del lavoro: 1/37810 (06.01); 1/37834 (13.06.3); 1/37850 (13.01.4); 1/37851 (13.01.2); 1/37878 (04.01); 2/37948 (13.01.1); 2/37950 (13.02.4); 2/37957 (06.02); 3/37981 (13.01.2); 3/38086 (13.01.1); 4/38115 (13.01.1); 4/38126 (13.01.3); 4/38147 (13.01.2); 5/38270 (05.02); 5/38301 (02.01); 6/38354 (13.01.2); 6/38381 (13.06.1)  
politica del turismo: 5/38227 (08.17); 6/38334 (08.17)  
politica dell'abitazione: 1/37829 (02.17)  
politica dell'occupazione: 1/37810 (06.01); 1/37818 (13.01.2); 1/37879 (13.01.3); 1/37886 (13.01.2); 2/37948 (13.01.1); 3/38086 (13.01.1); 4/38126 (13.01.3); 6/38352 (13.01.3); 6/38362 (02.10); 6/38387 (13.01.3)  
politica della ricerca: 5/38228

- (18.01)  
 politica di formazione: 2/37957 (06.02); 5/38207 (06.09)  
 politica di sviluppo: 1/37799 (03.02); 1/37854 (07.02); 2/37926 (03.02); 2/37948 (13.01.1); 3/38067 (05.02); 4/38099 (03.02); 4/38106 (11.01); 4/38110 (03.02); 4/38112 (03.02); 4/38124 (04.03); 4/38125 (03.02); 4/38160 (03.02); 4/38170 (02.17); 6/38186 (11.01); 5/38229 (12.06); 5/38247 (01.03); 5/38270 (05.02); 6/38347 (03.04); 6/38377 (03.02); 3/38057 (03.02)  
 politica economica: 3/37979 (04.02); 3/38024 (03.04); 4/38100 (03.02); 3/38072 (02.01); 4/38112 (03.02); 4/38115 (13.01.1); 4/38125 (03.02); 5/38247 (01.03); 5/38266 (03.02); 5/38269 (05.02); 5/38271 (05.02); 5/38276 (03.02); 6/38383 (03.01); 6/38387 (13.01.3); 3/38052 (03.02)  
 politica educativa: 5/38216 (06.07); 5/38275 (06.07)  
 politica energetica: 5/38273 (08.11); 6/38322 (08.11); 6/38332 (08.11)  
 politica estera: 3/38030 (05.02)  
 politica fiscale: 4/38106 (11.01)  
 politica governativa: 2/37929 (04.03); 2/37955 (04.03)  
 politica industriale: 2/37955 (04.03); 3/38024 (03.04); 3/38092 (04.03); 4/38168 (08.01); 4/38171 (08.02); 5/38293 (08.01); 6/38364 (12.04); 3/38058 (08.01)  
 politica migratoria: 1/37798 (14.09); 1/37835 (14.09); 3/38033 (14.09); 4/38105 (14.09); 3/38075 (14.09)  
 politica per la famiglia: 4/38095 (02.09); 4/38118 (05.03); 4/38172 (14.02)  
 politica sociale: 1/37811 (02.03); 1/37821 (05.01); 1/37874 (03.02); 1/37879 (13.01.3); 1/37884 (02.03); 2/37928 (03.03); 2/37957 (06.02); 3/37979 (04.02); 3/38063 (02.01); 3/38092 (04.03); 4/38098 (04.02); 3/38072 (02.01); 4/38114 (02.03); 4/38118 (05.03); 4/38123 (02.01); 6/38185 (02.01); 5/38247 (01.03); 5/38301 (02.01); 6/38308 (02.04); 6/38325 (13.06.3); 6/38357 (02.01); 6/38376 (02.01)  
 popolazione: 1/37869 (04.04)  
 Portogallo: 3/38071 (08.17)  
 potere politico: 1/37869 (04.04); 6/38180 (03.01); 5/38201 (05.02)  
 Pottier Antoine: 6/38320 (05.02)  
 povertà: 1/37888 (03.03); 2/37928 (03.03); 2/37973 (04.02); 3/38090 (03.03); 3/38079 (13.06.3); 4/38160 (03.02); 5/38258 (03.03); 5/38302 (03.03)  
 premio salariale: 6/38323 (13.07)
- privatizzazione: 1/37812 (03.02)  
 processo decisionale: 6/38350 (13.06.3)  
 produttività: 2/37947 (13.03.2); 3/38017 (03.02); 3/38060 (13.01.3); 4/38110 (03.02); 4/38146 (13.06.5); 4/38156 (13.06.7); 5/38214 (12.07); 5/38278 (06.06); 5/38292 (13.02.2); 6/38346 (05.02); 6/38353 (12.07); 6/38382 (03.04)  
 produzione: 1/37795 (03.02); 5/38205 (05.02); 6/38363 (08.01)  
 produzione industriale: 5/38215 (08.02)  
 professionalità: 3/38020 (06.08); 3/38044 (13.01.1); 3/38061 (06.06); 4/38178 (15.04)  
 professione: 2/37958 (13.11.1); 3/38040 (06.08); 5/38260 (13.11.2); 5/38305 (05.03); 6/38334 (08.17)  
 Profintern: 6/38373 (05.02)  
 profittabilità: 5/38189 (12.04)  
 Progetto Excelsior: 3/38044 (13.01.1)  
 programmazione economica: 5/38266 (03.02); 5/38269 (05.02); 5/38284 (05.02); 6/38347 (03.04)  
 promozione: 3/38073 (12.05)  
 promozione dell'occupazione: 6/38340 (13.01.3); 6/38352 (13.01.3); 6/38387 (13.01.3)  
 protezione complementare: 5/38194 (02.03)  
 protezione dell'ambiente: 2/37936 (03.01)  
 protezione sociale: 1/37834 (13.06.3); 1/37845 (02.04); 2/37920 (04.01); 3/38047 (13.04.2); 3/38063 (02.01); 4/38095 (02.09)  
 psicologia: 4/38151 (06.01)  
 psicologia del lavoro: 3/38023 (13.03.4); 5/38285 (13.04.5)  
 psicologia sociale: 6/38232 (05.01)
- Q**  
 quadro istituzionale: 5/38247 (01.03); 5/38276 (03.02)  
 qualificazione professionale: 4/38135 (13.01.3); 5/38292 (13.02.2); 1/37863 (13.01.1)  
 qualificazioni: 2/37946 (13.03.2); 3/38020 (06.08); 4/38108 (13.02.2); 4/38129 (13.02.2); 5/38153 (06.01); 4/38162 (06.01); 4/38164 (12.04); 5/38264 (13.02.2); 5/38279 (06.01); 5/38292 (13.02.2); 6/38311 (06.08); 6/38323 (13.07)  
 qualità della vita: 3/38015 (13.01.1); 3/38022 (13.03.2); 5/38202 (05.03); 5/38217 (13.03.3)  
 qualità della vita di lavoro: 5/38217 (13.03.3); 5/38294 (13.03.1)
- R**  
 rappresentanza dei lavoratori: 1/37837 (13.06.3); 1/37885 (04.01); 3/38028 (03.04); 3/38082 (13.06.3); 3/38091 (13.06.7); 3/38093 (13.06.7); 4/38111 (13.06.2); 5/38253 (13.06.3); 6/38331 (13.06.3); 6/38349 (13.09.8); 1/37860 (13.06.3); 1/37864 (13.06.3)  
 razza: 2/37964 (13.02.4)  
 recessione economica: 1/37812 (03.02); 1/37873 (08.14); 2/37898 (12.05); 3/38024 (03.04); 4/38112 (03.02); 4/38113 (04.03); 5/38204 (05.02); 5/38205 (05.02); 1/37866 (13.01.2)  
 reddito: 5/38205 (05.02)  
 reddito garantito: 6/38383 (03.01)  
 Reddy Sanjeeva: 5/38257 (13.06.3)  
 Reggio Emilia: 2/37956 (04.03)  
 regime pensionistico: 1/37845 (02.04); 5/38248 (02.04); 6/38308 (02.04)  
 regime pensionistico complementare: 1/37845 (02.04); 5/38194 (02.03); 5/38230 (02.13); 5/38248 (02.04)  
 Regno Unito: 1/37804 (13.06.3); 1/37855 (13.06.3); 1/37856 (13.06.1); 1/37885 (04.01); 1/37886 (13.01.2); 2/37916 (03.01); 2/37941 (13.06.3); 2/37942 (14.04); 2/37947 (13.03.2); 2/37951 (13.06.3); 2/37961 (03.04); 2/37962 (13.03.2); 3/37983 (05.02); 3/37988 (14.07); 3/38015 (13.01.1); 3/38028 (03.04); 3/38065 (13.01.3); 3/38083 (13.01.2); 4/38152 (04.04); 4/38156 (13.06.7); 5/38188 (13.06.3); 5/38190 (13.07); 5/38278 (06.06); 5/38285 (13.04.5); 6/38308 (02.04); 6/38338 (13.06.3); 6/38339 (03.04); 6/38344 (13.01.3); 6/38364 (12.04); 6/38385 (13.06.3); 1/37859 (11.02)  
 regolamentazione: 5/38293 (08.01)  
 reimpiego: 3/37991 (13.01.4)  
 reinserimento professionale: 5/38256 (13.01.3)  
 relazioni culturali: 3/38078 (03.02)  
 relazioni di lavoro: 1/37826 (13.06.1); 1/37831 (13.05.1); 1/37856 (13.06.1); 1/37871 (13.06.1); 1/37872 (13.06.3); 1/37875 (13.01.3); 1/37886 (13.01.2); 2/37894 (13.06.3); 2/37895 (04.03); 2/37925 (13.06.1); 2/37959 (03.04); 2/37963 (13.06.1); 3/37988 (14.07); 3/38015 (13.01.1); 3/38028 (03.04); 3/38043 (13.06.1); 3/38063 (02.01); 3/38065 (13.01.3); 3/38066 (04.02); 3/38069 (13.06.1); 3/38093 (13.06.7); 3/38074 (13.06.5); 3/38077 (13.06.1); 4/38111 (13.06.2); 4/38116 (04.02);

4/38120 (03.04); 4/38121 (11.03);  
 4/38122 (13.06.3); 4/38127  
 (13.05.1); 4/38131 (13.06.1);  
 4/38136 (03.04); 4/38144 (13.06.1);  
 4/38145 (13.06.6); 4/38146  
 (13.06.5); 5/38191 (13.06.3);  
 5/38265 (13.06.5); 5/38282  
 (13.06.3); 5/38285 (13.04.5);  
 5/38286 (13.06.3); 6/38337  
 (13.06.1); 6/38339 (03.04); 6/38344  
 (13.01.3); 6/38348 (14.04); 6/38349  
 (13.09.8); 6/38351 (13.11.8);  
 6/38369 (04.02); 6/38380 (03.04);  
 6/38381 (13.06.1); 3/38054 (08.02)  
 relazioni intergruppo: 5/38281  
 (12.04)  
 relazioni internazionali: 1/37808  
 (05.02); 2/37910 (05.04); 3/38030  
 (05.02); 3/38034 (01.02); 4/38100  
 (03.02); 6/38180 (03.01); 3/38052  
 (03.02)  
 relazioni umane: 3/38031 (05.03);  
 3/38078 (03.02)  
 religione: 1/37794 (05.04); 1/37842  
 (05.04); 1/37852 (05.04); 2/37912  
 (05.04); 2/37934 (05.04); 2/37970  
 (05.04); 3/38025 (05.04); 3/38046  
 (05.02); 4/38128 (05.04); 4/38161  
 (05.04); 5/38271 (05.02); 6/38359  
 (05.04); 6/38374 (05.04)  
 rendimento professionale: 3/38073  
 (12.05)  
 responsabilità sociale: 1/37817  
 (12.04); 2/37918 (05.04); 3/38019  
 (11.02); 3/38035 (03.04); 3/38088  
 (13.06.5); 4/38140 (03.04); 4/38165  
 (05.04); 4/38167 (05.04); 5/38295  
 (03.04); 6/38342 (05.04)  
 rete sociale: 1/37813 (05.03);  
 3/38045 (02.17); 4/38109 (05.03);  
 5/38206 (05.03); 5/38298 (12.04);  
 6/38343 (05.03)  
 ricerca: 1/37816 (18.02); 2/37914  
 (05.04); 3/38021 (12.06); 5/38193  
 (06.01); 5/38228 (18.01); 5/38283  
 (18.01)  
 riconoscimento del sindacato:  
 1/37804 (13.06.3)  
 riforma agraria: 3/37990 (07.02);  
 5/38270 (05.02)  
 riforma amministrativa: 2/37929  
 (04.03); 5/38280 (04.01)  
 riforma della sicurezza sociale:  
 1/37845 (02.04); 2/37929 (04.03);  
 5/38226 (02.03); 5/38230 (02.13);  
 6/38379 (02.03); 6/38383 (03.01)  
 riforma economica: 2/37929 (04.03);  
 3/38052 (03.02)  
 riforma legislativa: 2/37924 (04.01);  
 2/37929 (04.03); 3/37980 (04.01);  
 3/37984 (13.01.2)  
 riforma scolastica: 3/38040 (06.08);  
 6/38181 (06.01); 5/38193 (06.01);  
 5/38275 (06.07); 3/38051 (06.01)

riforma sociale: 2/37915 (13.06.3);  
 2/37940 (05.02)  
 risarcimento: 6/38367 (04.02);  
 6/38368 (04.02)  
 rischio: 6/38321 (12.07)  
 riservatezza: 3/38066 (04.02)  
 risorse naturali: 3/37990 (07.02)  
 risorse umane: 1/37886 (13.01.2);  
 2/37894 (13.06.3); 2/37939  
 (13.01.2); 2/37956 (04.03); 3/38027  
 (03.02); 6/38363 (08.01)  
 risparmio: 2/37928 (03.03)  
 ristrutturazione d'impresa: 1/37881  
 (03.04); 4/38120 (03.04); 4/38141  
 (12.07); 5/38304 (03.04); 6/38313  
 (13.01.3)  
 ristrutturazione industriale: 5/38304  
 (03.04)  
 rivoluzione: 6/38373 (05.02)  
 Roma: 5/38274 (05.02)  
 Romania: 1/37797 (08.02); 6/38181  
 (06.01)  
 ruolo del sindacato: 1/37843  
 (13.06.3); 2/37941 (13.06.3);  
 2/37945 (13.06.3); 3/38079  
 (13.06.3); 5/38220 (13.06.3);  
 5/38296 (13.06.3); 6/38344  
 (13.01.3); 6/38380 (03.04); 6/38385  
 (13.06.3)  
 ruolo della donna: 2/37973 (04.02)  
 Russia: 3/38059 (04.01)

## S

salariato: 5/38207 (06.09)  
 salario: 1/37871 (13.06.1); 1/37886  
 (13.01.2); 4/38135 (13.01.3);  
 4/38146 (13.06.5); 5/38190 (13.07);  
 5/38255 (13.06.5); 5/38260  
 (13.11.2); 5/38291 (06.01); 6/38323  
 (13.07); 6/38366 (13.07)  
 salario basso: 5/38190 (13.07)  
 salario minimo: 2/37891 (13.07);  
 5/38190 (13.07)  
 salute sul lavoro: 3/38047 (13.04.2);  
 5/38294 (13.03.1)  
 sanità: 3/38014 (06.01); 6/38311  
 (06.08)  
 sanzione: 2/37922 (04.02); 5/38277  
 (04.01)  
 scelta della professione: 1/37853  
 (06.10)  
 scienza: 5/38228 (18.01)  
 scienze sociali: 1/37882 (05.01)  
 sciopero: 2/37922 (04.02); 4/38145  
 (13.06.6); 5/38183 (05.02); 5/38222  
 (13.06.6); 6/38246 (05.02); 6/38365  
 (13.06.6)  
 scuola: 4/38148 (14.09); 4/38149  
 (06.07); 6/38181 (06.01); 5/38193  
 (06.01); 1/37861 (06.01)  
 servizi al cliente: 6/38364 (12.04)  
 servizi all'infanzia: 4/38172 (14.02)  
 servizi per l'occupazione: 2/37948  
 (13.01.1); 2/37950 (13.02.4);

3/37981 (13.01.2); 3/38086  
 (13.01.1); 3/38094 (13.01.3)  
 servizi pubblici: 1/37812 (03.02);  
 2/37922 (04.02); 4/38145 (13.06.6);  
 5/38222 (13.06.6)  
 servizi sociali: 3/38092 (04.03);  
 4/38148 (14.09)  
 servizio essenziale: 2/37922  
 (04.02); 4/38145 (13.06.6); 5/38222  
 (13.06.6)  
 servizio sanitario: 3/38014 (06.01);  
 6/38311 (06.08)  
 settore finanziario: 1/37841 (11.02);  
 2/37911 (09.04); 3/38019 (11.02);  
 5/38153 (06.01)  
 settore pubblico: 6/38353 (12.07);  
 6/38376 (02.01)  
 settore terziario: 2/37892 (08.17);  
 2/37893 (08.17); 6/38101 (06.01);  
 5/38206 (05.03); 5/38290 (05.03);  
 6/38361 (03.02)  
 sicurezza: 1/37869 (04.04); 6/38312  
 (04.01)  
 sicurezza dell'occupazione: 2/37969  
 (12.05); 3/38060 (13.01.3); 4/38117  
 (13.01.2); 4/38166 (13.01.2);  
 6/38313 (13.01.3); 6/38314  
 (13.01.3)  
 sicurezza sociale: 1/37818  
 (13.01.2); 3/38047 (13.04.2);  
 3/38048 (13.01.3); 4/38114 (02.03);  
 4/38117 (13.01.2); 4/38166  
 (13.01.2); 5/38226 (02.03); 5/38269  
 (05.02)  
 sicurezza sul lavoro: 3/38047  
 (13.04.2)  
 sindacalismo: 1/37834 (13.06.3);  
 1/37837 (13.06.3); 1/37843  
 (13.06.3); 2/37894 (13.06.3);  
 2/37895 (04.03); 2/37915 (13.06.3);  
 2/37941 (13.06.3); 2/37965 (05.02);  
 3/38081 (03.02); 3/38082 (13.06.3);  
 3/38091 (13.06.7); 3/38079  
 (13.06.3); 4/38122 (13.06.3);  
 4/38138 (05.02); 6/38182 (05.02);  
 5/38183 (05.02); 6/38184 (13.06.3);  
 5/38192 (13.06.3); 5/38253  
 (13.06.3); 5/38257 (13.06.3);  
 5/38282 (13.06.3); 6/38316 (05.02);  
 6/38318 (13.01.3); 6/38320 (05.02);  
 6/38325 (13.06.3); 6/38331  
 (13.06.3); 6/38338 (13.06.3);  
 6/38361 (03.02); 6/38373 (05.02);  
 1/37860 (13.06.3)  
 sindacalizzazione: 2/37942 (14.04);  
 2/37951 (13.06.3); 5/38286  
 (13.06.3); 6/38344 (13.01.3);  
 6/38351 (13.11.8); 1/37864  
 (13.06.3)  
 sindacato: 1/37804 (13.06.3);  
 1/37833 (13.06.3); 1/37835 (14.09);  
 1/37837 (13.06.3); 1/37841 (11.02);  
 1/37855 (13.06.3); 1/37872  
 (13.06.3); 1/37873 (08.14); 1/37883

(13.06.7); 1/37885 (04.01); 1/37887 (13.06.3); 2/37894 (13.06.3); 2/37915 (13.06.3); 2/37942 (14.04); 2/37944 (13.06.3); 2/37945 (13.06.3); 2/37951 (13.06.3); 3/38035 (03.04); 3/38043 (13.06.1); 3/38069 (13.06.1); 3/38081 (03.02); 3/38082 (13.06.3); 3/38091 (13.06.7); 4/38102 (13.06.1); 4/38122 (13.06.3); 4/38138 (05.02); 4/38168 (08.01); 4/38169 (13.06.3); 4/38170 (02.17); 4/38173 (13.06.5); 6/38182 (05.02); 5/38183 (05.02); 6/38184 (13.06.3); 5/38188 (13.06.3); 5/38189 (12.04); 5/38191 (13.06.3); 5/38192 (13.06.3); 5/38194 (02.03); 5/38195 (13.06.4); 5/38196 (14.09); 5/38220 (13.06.3); 5/38225 (13.06.5); 6/38246 (05.02); 5/38253 (13.06.3); 5/38257 (13.06.3); 5/38272 (05.02); 5/38284 (05.02); 5/38285 (13.04.5); 5/38296 (13.06.3); 5/38307 (13.06.1); 6/38316 (05.02); 6/38326 (13.06.3); 6/38331 (13.06.3); 6/38336 (13.01.4); 6/38338 (13.06.3); 6/38348 (14.04); 6/38350 (13.06.3); 6/38362 (02.10); 6/38385 (13.06.3); 1/37860 (13.06.3); 1/37864 (13.06.3); 3/38059 (04.01)  
sindacato d'impresa: 5/38189 (12.04)  
sindacato internazionale: 4/38131 (13.06.1); 5/38282 (13.06.3); 5/38287 (10.05); 5/38307 (13.06.1); 6/38325 (13.06.3)  
sistema del credito: 1/37841 (11.02); 3/38019 (11.02); 3/38041 (11.02); 4/38157 (11.02)  
sistema di formazione: 1/37802 (06.01); 1/37810 (06.01); 1/37817 (12.04); 2/37952 (06.01); 3/38040 (06.08); 3/38068 (06.09); 6/38101 (06.01); 5/38130 (06.01); 1/37861 (06.01); 3/38051 (06.01)  
sistema di remunerazione: 2/37891 (13.07); 3/38087 (13.01.3)  
sistema di valori: 1/37852 (05.04); 3/38025 (05.04); 3/38036 (05.04); 5/38202 (05.03); 5/38250 (05.04); 6/38330 (05.04)  
sistema economico: 2/37937 (03.01); 3/38017 (03.02); 1/37863 (13.01.1)  
sistema educativo: 1/37802 (06.01); 1/37810 (06.01); 1/37821 (05.01); 6/38101 (06.01); 3/38073 (12.05); 5/38130 (06.01); 6/38181 (06.01); 5/38278 (06.06); 1/37861 (06.01); 1/37866 (13.01.2)  
sistema elettorale: 3/37976 (05.02); 5/38201 (05.02)  
sistema monetario internazionale: 5/38218 (11.03)

sistema politico: 3/37976 (05.02); 4/38104 (04.04); 5/38220 (13.06.3)  
sistema sociale: 3/38063 (02.01); 4/38104 (04.04); 3/38077 (13.06.1); 4/38123 (02.01)  
socialismo: 2/37936 (03.01); 3/37983 (05.02); 3/38029 (05.02); 6/38246 (05.02)  
società: 1/37825 (05.03); 1/37836 (03.02); 1/37852 (05.04); 1/37870 (04.03); 1/37882 (05.01); 2/37913 (05.04); 2/37943 (05.04); 3/38026 (05.03); 4/38104 (04.04); 4/38128 (05.04); 4/38133 (13.01.1); 4/38150 (04.04); 5/38196 (14.09); 5/38202 (05.03); 5/38289 (05.04)  
sociologia: 1/37821 (05.01); 1/37825 (05.03); 1/37882 (05.01); 2/37933 (04.01); 2/37974 (05.03); 2/37975 (05.03); 3/38027 (03.02); 4/38149 (06.07); 5/38298 (12.04)  
sociologia del lavoro: 2/37958 (13.11.1); 3/38037 (13.01.1); 6/38179 (13.01.1); 5/38294 (13.03.1); 6/38351 (13.11.8); 1/37866 (13.01.2)  
sociologia urbana: 3/38026 (05.03); 3/38045 (02.17); 1/37858 (02.17)  
soddisfazione sul lavoro: 3/38036 (05.04)  
Spagna: 1/37886 (13.01.2); 2/37890 (13.06.5); 5/38294 (13.03.1); 6/38344 (13.01.3); 6/38373 (05.02); 3/38055 (09.05)  
specializzazione della produzione: 2/37971 (09.05); 3/38055 (09.05)  
spesa per l'educazione: 5/38291 (06.01)  
spesa pubblica: 1/37812 (03.02); 6/38186 (11.01); 6/38383 (03.01)  
squilibrio economico: 1/37888 (03.03); 4/38099 (03.02)  
squilibrio regionale: 1/37888 (03.03); 4/38099 (03.02)  
stabilizzazione monetaria: 3/38064 (13.06.1)  
stato: 4/38152 (04.04)  
stato di salute: 2/37935 (08.12)  
storia: 1/37800 (05.02); 1/37808 (05.02); 1/37809 (05.02); 1/37819 (03.04); 1/37820 (14.02); 1/37822 (05.02); 1/37823 (04.01); 1/37830 (03.02); 1/37854 (07.02); 1/37868 (05.02); 1/37869 (04.04); 1/37870 (04.03); 2/37889 (04.04); 2/37896 (14.09); 2/37898 (12.05); 2/37913 (05.04); 2/37916 (03.01); 2/37919 (04.04); 2/37934 (05.04); 2/37938 (04.04); 2/37940 (05.02); 2/37963 (13.06.1); 2/37965 (05.02); 2/37967 (05.02); 2/37970 (05.04); 3/37976 (05.02); 3/37983 (05.02); 3/38029 (05.02); 3/38030 (05.02); 3/38046 (05.02); 3/38047 (13.04.2); 3/38049

(05.02); 3/38082 (13.06.3); 3/38083 (13.01.2); 4/38100 (03.02); 4/38102 (13.06.1); 4/38132 (05.03); 4/38138 (05.02); 4/38143 (04.01); 4/38175 (05.02); 4/38176 (05.02); 6/38182 (05.02); 5/38183 (05.02); 6/38184 (13.06.3); 5/38201 (05.02); 5/38204 (05.02); 5/38205 (05.02); 6/38213 (03.05); 5/38223 (05.02); 5/38235 (05.02); 6/38244 (05.02); 6/38245 (05.03); 6/38246 (05.02); 5/38251 (05.02); 5/38254 (05.02); 5/38269 (05.02); 5/38270 (05.02); 5/38271 (05.02); 5/38272 (05.02); 5/38282 (13.06.3); 5/38284 (05.02); 5/38289 (05.04); 5/38305 (05.03); 6/38315 (05.05); 6/38316 (05.02); 6/38319 (05.02); 6/38320 (05.02); 6/38328 (08.09); 6/38329 (05.02); 6/38345 (05.02); 6/38346 (05.02); 6/38371 (05.02); 6/38372 (05.02); 6/38373 (05.02); 6/38374 (05.04); 6/38378 (05.02); 1/37867 (05.02); 3/38053 (08.01); 3/38056 (05.02)  
straordinari: 6/38386 (13.03.1)  
strategia dell'impresa: 1/37796 (08.02); 1/37819 (03.04); 1/37827 (08.14); 2/37917 (09.04); 2/37918 (05.04); 2/37941 (13.06.3); 2/37953 (08.15); 2/37955 (04.03); 3/38035 (03.04); 4/38109 (05.03); 4/38120 (03.04); 4/38136 (03.04); 4/38165 (05.04); 6/38339 (03.04); 6/38364 (12.04); 6/38380 (03.04)  
stress: 2/37931 (12.05)  
Sturzo Luigi: 2/37938 (04.04); 4/38175 (05.02)  
subcontratto: 4/38119 (12.05); 4/38120 (03.04); 4/38141 (12.07); 5/38303 (12.04); 6/38321 (12.07)  
Svezia: 1/37811 (02.03); 6/38181 (06.01); 5/38217 (13.03.3); 5/38286 (13.06.3); 6/38336 (13.01.4); 6/38344 (13.01.3); 6/38357 (02.01)  
sviluppo agricolo: 5/38203 (07.02)  
sviluppo del turismo: 5/38227 (08.17); 6/38334 (08.17)  
sviluppo dell'organizzazione: 1/37814 (13.03.2); 1/37827 (08.14); 2/37953 (08.15); 2/37954 (06.09); 2/37956 (04.03); 4/38136 (03.04); 6/38232 (05.01); 5/38264 (13.02.2); 5/38281 (12.04); 5/38303 (12.04); 6/38381 (13.06.1); 3/38054 (08.02)  
sviluppo della cooperazione: 4/38139 (03.05); 6/38213 (03.05); 1/37865 (03.05)  
sviluppo delle istituzioni: 4/38112 (03.02); 4/38152 (04.04)  
sviluppo economico: 1/37799 (03.02); 1/37830 (03.02); 1/37868 (05.02); 2/37926 (03.02); 3/38017 (03.02); 3/38090 (03.03); 4/38102 (13.06.1); 4/38112 (03.02); 4/38160

(03.02); 4/38168 (08.01); 5/38249 (05.02); 5/38262 (08.02); 6/38343 (05.03); 6/38346 (05.02); 6/38377 (03.02); 6/38382 (03.04); 3/38052 (03.02); 3/38057 (03.02)  
sviluppo economico e sociale: 1/37802 (06.01); 1/37836 (03.02); 1/37840 (03.02); 1/37874 (03.02); 2/37915 (13.06.3); 2/37973 (04.02); 3/38018 (10.01); 3/38021 (12.06); 3/38092 (04.03); 4/38099 (03.02); 4/38110 (03.02); 4/38121 (11.03); 4/38134 (10.01); 4/38155 (04.04); 4/38159 (04.04); 5/38192 (13.06.3); 5/38197 (14.07); 5/38254 (05.02); 5/38266 (03.02); 6/38361 (03.02)  
sviluppo industriale: 1/37827 (08.14); 3/38017 (03.02); 3/38021 (12.06); 4/38168 (08.01); 4/38171 (08.02); 6/38356 (10.03); 6/38377 (03.02); 3/38053 (08.01); 3/38058 (08.01)  
sviluppo regionale: 1/37840 (03.02); 1/37874 (03.02); 2/37926 (03.02); 3/38018 (10.01); 3/38067 (05.02); 4/38099 (03.02)  
sviluppo rurale: 3/37990 (07.02)  
sviluppo sociale: 1/37813 (05.03); 2/37957 (06.02); 4/38133 (13.01.1); 6/38361 (03.02)  
sviluppo sostenibile: 1/37799 (03.02); 1/37836 (03.02); 4/38134 (10.01); 4/38160 (03.02); 5/38203 (07.02); 5/38262 (08.02)  
sviluppo urbano: 3/38045 (02.17); 4/38170 (02.17); 1/37858 (02.17)  
Svizzera: 2/37930 (13.01.3); 3/38020 (06.08); 5/38288 (13.01.3); 5/38299 (14.09)

**T**

Tarantelli Ezio: 1/37826 (13.06.1)  
tasso di attività: 4/38126 (13.01.3); 5/38197 (14.07); 6/38352 (13.01.3)  
tasso di cambio: 5/38218 (11.03)  
tasso di crescita: 1/37812 (03.02)  
tecnologia: 2/37955 (04.03); 3/38021 (12.06); 5/38228 (18.01); 6/38364 (12.04)  
tecnologia dell'informazione: 1/37824 (12.06); 2/37894 (13.06.3); 2/37947 (13.03.2); 2/37953 (08.15); 2/37961 (03.04); 2/37962 (13.03.2); 3/38020 (06.08); 4/38109 (05.03); 5/38229 (12.06); 6/38310 (06.08)  
Telecom Italia: 2/37939 (13.01.2)  
telecomunicazioni: 1/37824 (12.06); 1/37833 (13.06.3); 2/37890 (13.06.5); 5/38293 (08.01); 6/38380 (03.04)  
telelavoro: 2/37947 (13.03.2); 2/37962 (13.03.2); 3/38022 (13.03.2)  
tensione mentale: 5/38285

(13.04.5); 6/38386 (13.03.1)  
teoria economica: 1/37869 (04.04); 1/37870 (04.03); 2/37914 (05.04); 2/37963 (13.06.1); 3/37982 (03.05); 3/37983 (05.02); 4/38113 (04.03); 6/38180 (03.01); 5/38204 (05.02); 5/38205 (05.02); 5/38223 (05.02); 5/38276 (03.02); 6/38377 (03.02)  
teoria giuridica: 6/38378 (05.02)  
teoria politica: 2/37889 (04.04); 2/37943 (05.04)  
teoria sociale: 1/37809 (05.02); 6/38185 (02.01); 6/38337 (13.06.1)  
territorio: 1/37869 (04.04); 1/37874 (03.02); 4/38140 (03.04); 6/38185 (02.01); 5/38225 (13.06.5); 5/38249 (05.02)  
Torino: 4/38144 (13.06.1); 6/38244 (05.02)  
Toscana: 4/38108 (13.02.2)  
trasferimento: 1/37881 (03.04)  
trasferimento di tecnologia: 2/37896 (14.09)  
trasporti: 3/38018 (10.01); 4/38134 (10.01); 4/38144 (13.06.1); 4/38169 (13.06.3); 6/38356 (10.03)  
trasporto marittimo: 5/38287 (10.05)  
trattamento di fine rapporto: 1/37845 (02.04)  
Trattato di Roma: 3/38075 (14.09)  
turismo: 2/37893 (08.17); 3/38071 (08.17); 5/38227 (08.17); 5/38249 (05.02); 6/38334 (08.17)  
tutorato: 3/38040 (06.08); 5/38198 (06.04)

**U**

UE: 1/37799 (03.02); 1/37810 (06.01); 1/37842 (05.04); 1/37854 (07.02); 1/37879 (13.01.3); 1/37885 (04.01); 2/37937 (03.01); 2/37948 (13.01.1); 3/37978 (04.02); 3/37979 (04.02); 3/37989 (04.02); 3/38018 (10.01); 3/38034 (01.02); 3/38060 (13.01.3); 3/38063 (02.01); 3/38067 (05.02); 3/38068 (06.09); 3/38069 (13.06.1); 3/38081 (03.02); 3/38085 (04.02); 3/38086 (13.01.1); 3/38087 (13.01.3); 3/38091 (13.06.7); 3/38093 (13.06.7); 4/38098 (04.02); 4/38102 (13.06.1); 4/38105 (14.09); 3/38072 (02.01); 3/38075 (14.09); 3/38077 (13.06.1); 4/38110 (03.02); 4/38116 (04.02); 4/38118 (05.03); 4/38121 (11.03); 4/38123 (02.01); 4/38124 (04.03); 4/38125 (03.02); 4/38126 (13.01.3); 4/38127 (13.05.1); 4/38131 (13.06.1); 4/38134 (10.01); 4/38139 (03.05); 4/38152 (04.04); 4/38155 (04.04); 4/38159 (04.04); 4/38166 (13.01.2); 4/38168 (08.01); 6/38181 (06.01); 5/38197 (14.07); 5/38203 (07.02); 5/38228 (18.01); 5/38247 (01.03);

5/38261 (14.09); 5/38266 (03.02); 5/38267 (04.03); 5/38268 (04.03); 5/38273 (08.11); 5/38274 (05.02); 5/38276 (03.02); 5/38280 (04.01); 5/38287 (10.05); 5/38293 (08.01); 5/38294 (13.03.1); 5/38301 (02.01); 5/38304 (03.04); 5/38306 (04.01); 5/38307 (13.06.1); 6/38309 (14.04); 6/38317 (13.06.5); 6/38325 (13.06.3); 6/38341 (14.04); 6/38347 (03.04); 6/38349 (13.09.8); 6/38352 (13.01.3); 6/38354 (13.01.2); 6/38361 (03.02); 6/38362 (02.10); 6/38369 (04.02); 6/38379 (02.03); 3/38050 (02.04); 3/38058 (08.01)  
UE. Stati membri: 1/37854 (07.02); 1/37883 (13.06.7); 2/37891 (13.07); 3/38018 (10.01); 3/38060 (13.01.3); 3/38068 (06.09); 3/38085 (04.02); 4/38102 (13.06.1); 3/38072 (02.01); 4/38116 (04.02); 4/38118 (05.03); 4/38123 (02.01); 4/38126 (13.01.3); 4/38134 (10.01); 4/38155 (04.04); 4/38159 (04.04); 4/38166 (13.01.2); 5/38247 (01.03); 5/38268 (04.03); 6/38309 (14.04); 6/38317 (13.06.5)  
UEM: 4/38121 (11.03); 5/38218 (11.03)  
UIL: 5/38183 (05.02)  
unione monetaria: 5/38218 (11.03)  
università: 1/37812 (03.02); 5/38193 (06.01); 5/38216 (06.07); 5/38275 (06.07)  
urbanizzazione: 1/37858 (02.17)  
URSS: 3/38059 (04.01)  
USA: 1/37808 (05.02); 1/37837 (13.06.3); 1/37871 (13.06.1); 1/37873 (08.14); 1/37886 (13.01.2); 2/37898 (12.05); 2/37915 (13.06.3); 2/37917 (09.04); 2/37920 (04.01); 2/37937 (03.01); 2/37944 (13.06.3); 2/37945 (13.06.3); 2/37963 (13.06.1); 2/37964 (13.02.4); 3/37979 (04.02); 3/37988 (14.07); 3/38027 (03.02); 3/38028 (03.04); 3/38034 (01.02); 3/38063 (02.01); 3/38065 (13.01.3); 4/38114 (02.03); 4/38122 (13.06.3); 4/38127 (13.05.1); 4/38145 (13.06.6); 5/38191 (13.06.3); 5/38276 (03.02); 6/38326 (13.06.3); 6/38344 (13.01.3); 6/38350 (13.06.3); 6/38351 (13.11.8); 6/38357 (02.01); 6/38381 (13.06.1); 3/38058 (08.01)

**V**

valutazione: 1/37813 (05.03); 1/37821 (05.01); 4/38103 (12.05); 5/38187 (06.01); 5/38290 (05.03); 6/38353 (12.07)  
valutazione dei risultati: 3/38073 (12.05); 6/38366 (13.07)  
Veneto: 1/37796 (08.02); 1/37797 (08.02); 3/38053 (08.01)

vita privata: 3/38015 (13.01.1);  
3/38022 (13.03.2)

**W**

welfare familiare: 4/38095 (02.09);  
4/38118 (05.03)  
welfare state: 1/37811 (02.03);  
1/37829 (02.17); 1/37884 (02.03);  
3/38048 (13.01.3); 3/38063 (02.01);  
3/38086 (13.01.1); 4/38114 (02.03);  
4/38117 (13.01.2); 4/38118 (05.03);  
4/38123 (02.01); 5/38226 (02.03);  
5/38301 (02.01); 6/38344 (13.01.3);  
6/38357 (02.01); 6/38379 (02.03)  
Wootton Barbara: 3/37983 (05.02)

**Z**

zona urbana: 2/37950 (13.02.4);  
3/38026 (05.03); 5/38254 (05.02)

## Indice del numero

<b>Editoriale</b> .....	p. 3
<b>Nuove idee e nuovi strumenti per l'Europa prossima ventura</b> .....	3
<b>Recensioni</b> .....	5
<b>Il buon revisionismo: la Riforma agraria, la DC, gli americani, la CISL</b> .....	5
<b>Abstract e segnalazioni</b> .....	6
<b>02 Politica sociale, protezione sociale e sicurezza sociale</b> .....	6
02.01 Politica sociale .....	6
02.03 Protezione sociale .....	6
02.04 Protezione sociale/Anzianità .....	6
02.07 Protezione sociale/Sanità .....	6
02.10 Protezione sociale/Disoccupazione .....	7
<b>03 Sviluppo economico</b> .....	7
03.01 Economia .....	7
03.02 Sviluppo economico .....	8
03.04 Economia d'impresa .....	8
03.05 Cooperative .....	9
<b>04 Diritto, diritti umani, governo e politica</b> .....	9
04.01 Diritto .....	9
04.02 Diritti umani .....	10
04.04 Politica .....	11
<b>05 Scienze sociali, cultura, umanità e arti</b> .....	11
05.01 Scienze sociali .....	11
05.02 Cultura e storia .....	11
05.03 Società e questioni sociali .....	13
05.04 Filosofia, etica e religione .....	14
05.05 Arte .....	14
<b>06 Educazione e formazione</b> .....	14
06.01 Educazione e formazione .....	14
06.08 Metodi pedagogici e materiale didattico .....	15
<b>08 Attività economiche</b> .....	15
08.01 Economia industriale .....	16
08.09 Legno, tessili, cuoio, gomma e tabacco .....	16
08.11 Energia .....	16
08.17 Industria alberghiera, turismo e settore terziario .....	16
<b>10 Trasporti</b> .....	16
10.03 Infrastrutture dei trasporti .....	16
<b>11 Finanza</b> .....	16
11.01 Finanza pubblica e fiscalità .....	16
<b>12 Management</b> .....	17
12.04 Management .....	17
12.05 Gestione del personale .....	17
12.07 Management della produzione .....	17
<b>13 Lavoro e occupazione</b> .....	18
13.01 Manodopera, occupazione, disoccupazione e mobilità .....	18



---

13.01.1 Economia del lavoro .....	18
13.01.2 Mercato del lavoro .....	18
13.01.3 Occupazione .....	18
13.01.4 Disoccupazione .....	20
13.03 Condizioni di lavoro e organizzazione del lavoro .....	20
13.03.1 Condizioni di lavoro .....	20
13.06 Relazioni di lavoro, sindacalismo .....	20
13.06.1 Relazioni di lavoro .....	20
13.06.3 Sindacalismo .....	21
13.06.5 Contrattazione collettiva .....	22
13.06.6 Conflitti di lavoro .....	23
13.07 Salari e sistemi di remunerazione .....	23
13.09 Lavoratori per categorie .....	23
13.09.8 Lavoratori sindacalizzati e non sindacalizzati .....	23
13.11 Professioni .....	24
13.11.8 Lavoratori dell'industria, dei trasporti e minatori .....	24
<b>14 Popolazione, relazioni tra razze, migrazione .....</b>	<b>24</b>
14.04 Donne .....	24
14.09 Migrazione .....	25
<b>Indice degli autori .....</b>	<b>26</b>
<b>Indice dei soggetti .....</b>	<b>28</b>
<b>Indice annuale degli autori .....</b>	<b>31</b>
<b>Indice annuale dei soggetti .....</b>	<b>36</b>